

proposta di legge n. 459

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 21 novembre 2014

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. LA CONGIUNTURA ECONOMICA E FINANZIARIA NEL 2014.....	8
2.1 LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE ED ITALIANA	8
2.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA NELLE MARCHE AL PRIMO SEMESTRE 2014	10
2.2.1 <i>Il manifatturiero regionale nei primi sei mesi del 2014.....</i>	<i>10</i>
2.2.2 <i>Il mercato del lavoro sulla base dei dati di fonte Istat e della fonte amministrativa: un aggiornamento al II trimestre 2014</i>	<i>17</i>
2.2.3 <i>Il ricorso agli ammortizzatori sociali.....</i>	<i>27</i>
3. IL QUADRO DELLA FINANZA REGIONALE NEL 2014	35
3.1 LE MANOVRE DI FINANZA PUBBLICA.....	35
3.2 AGGIORNAMENTO SUL PAGAMENTO DEI DEBITI DELLA P.A.	38
4. LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO	42
4.1 IL QUADRO GENERALE.....	42
4.2 LE ENTRATE DEL BILANCIO ASSESTATO	45
4.2.1 <i>Le entrate tributarie.....</i>	<i>48</i>
4.3 LE SPESE DEL BILANCIO ASSESTATO	53
5. IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO.....	57
6. I RESIDUI PASSIVI PERENTI.....	62
7. IL DEBITO	63

1. Introduzione

Dal punto di vista contabile, l'assestamento del bilancio di previsione 2014, disciplinato dall'articolo 28 della legge regionale 31/2001, aggiorna innanzitutto, sulla base delle risultanze definitive dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2013, i residui attivi e passivi, la giacenza di cassa e il saldo finanziario, inizialmente solo presunti.

Come era già avvenuto negli scorsi anni, l'approvazione della proposta di legge da parte della Giunta regionale e la successiva trasmissione al Consiglio-Assemblea legislativa sono state fatte slittare, per scelta, al duplice scopo di acquisire elementi conoscitivi più definiti sulle misure di finanza pubblica stabilite dal Governo nazionale e di collegare più strettamente le scelte dell'assestamento con la presentazione del nuovo Bilancio armonizzato 2015-2017 che sarà approvato a breve dalla Giunta regionale.

L'assestamento 2014 si configura come un provvedimento tecnico: recepisce le risultanze del bilancio consuntivo 2013, rimodula gli stanziamenti anche in relazione alle sopraggiunte esigenze sempre più aggravate dalla crisi ed opera una riduzione della spesa regionale per far fronte al calo delle entrate tributarie regionali, prodotto dagli effetti della difficile situazione economico-sociale ancora in corso. La proposta di legge di assestamento, considerati i continui interventi statali di contenimento spesa pubblica e di riduzione delle entrate regionali, non permette significativi margini di manovra alla politica di bilancio.

Nel 2014 infatti continua il contributo agli obiettivi di finanza pubblica richiesto alla Regioni attraverso tagli lineari della spesa e di risorse regionali. Ai tagli operati dalle manovre Governative fino al 2013 vanno aggiunti quelli previsti dalla legge di stabilità 2014 e dal decreto legge 66/2014 in termini di riduzione del PSI e di trasferimenti statali (su questo si rimanda al paragrafo 3.1).

L'attuale situazione in evoluzione, abbastanza critica, viene peraltro evidenziata anche dalla Corte dei Conti nella recente audizione sul disegno di Legge di Stabilità nazionale 2015 ove si afferma: *“Il contributo richiesto alle regioni appare molto impegnativo anche tenuto conto che si aggiunge a quello già previsto con il D.L. 66/2014. Esso comporterebbe in un solo anno una riduzione del 15 per cento della spesa “aggredivibile” (quella al netto dei trasferimenti alle altre amministrazioni pubbliche e alla sanità). Va osservato che tale intervento si colloca a valle dei tagli di risorse introdotti negli ultimi anni, che hanno portato ad una flessione delle spese dirette regionali (al netto dei trasferimenti ad altre PA) di circa il 10 per cento nell'ultimo triennio”.*

La Corte osserva, inoltre, sullo stesso ddl di Stabilità nazionale per il 2015, attualmente in fase di discussione parlamentare: *“Gli importi più consistenti sono attesi dai risparmi di spesa corrente delle amministrazioni territoriali: 8,5 miliardi nel 2015 che crescono ad oltre 10,5 nel 2017. Di questi, 4 miliardi sono richiesti alle regioni, mentre la restante somma è attesa dagli enti locali, che tuttavia ottengono una rilevante riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno (circa 3,4 miliardi) che è previsto si traduca in una crescita della spesa in conto capitale di pari ammontare”*.

Allo stesso modo, sempre la Corte evidenzia che: *“Il concorso delle regioni nel disegno di legge agli obiettivi di finanza pubblica è affidato a tre diversi interventi:*

- *una modifica delle disposizioni introdotte con il DL 66/2014 volta ad incrementare per gli anni 2015-2018 la riduzione di risorse a disposizione delle regioni a statuto ordinario per circa 3,5 miliardi e delle regioni a statuto speciale per 548 milioni. Definito il riparto per le regioni a statuto speciale, per le ordinarie è prevista una determinazione in sede di auto-coordinamento e, in mancanza, una applicazione dei tagli da parte dello Stato, ivi comprese anche le risorse destinate al finanziamento della sanità;*
- *il passaggio al pareggio di bilancio delle regioni a statuto ordinario dal 2015, con conseguente ridefinizione di alcune voci e importi da ricomprendere nei saldi;*
- *l’abolizione del Patto di stabilità sempre per le RSO, con la conseguente riscrittura del sistema sanzionatorio con riferimento ai saldi, la ridefinizione delle somme relative a particolari spesa da escludere dagli equilibri perché già escluse dai limiti del Patto, la revisione delle modalità di funzionamento dei Patti orizzontale e verticale.”*

La proposta di legge, pertanto, collocandosi in tale contesto finanziario, non può che caratterizzarsi prevalentemente da interventi di contenimento e rigore in continuità con le politiche intraprese in sede di bilancio di previsione iniziale. La manovra interviene, in particolare, sulle spese non impegnate e non impegnabili allo scopo di rispettare, anche quest’anno, gli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità, notevolmente ridotti dalle manovre di finanza pubblica, che saranno tuttavia superati dal prossimo anno con l’introduzione del pareggio di bilancio.

Le linee direttrici che contraddistinguono la manovra di assestamento sono le seguenti:

- un’attenta analisi contabile e giuridica per ciascun settore sugli stanziamenti di spesa da ridurre;
- una altrettanto attenta verifica sugli stanziamenti di spesa obbligatori al fine di assolvere agli impegni assunti entro la scadenza dell’esercizio.

Nell'ambito delle riduzioni di spesa ben 908 mila euro riguardano le funzioni generali di amministrazione.

Tra gli interventi che comunque la manovra di assestamento finanzia si segnalano, in particolare, i seguenti:

- 858 mila euro per gli interventi di difesa del suolo;
- 2.900 mila euro per il finanziamento dell'edilizia sanitaria;
- ulteriori 2.431 mila euro per la restituzione allo Stato del maggior gettito della tassa automobilistica;
- ulteriori 765 mila euro per indennizzo soggetti danneggiati a seguito di trasfusioni;
- ulteriori 989 mila euro nel settore attività di protezione civile;
- ulteriori 546 mila euro per il finanziamento delle aree protette;
- 757 mila euro per gli interventi volti a sostenere lo sviluppo produttivo delle imprese artigiane ed industriali e dei servizi alla produzione di cui alla l.r. 20/2003;
- 720 mila euro per contributi a favore di soggetti sottoposti a trattamento radioterapico;
- ulteriori 253 mila euro per la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- 205 mila euro per provvidenze a favore degli accompagnatori dei soggetti sottoposti a trapianto di organi.

Il prelievo fiscale a titolarità regionale nel 2014 mostra una contrazione dovuta anche agli effetti derivanti dalle misure agevolative introdotte con la legge finanziaria regionale 2014 in materia di deduzioni dall'imponibile Irap per incremento occupazionale. Sul versante delle politiche fiscali statali, che hanno un impatto rilevante sulla finanza regionale, appare opportuno evidenziare che l'abbassamento delle aliquote ordinarie Irap per tutti i settori produttivi previsto dal citato d.l. 66/2014, a decorrere dal periodo di imposta 2014, è stato eliminato con il ddl di Stabilità nazionale per il 2015 che ripristina le originarie misure delle aliquote Irap, più alte, introducendo la deduzione integrale del costo del lavoro dall'imponibile Irap.

Sulla base di tale processo, la Regione Marche ha provveduto a ridurre le cosiddette spese programmabili, corrispondenti agli stanziamenti regionali non vincolati alla copertura di oneri contrattuali, amministrativi o contabili già assunti. Complessivamente la spesa finanziata con risorse regionali è stata ridotta di 4,5 milioni di euro.

Dal punto di vista contabile, tale operazione va valutata in stretta connessione con un altro parametro tecnico fondamentale per la lettura del significato complessivo dell'assestamento di bilancio 2014 e più in generale della strategia finanziaria della Regione, ossia la riduzione del debito autorizzato complessivo per un importo di 3,3 milioni di euro, rispetto a quanto stabilito in sede di bilancio di previsione 2014. Tale riduzione rafforza la tendenza alla contrazione dei mutui autorizzati già avviata negli scorsi anni, come evidenziato in dettaglio al capitolo 7, in coerenza con la graduale e sostenibile riduzione dello stock di debito regionale. Inoltre è stato istituito un apposito fondo, nell'UPB 20828, destinato alla riduzione strutturale dei mutui autorizzati e non contratti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

La manovra di assestamento 2014, quindi, consolida i conti ed i buoni risultati ottenuti negli ultimi esercizi, frutto di una oculata e rigorosa gestione che consente di affrontare meglio e con prudenza l'attuale tempesta della finanza pubblica, riconosciuti in primis dagli organi interni ed esterni di vigilanza e controllo.

La Sezione regionale di controllo per le Marche della **Corte dei conti** con deliberazione n. 55 del 21/7/2014 ha espresso il giudizio di **parificazione** del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2013 nelle sue componenti del Conto del bilancio e del Conto del patrimonio.

Come noto, il giudizio di parificazione del Rendiconto regionale, introdotto dal decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella legge n. 213 del 7 dicembre 2012 e pronunciato per la prima volta sul Rendiconto 2012, consiste essenzialmente nel confronto, ai fini della valutazione di regolarità, tra il medesimo Rendiconto e i dati esposti nelle scritture contabili. La parificazione del Rendiconto, inoltre, poiché interviene anteriormente all'approvazione dello stesso documento da parte del Consiglio regionale, svolge un'importante funzione di supporto nelle valutazioni di tale organo.

Nella relazione allegata al giudizio di parificazione del Rendiconto 2013 della Regione Marche la Sezione regionale di controllo ha esaminato, in particolare, gli equilibri di bilancio, l'osservanza del limite di indebitamento, il rispetto del vincolo del Patto di stabilità interno, la spesa sanitaria e la spesa per il personale.

La Sezione regionale di controllo, inoltre, con deliberazione n. 64 del 21 luglio 2014 ha approvato la relazione relativa all'esame del Bilancio di previsione 2014 della Regione, nella quale, fra le altre valutazioni, viene dato atto dell'idoneità dell'impostazione del bilancio di previsione 2014 e di quello pluriennale 2014-2016 a garantire l'osservanza degli equilibri di bilancio. Anche questo controllo è

previsto dal decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, e viene svolto in termini di giudizio di attendibilità.

Le agenzie di **rating** Standard & Poor's e Fitch anche nel 2014 hanno continuato ad esprimere giudizi positivi sulla Regione Marche.

Il 6/6/2014 Standard & Poor's ha confermato il rating di controparte di lungo termine della Regione Marche al livello "BBB". Il rating regionale, in base alla metodologia utilizzata da Standard & Poor's, non può essere superiore a quello della Repubblica italiana (pari a "BBB"). A conferma di una valutazione positiva delle Marche, Standard & Poor's ha assegnato alla Regione anche un merito di credito indicativo (corrispondente al merito di credito intrinseco dell'ente ipotizzando l'assenza del limite posto dal rating sovrano) pari a "a+", superiore quindi al rating della Repubblica italiana. L'elevato valore del merito di credito indicativo è motivato, secondo l'agenzia, da un livello di indebitamento finanziario molto contenuto, una robusta posizione di liquidità, una valutazione positiva del management regionale, una prudente gestione delle entrate e delle spese e solidi risultati di bilancio.

Il 19 settembre 2014 Fitch ha confermato il rating di lungo termine della Regione Marche, pari a "BBB+", e ha migliorato l'outlook dell'ente, portandolo da "negativo" a "stabile". Anche la metodologia di Fitch prevede che il rating della Regione Marche, come quello di tutte le Regioni italiane a statuto ordinario, sia limitato dal rating di lungo termine della Repubblica italiana, pari a "BBB+". Tra gli altri fattori, Fitch ha evidenziato una politica di bilancio tradizionalmente in equilibrio e una robusta sostenibilità del debito.

2. La congiuntura economica e finanziaria nel 2014

2.1 La situazione internazionale ed italiana

Secondo le più recenti analisi¹, la dinamica dello **scenario macroeconomico internazionale** nel corso del 2014 è stata decisamente inferiore alle attese. L'attività economica sta prendendo vigore negli Stati Uniti e nel Regno Unito, ma si è indebolita in Giappone e nelle economie emergenti. Sono aumentati i rischi di un ulteriore rallentamento, anche a seguito delle tensioni geopolitiche e del possibile aggravarsi di squilibri strutturali in alcune economie emergenti. Lo sfasamento delle condizioni cicliche comporta una progressiva divaricazione delle politiche monetarie nei paesi avanzati, ancor più espansiva nell'area dell'euro, in graduale normalizzazione negli Stati Uniti.

Nell'**area euro** la ripresa ha perso slancio; come anche in altri Paesi, in Germania l'attività economica si è contratta nel secondo trimestre. L'attenuazione dell'impulso impresso dalla domanda estera non è stata ancora compensata da un sufficiente recupero di quella interna. Le prospettive di crescita per l'anno in corso sono state riviste al ribasso sia per l'area nel suo complesso sia per le principali economie. L'inflazione ha raggiunto livelli eccezionalmente bassi; anche le aspettative su orizzonti di medio periodo sono scese al di sotto della definizione di stabilità dei prezzi. Sembrano in aumento i rischi di ribassi ulteriori. Come conseguenza di questo scenario di economia reale, anche sui mercati finanziari internazionali è tornata una forte volatilità.

L'attività economica resta debole in **Italia**: dopo una sostanziale stabilizzazione nella seconda parte del 2013, l'economia italiana è tornata a indebolirsi. Nella prima metà di quest'anno il PIL ha risentito del protrarsi della caduta degli investimenti e, in misura minore, dell'effetto dell'andamento sfavorevole del commercio internazionale sulle nostre esportazioni. Migliorano invece i consumi delle famiglie, che hanno registrato un modesto rialzo. Secondo stime della Banca d'Italia, nel terzo trimestre il PIL avrebbe segnato una nuova seppur lieve flessione. Ciò incide negativamente sugli investimenti, ancora in diminuzione, e mantiene debole il settore delle costruzioni, nonostante un'attenuazione della flessione del prezzo delle abitazioni.

Nella prima metà dell'anno i consumi delle famiglie, in forte caduta dall'avvio della crisi del debito sovrano, sono tornati a crescere, sia pure in misura contenuta. Vi ha contribuito il deciso aumento della fiducia registrato fino alla primavera. Nei mesi estivi le opinioni delle famiglie sul quadro

¹ Vengono qui sintetizzate letture recenti ed autorevoli, quali quelle della *Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2014* presentata dal Governo italiano il 30 settembre 2014, della *Relazione di variazione della Nota*

economico generale sono peggiorate; tuttavia nella media giugno-agosto la produzione industriale nei settori dei beni di consumo ha significativamente accelerato e nel terzo trimestre sono lievemente aumentate le immatricolazioni di autovetture. Il mercato del lavoro mostra segnali di stabilizzazione e l'occupazione ha ripreso a crescere in primavera, ancorché debolmente, per poi ristagnare in estate; il tasso di disoccupazione si è marginalmente ridotto. La bassa intensità di utilizzo della manodopera e le aspettative delle imprese delineano tuttavia prospettive ancora incerte.

Il calo dei prezzi pone rischi per l'economia: l'inflazione è divenuta leggermente negativa in agosto e in settembre, col contributo della dinamica sia dei beni alimentari ed energetici sia delle componenti di fondo, il cui tasso di variazione, seppur ancora positivo, è sceso al minimo storico (0,4 per cento sui dodici mesi) in risposta alla debolezza dell'attività economica. Rimane elevato il rischio che un periodo prolungato di bassa inflazione, se non di calo dei prezzi, metta a repentaglio l'ancoraggio delle aspettative; ne scaturirebbero effetti sfavorevoli sul livello dei tassi di interesse reali e sull'andamento del debito in rapporto al PIL.

Il costo dei prestiti è diminuito, in conseguenza della riduzione dei tassi ufficiali; si sono stabilizzate le erogazioni di mutui alle famiglie, mentre continua la flessione del credito alle imprese. Secondo i sondaggi le difficoltà di accesso al credito bancario, pur attenuate, restano elevate per le imprese di minore dimensione. La recentissima pubblicazione dei risultati dell'esercizio di valutazione approfondita sulle maggiori banche dell'area dell'euro condotto dalla BCE e dalle autorità di vigilanza nazionali ha delineato un quadro che la Banca d'Italia ha giudicato complessivamente positivo.

Dopo che alla fine di settembre il Governo aveva aggiornato le previsioni di finanza pubblica di aprile alla luce del peggioramento del quadro macroeconomico, tramite la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF), il 28 ottobre si è resa necessaria l'approvazione della Relazione di variazione della Nota di aggiornamento al DEF, a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea nella valutazione dei Documenti programmatici di bilancio per il 2015 (*Draft Budgetary Plan – DBP*). Il miglioramento complessivo del deficit atteso per il 2015 è pari a circa 4,5 miliardi di euro, e ciò porta l'indebitamento netto nominale al 2,6% del PIL. L'indebitamento netto strutturale registrerà un miglioramento di poco superiore allo 0,3%. La struttura del disegno di legge di stabilità per il 2015 rimane immutata prevedendo, in continuità con i provvedimenti adottati nel corso del 2014, interventi per rilanciare la crescita economica supportando la domanda aggregata e la competitività del paese.

di aggiornamento al DEF presentata dal Governo italiano il 28 ottobre 2014, nonché del *Bollettino economico n. 4* della

2.2 La situazione economica nelle Marche al primo semestre 2014

In questo paragrafo viene fornito un sintetico quadro, aggiornato al secondo trimestre 2014, sia sulla situazione dell'economia marchigiana, che sull'andamento del mercato del lavoro regionale.

Il paragrafo è curato dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro ed è stato realizzato ad ottobre 2014.

2.2.1 Il manifatturiero regionale nei primi sei mesi del 2014

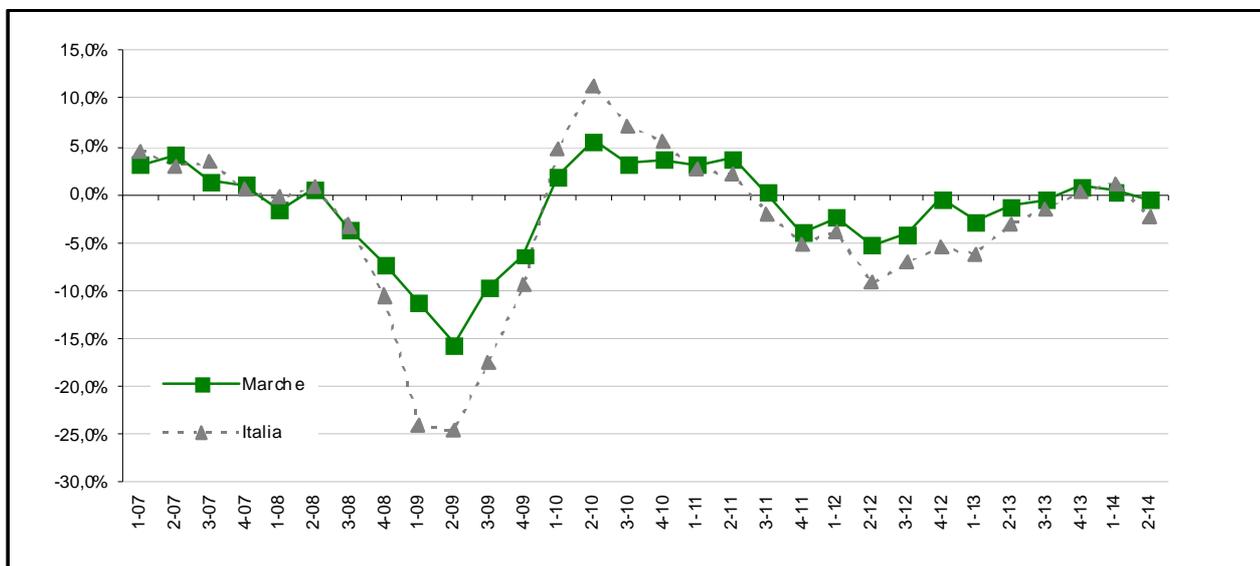
Nei primi sei mesi dell'anno in corso, l'industria manifatturiera regionale conferma la perdurante fase di debolezza sia sul piano dell'attività produttiva che su quello delle dinamiche commerciali nonostante qualche segnale di miglioramento della domanda estera.

Per entrambe le indagini congiunturali qui considerate, il dato relativo al periodo aprile-giugno mostra una battuta d'arresto, seppure contenuta nell'entità e meno pesante rispetto all'andamento nazionale, nel percorso di recupero che le trasformazioni industriali della nostra regione avevano sperimentato nella parte finale del 2013 e nel primo trimestre dell'anno in corso.

Secondo Confindustria Marche i livelli di produzione hanno registrato, in termini tendenziali, un marginale incremento nei primi tre mesi del 2014 per poi segnare una variazione negativa (-0,5%) nel trimestre successivo.

Indagine congiunturale Confindustria Marche: andamento tendenziale della produzione per il settore manifatturiero

Produzione	I-2013	II-2013	III-2013	IV-2013	2013	I-2014	II-2014	III-2014	IV-2014	2014
- Marche	-2,8%	-1,2%	-0,6%	0,9%	-0,9%	0,40%	-0,50%	-	-	-0,1%
- Italia	-6,2%	-3,1%	-1,6%	0,3%	-2,7%	1,20%	-2,40%	-	-	-0,6%

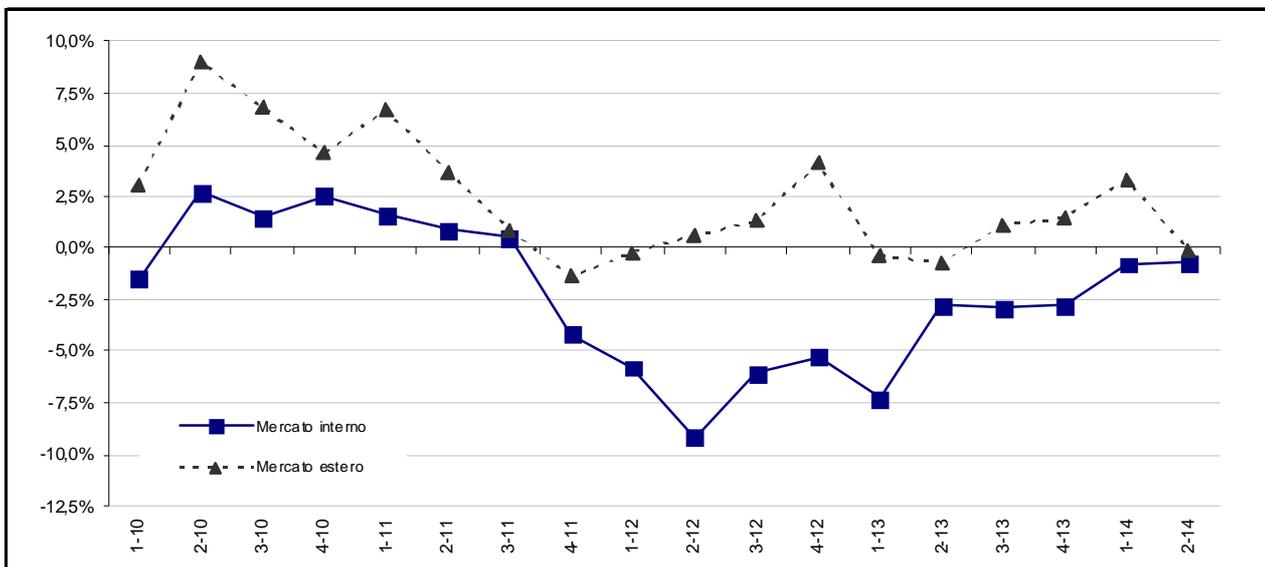


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del lavoro regione Marche su dati Confindustria Marche - Indagine congiunturale e trimestrale

A livello settoriale, la contrazione ha interessato solo alcuni settori dell'economia regionale (minerali metalliferi, alimentare, tessile-abbigliamento e legno-mobile) mentre gli altri hanno fatto registrare dinamiche di segno positivo anche se di entità piuttosto contenuta. Alla base di tali sfavorevoli tendenze vi è la perdurante fase di contrazione della domanda interna che rallenta, tuttavia, le sue dinamiche declinanti nella prima metà dell'anno, mentre il contributo alla ripresa fornito dalle esportazioni è apparso complessivamente più contenuto delle previsioni. Dopo il considerevole balzo messo a segno tra gennaio e marzo (+3,3%) le dinamiche del commercio estero si sono infatti decisamente ridimensionate tornando in territorio negativo (-0,1%). I flussi commerciali si sono concentrati in specifiche nicchie di mercato rendendo ancora più evidente il vantaggio di approcci all'internazionalizzazione fortemente focalizzati su target specifici spesso assai difficili da individuare e fidelizzare. Le dichiarazioni degli operatori raccolti dall'indagine di Confindustria Marche confermano l'accresciuto clima di incertezza del quadro economico, soprattutto in una prospettiva di medio termine.

Indagine congiunturale Confindustria Marche: andamento tendenziale delle vendite per il settore manifatturiero

Marche	I-2013	II-2013	III-2013	IV-2013	2013	I-2014	II-2014	III-2014	IV-2014	2014
- mercato interno	-7,3%	-2,8%	-2,9%	-2,8%	-4,0%	-0,8%	-0,7%	-	-	-0,8%
- mercato estero	-0,4%	-0,7%	1,1%	1,5%	0,4%	3,3%	-0,1%	-	-	1,6%



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del lavoro regione Marche su dati Confindustria Marche - Indagine congiunturale trimestrale

La quota di operatori intervistati che, nel secondo trimestre 2014, prevedono un'attività stazionaria o in calo per il periodo successivo è infatti ulteriormente salita attestandosi al 66% a fronte di una flessione della quota di aziende interessate da miglioramenti, in contrazione di circa 7 punti percentuali.

Anche l'indagine svolta da Unioncamere Marche, su un panel di circa 270 aziende con non oltre 500 dipendenti, riporta un quadro ancora recessivo con indicatori congiunturali e tendenziali stazionanti prevalentemente in territorio negativo. Nel primo trimestre del 2014 la produzione del comparto manifatturiero è scesa del -1,7% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno con dinamiche più accentuate nel tessile-abbigliamento (-3,3%) e nel legno-mobile (-1,9%). Tendenza sfavorevole anche per il fatturato, rilevato complessivamente in calo del -0,8% e del -0,2% nella sua componente estera; gli ordinativi sono scesi dell'1,1%. Tuttavia, in un'ottica di medio-lungo periodo i risultati, nei primi tre mesi dell'anno, sono stati meno pesanti rispetto al passato inducendo negli operatori un sentimento moderatamente positivo per il proseguimento dell'anno. Purtroppo il secondo trimestre, deludendo le attese di quanti avevano previsto la fine della crisi, ha registrato un nuovo rallentamento dell'attività economica e una consistente battuta d'arresto dei livelli di produzione e fatturato. I risultati appaiono deludenti sia effettuando un raffronto con i primi tre mesi dell'anno in corso (variazioni congiunturali) che in termini tendenziali. In riferimento al periodo gennaio-marzo, infatti,

l'andamento della produzione e delle vendite viene indicato in peggioramento dal 27% degli imprenditori del panel mentre soltanto il 19% segnala un aumento. Il fatturato subisce un calo minore considerata la quota del 25% di situazioni negative e del 20% di crescita.

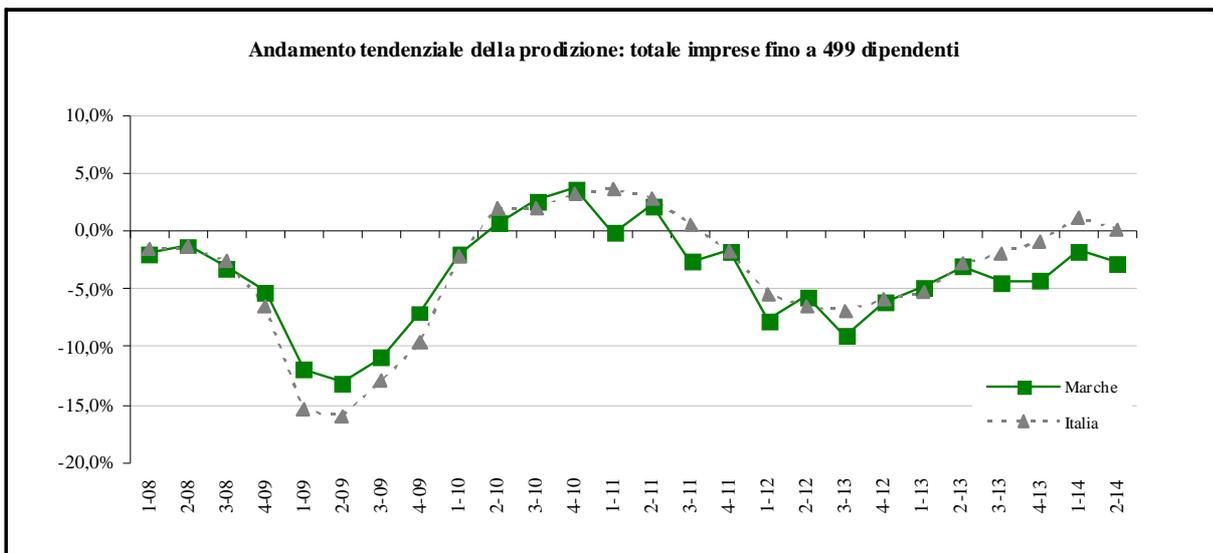
Resta quindi prevalente, per entrambe le variabili considerate, la percentuale di imprenditori che valutano invariata la propria situazione lasciando intuire un contesto orientato al proseguimento della crisi. In termini tendenziali, ossia rispetto al secondo trimestre dello scorso anno, la Giuria della congiuntura di Unioncamere registra un calo del -2,7% della produzione e del -2,1% del fatturato.

Tra i settori di attività, il tessile-abbigliamento, così come osservato per il periodo gennaio - marzo, risulta essere quello in maggiore difficoltà con consistenti contrazioni di entrambi gli indicatori (produzione -4,7% e fatturato -7,5%). In forte sofferenza si trovano anche le produzioni di pelli, cuoio e calzature che vedono diminuire il primo indice del -5,8% ed il secondo del -3,3%. Il rallentamento del ciclo economico colpisce anche l'alimentare, la filiera energia e altre produzioni manifatturiere e il legno-mobile che accusa una flessione della produzione del 3,3% e del fatturato del 3,7%.

Unico dato parzialmente positivo colto dall'indagine condotta da Unioncamere riguarda il commercio con l'estero che registra deboli segnali di ripresa dopo la chiusura negativa (-0,2%) del primo trimestre. Nel periodo aprile giugno dell'anno in corso, infatti, le esportazioni registrano un aumento tendenziale dell'1,2% che si accentua per il legno mobile (+3,1%) e per l'industria metalmeccanica (+2,1%).

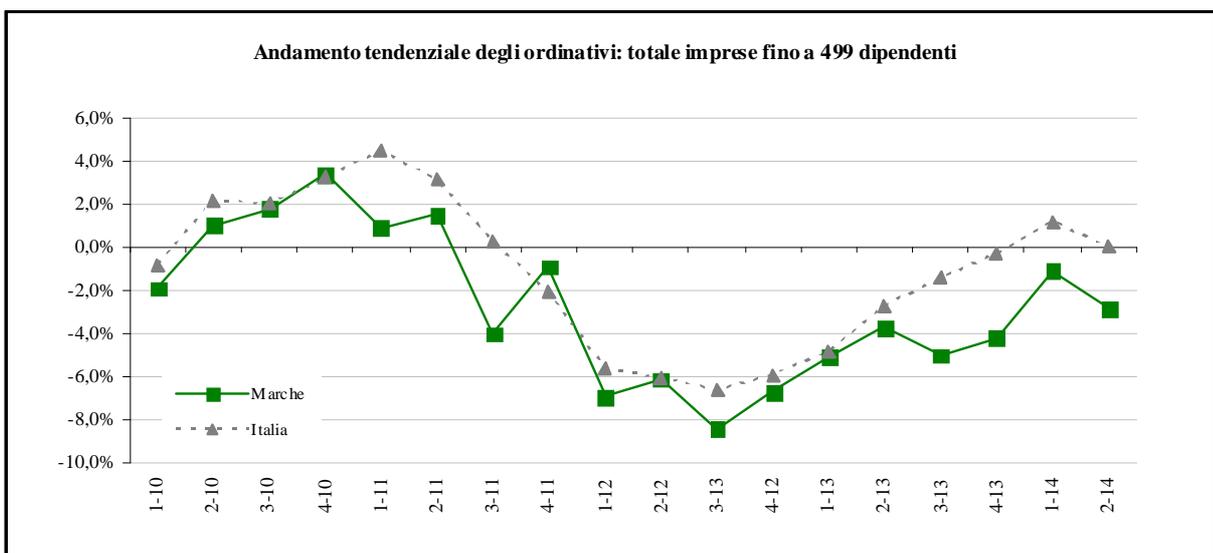
Indagine congiunturale Unioncamere Marche: andamento tendenziale della produzione per il settore manifatturiero

Produzione	I-2013	II-2013	III-2013	IV-2013	2013	I-2014	II-2014	III-2014	IV-2014	2014
Totale imprese fino a 499 dipendenti										
- Marche	-4,8%	-3,0%	-4,4%	-4,2%	-4,1%	-1,7%	-2,7%	-	-	-2,2%
- Italia	-5,3%	-2,8%	-1,9%	-0,8%	-2,7%	1,2%	0,2%	-	-	0,7%
Imprese artigiane										
- Marche	-5,6%	-4,5%	-6,2%	-6,1%	-5,6%	-2,2%	-4,3%	-	-	-3,3%
- Italia	-7,2%	-5,2%	-3,8%	-3,4%	-4,9%	-0,7%	-1,2%	-	-	-1,0%



Indagine congiunturale Unioncamere Marche: andamento tendenziale degli ordinativi per il settore manifatturiero

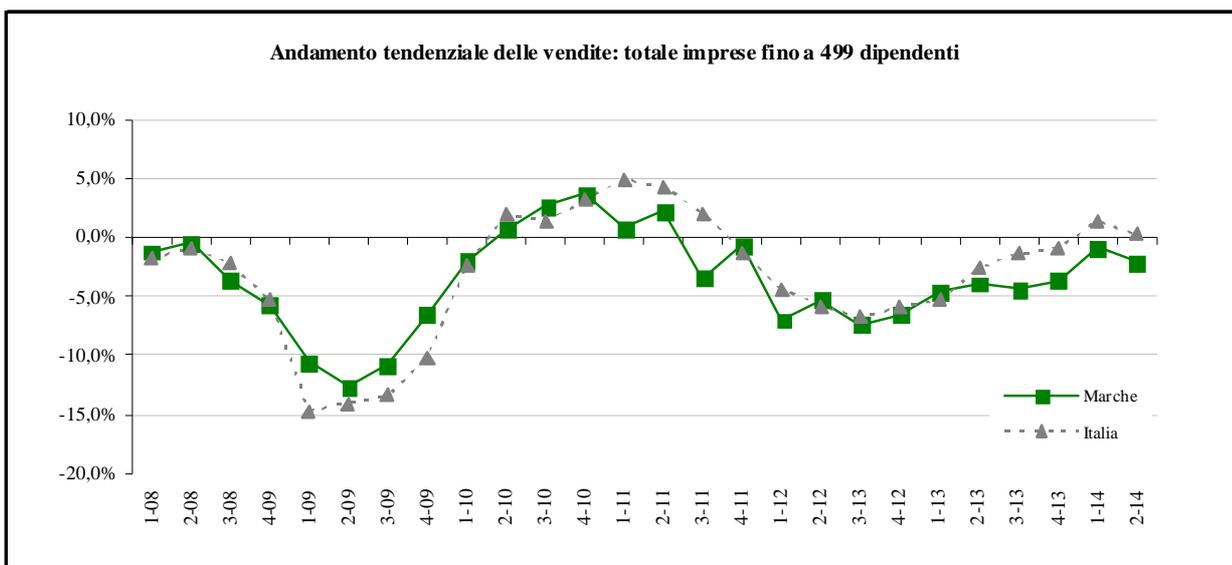
Ordinativi	I-2013	II-2013	III-2013	IV-2013	2013	I-2014	II-2014	III-2014	IV-2014	2014
Totale imprese fino a 499 dipendenti										
- Marche	-5,1%	-3,7%	-5,0%	-4,2%	-4,5%	-1,1%	-2,8%	-	-	-2,0%
- Italia	-4,8%	-2,7%	-1,4%	-0,3%	-2,3%	1,2%	0,0%	-	-	0,6%
Imprese artigiane										
- Marche	-6,8%	-5,6%	-7,3%	-7,0%	-6,7%	-3,2%	-5,9%	-	-	-4,6%
- Italia	-7,9%	-5,5%	-4,6%	-3,6%	-5,4%	-1,0%	-1,5%	-	-	-1,3%



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del lavoro regione Marche su dati Unioncamere e Unioncamere Marche - Giuria della congiuntura

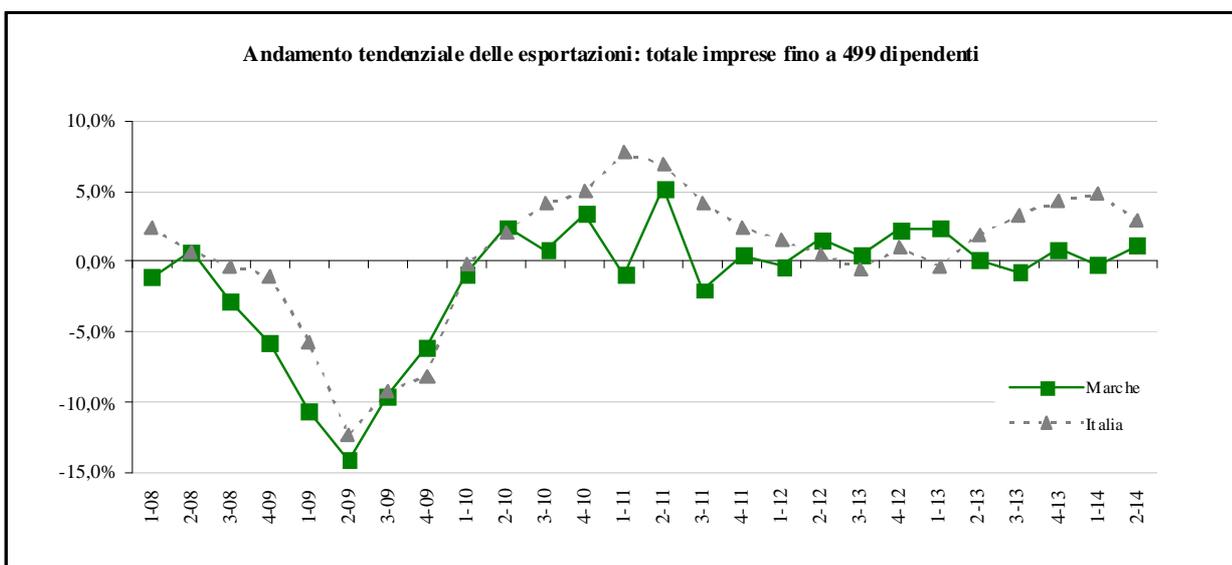
Indagine congiunturale Unioncamere Marche: andamento tendenziale delle vendite per il settore manifatturiero

Vendite	I-2013	II-2013	III-2013	IV-2013	2013	I-2014	II-2014	III-2014	IV-2014	2014
Totale imprese fin o a 499 dipendenti										
- Marche	-4,6%	-3,9%	-4,4%	-3,6%	-4,1%	-0,8%	-2,1%	-	-	-1,5%
- Italia	-5,3%	-2,6%	-1,3%	-0,9%	-2,5%	1,4%	0,3%	-	-	0,9%
Imprese artigiane										
- Marche	-6,0%	-5,2%	-6,0%	-5,9%	-5,8%	-2,2%	-3,8%	-	-	-3,0%
- Italia	-7,2%	-4,8%	-4,0%	-3,4%	-4,9%	0,3%	-1,3%	-	-	-0,5%



Indagine congiunturale Unioncamere Marche: andamento tendenziale delle esportazioni per il settore manifatturiero

Esportazioni	I-2013	II-2013	III-2013	IV-2013	2013	I-2014	II-2014	III-2014	IV-2014	2014
Totale imprese fin o a 499 dipendenti										
- Marche	2,4%	0,1%	-0,7%	0,9%	0,7%	-0,2%	1,2%	-	-	0,5%
- Italia	-0,3%	1,9%	3,3%	4,3%	2,3%	4,8%	2,9%	-	-	3,9%
Imprese artigiane										
- Marche	3,4%	-0,5%	-3,5%	0,2%	-0,1%	-0,9%	-2,5%	-	-	-1,7%
- Italia	0,1%	1,8%	2,3%	5,0%	2,3%	4,0%	1,5%	-	-	2,8%



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del lavoro regione Marche su dati Unioncamere e Unioncamere Marche - Giuria della congiuntura

A questi risultati complessivamente negativi concorrono soprattutto le imprese artigiane e di piccole dimensioni mentre quelle con oltre 50 dipendenti denotano una maggiore capacità di resistere alla crisi. Tale segmento, infatti, segna un calo tendenziale della produzione piuttosto contenuto (-0,7%) mentre riesce a raggiungere l'obiettivo di mantenere stabili i livelli del fatturato (+0,1%). Nettamente inferiori le performance delle imprese di piccole e medie dimensioni: la produzione risulta in calo, rispettivamente, del -3,8% per le prime (1-9 dipendenti) e del -3,4% per le seconde (10-49 dipendenti) mentre il fatturato subisce contrazioni nell'ordine del -3,2% e del -2,9%.

Indagine congiunturale Unioncamere Marche: andamento tendenziale della produzione e del fatturato per dimensione d'impresa.

Marche	I-2013	II-2013	III-2013	IV-2013	2013	I-2014	II-2014	III-2014	IV-2014	2014
Produzione										
- Totale imprese	-4,8%	-3,0%	-4,4%	-4,2%	-4,1%	-1,7%	-2,7%	-	-	-2,2%
1 - 9 dipendenti	-5,8%	-5,2%	-7,2%	-6,3%	-6,1%	-1,9%	-3,8%	-	-	-2,9%
10 - 49 dipendenti	-5,5%	-3,4%	-4,7%	-4,3%	-4,5%	-1,7%	-3,4%	-	-	-2,6%
50 - 499 dipendenti	-3,0%	-0,4%	-1,5%	-2,3%	-1,8%	-1,5%	-0,7%	-	-	-1,1%
Fatturato										
- Totale imprese	-4,6%	-3,9%	-4,4%	-3,6%	-4,1%	-0,8%	-2,1%	-	-	-1,5%
1 - 9 dipendenti	-6,7%	-5,7%	-7,0%	-6,2%	-6,4%	-1,8%	-3,2%	-	-	-2,5%
10 - 49 dipendenti	-4,8%	-4,2%	-4,8%	-4,3%	-4,5%	-0,8%	-2,9%	-	-	-1,9%
50 - 499 dipendenti	-2,4%	-1,8%	-1,5%	0,5%	-1,3%	0,2%	0,1%	-	-	0,2%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del lavoro regione Marche su dati Unioncamere e Unioncamere Marche - Giuria della congiuntura

2.2.2 Il mercato del lavoro sulla base dei dati di fonte Istat e della fonte amministrativa: un aggiornamento al II trimestre 2014

Un quadro di sintesi – Il mercato del lavoro regionale, nei primi sei mesi del 2014, ha registrato, dapprima, un attenuarsi delle dinamiche sfavorevoli di lungo periodo – alla fine del 2013 l’occupazione si assestava sui livelli di inizi anni ‘2000 mentre il tasso di disoccupazione toccava il valore più elevato di sempre (12,4%) – e poi un apprezzabile miglioramento degli equilibri complessivi. Nel secondo trimestre dell’anno in corso si osserva, infatti, un’espansione dell’occupazione, in crescita dell’1,2% e una considerevole riduzione delle persone in cerca di lavoro, che calano di 8mila unità circa (-10,2%) permettendo un rientro del tasso di disoccupazione al di sotto della soglia psicologica del 10% (9,8%). La positiva dinamica occupazionale è favorita anche da quei settori che più avevano sofferto durante la crisi: l’industria manifatturiera e le costruzioni registrano, infatti, un incremento dello 0,9% e del 9,4% rispettivamente, con progressi che riguardano soprattutto il segmento dei dipendenti. Nel terziario le dinamiche complessive risultano di sostanziale stabilità, con variazioni positive nel commercio-turismo e negative nella componente residuale. L’evoluzione settoriale spiega quindi come ad avvantaggiarsi del trend favorevole siano soprattutto gli uomini con circa 6.700 occupati in più rispetto all’analogo periodo dello scorso anno. Per le donne l’incremento risulta più contenuto e pari allo 0,3% (900 unità).

Anche la dinamica delle assunzioni e delle cessazioni mostra progressivi miglioramenti rispetto al recente passato: nel primo trimestre le assunzioni con contratti di lavoro dipendente aumentano del 3,5% e le posizioni lavorative crescono, in via tendenziale del 14,8%. Nel periodo aprile - giugno il trend acquisisce slancio con ingressi nell’occupazione in crescita del 3,7% e circa 6.400 posizioni lavorative in più rispetto all’analogo trimestre del 2013 (+22,9%). Il miglioramento si concentra nel lavoro alle dipendenze con valori positivi per i contratti a termine, di apprendistato e somministrazione, mentre diminuisce, seppure di poco, il lavoro a tempo indeterminato. I dati di fonte amministrativa confermano poi la positiva intonazione delle manifatture regionali con un saldo complessivo pari a 1.180 posizioni lavorative, a fronte delle 329 relative al secondo trimestre del 2013.

La partecipazione e il tasso di attività – Rimane tendenzialmente costante, nel secondo trimestre 2014, l'offerta di lavoro che si attesta attorno alle 710mila unità. Anche nell'intero Paese e nelle ripartizioni del Centro-Nord le dinamiche, di segno positivo, sono abbastanza contenute. Nelle Marche l'andamento complessivo è dato da variazioni di segno opposto delle due componenti di genere: per gli uomini si osserva un incremento dello 0,7%, mentre per le donne la contrazione sfiora l'1% circa. Il tasso di attività si attesta al 70,0% portandosi in prossimità dei livelli registrati nel Nord Est (70,6%). Per la componente maschile sale al 77,5% mentre per quella femminile rimane costante al 62,5%.

Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività

Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Maschi									
Marche	397.758	392.458	395.072	-1,3%	0,7%	-0,7%	55,4%	55,2%	55,6%
Nord Ovest	4.157.685	4.157.079	4.197.460	0,0%	1,0%	1,0%	56,0%	55,9%	56,2%
Nord Est	3.058.609	3.031.522	3.050.054	-0,9%	0,6%	-0,3%	56,2%	56,3%	56,1%
Centro	3.034.020	2.989.731	3.017.856	-1,5%	0,9%	-0,5%	56,6%	56,0%	56,1%
Italia	14.971.176	14.798.719	14.793.264	-1,2%	0,0%	-1,2%	58,1%	58,0%	57,8%
Femmine									
Marche	319.604	318.206	315.323	-0,4%	-0,9%	-1,3%	44,6%	44,8%	44,4%
Nord Ovest	3.260.794	3.285.602	3.273.315	0,8%	-0,4%	0,4%	44,0%	44,1%	43,8%
Nord Est	2.384.888	2.356.687	2.387.798	-1,2%	1,3%	0,1%	43,8%	43,7%	43,9%
Centro	2.325.056	2.347.278	2.362.814	1,0%	0,7%	1,6%	43,4%	44,0%	43,9%
Italia	10.779.615	10.737.141	10.797.558	-0,4%	0,6%	0,2%	41,9%	42,0%	42,2%
Totale									
Marche	717.362	710.664	710.395	-0,9%	0,0%	-1,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.418.479	7.442.681	7.470.775	0,3%	0,4%	0,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.443.497	5.388.209	5.437.852	-1,0%	0,9%	-0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.359.076	5.337.009	5.380.670	-0,4%	0,8%	0,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	25.750.791	25.535.860	25.590.822	-0,8%	0,2%	-0,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Tasso di attività 15 - 64									
Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione %			Differenze territoriali		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Maschi									
Marche	77,0%	76,5%	77,5%	-0,5	1,0	0,5	-	-	-
Nord Ovest	77,7%	77,4%	78,2%	-0,4	0,8	0,5	0,8	0,9	0,7
Nord Est	78,5%	77,8%	78,2%	-0,7	0,4	-0,3	1,5	1,3	0,7
Centro	77,3%	76,1%	76,6%	-1,3	0,5	-0,7	0,4	-0,4	-0,9
Italia	74,2%	73,4%	73,4%	-0,9	0,1	-0,8	-2,7	-3,1	-4,0
Femmine									
Marche	62,7%	62,5%	62,5%	-0,2	0,0	-0,2	-	-	-
Nord Ovest	62,3%	62,7%	62,7%	0,5	-0,1	0,4	-0,5	0,2	0,1
Nord Est	63,1%	62,2%	63,0%	-0,9	0,8	-0,1	0,3	-0,3	0,4
Centro	58,7%	59,1%	59,7%	0,4	0,5	1,0	-4,1	-3,4	-2,9
Italia	53,7%	53,6%	54,0%	-0,1	0,5	0,3	-9,0	-9,0	-8,5
Totale									
Marche	69,8%	69,5%	70,0%	-0,4	0,5	0,1	-	-	-
Nord Ovest	70,0%	70,1%	70,5%	0,0	0,4	0,4	0,2	0,6	0,5
Nord Est	70,8%	70,0%	70,6%	-0,8	0,6	-0,2	1,0	0,5	0,6
Centro	67,9%	67,5%	68,0%	-0,4	0,5	0,1	-1,9	-2,0	-2,0
Italia	63,9%	63,4%	63,7%	-0,5	0,3	-0,2	-5,9	-6,0	-6,3

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

L'occupazione – Dopo che nei primi tre mesi dell'anno l'occupazione aveva registrato uno stop al lungo periodo di contrazione – da oltre 658mila individui di inizio 2012 si è passati a 608mila della fine del 2013 – nel secondo trimestre del 2014 si osserva un aumento, in termini tendenziali, dell'1,2% con oltre 7.500 occupati in più. Tale dinamica risulta leggermente più accentuata rispetto a quella osservata nel Nord Est e nel Centro, mentre a livello nazionale si verifica una marginale flessione (-0,1%). Per i maschi l'incremento è pari all'1,9% (circa 6.700 unità aggiuntive) mentre per le donne la base occupazionale mostra un'espansione assai più contenuta (+0,3%).

Occupati e tasso di occupazione									
Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Maschi									
Marche	371.854	355.235	361.924	-4,5%	1,9%	-2,7%	56,5%	56,1%	56,5%
Nord Ovest	3.854.185	3.810.937	3.821.960	-1,1%	0,3%	-0,8%	56,4%	56,1%	56,4%
Nord Est	2.874.555	2.834.095	2.860.538	-1,4%	0,9%	-0,5%	56,5%	56,8%	56,7%
Centro	2.800.474	2.695.143	2.728.106	-3,8%	1,2%	-2,6%	57,4%	56,6%	56,8%
Italia	13.496.614	13.095.268	13.096.322	-3,0%	0,0%	-3,0%	58,6%	58,3%	58,3%
Femmine									
Marche	286.674	277.893	278.831	-3,1%	0,3%	-2,7%	43,5%	43,9%	43,5%
Nord Ovest	2.973.916	2.987.489	2.960.552	0,5%	-0,9%	-0,4%	43,6%	43,9%	43,6%
Nord Est	2.215.716	2.157.352	2.182.847	-2,6%	1,2%	-1,5%	43,5%	43,2%	43,3%
Centro	2.081.549	2.065.676	2.072.459	-0,8%	0,3%	-0,4%	42,6%	43,4%	43,2%
Italia	9.548.893	9.365.203	9.350.053	-1,9%	-0,2%	-2,1%	41,4%	41,7%	41,7%
Totale									
Marche	658.528	633.128	640.755	-3,9%	1,2%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.828.101	6.798.426	6.782.512	-0,4%	-0,2%	-0,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.090.271	4.991.447	5.043.385	-1,9%	1,0%	-0,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.882.023	4.760.819	4.800.565	-2,5%	0,8%	-1,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	23.045.507	22.460.471	22.446.375	-2,5%	-0,1%	-2,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Tasso occupazione 15 - 64									
Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Maschi									
Marche	71,8%	69,1%	70,8%	-2,7	1,7	-0,9	-	-	-
Nord Ovest	71,9%	70,8%	71,0%	-1,2	0,2	-0,9	0,2	1,7	0,2
Nord Est	73,6%	72,6%	73,2%	-1,1	0,7	-0,4	1,9	3,5	2,4
Centro	71,3%	68,4%	69,0%	-2,8	0,6	-2,2	-0,5	-0,7	-1,8
Italia	66,8%	64,8%	64,8%	-2,0	0,0	-2,0	-5,0	-4,3	-6,0
Femmine									
Marche	56,3%	54,5%	55,2%	-1,8	0,8	-1,0	-	-	-
Nord Ovest	56,8%	57,0%	56,6%	0,2	-0,4	-0,2	0,5	2,5	1,4
Nord Est	58,6%	56,9%	57,5%	-1,7	0,6	-1,1	2,3	2,4	2,3
Centro	52,5%	52,0%	52,2%	-0,5	0,2	-0,3	-3,7	-2,5	-3,0
Italia	47,5%	46,7%	46,7%	-0,9	0,0	-0,8	-8,7	-7,8	-8,5
Totale									
Marche	64,0%	61,8%	63,0%	-2,2	1,2	-1,0	-	-	-
Nord Ovest	64,4%	63,9%	63,8%	-0,5	-0,1	-0,5	0,4	2,2	0,8
Nord Est	66,1%	64,8%	65,4%	-1,4	0,6	-0,7	2,1	3,0	2,4
Centro	61,8%	60,1%	60,5%	-1,7	0,4	-1,2	-2,2	-1,6	-2,5
Italia	57,1%	55,7%	55,7%	-1,4	0,1	-1,4	-6,9	-6,1	-7,3

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

Il tasso di occupazione 15-64 sale al 63,0%, guadagnando 1,2 punti sul valore del secondo trimestre del 2013. Tale variazione è più accentuata rispetto a quella del Nord Est e del Centro, mentre a livello

nazionale risulta sostanzialmente costante. Il tasso di occupazione maschile sale al 70,8% con una crescita di 1,7 punti percentuali; quello femminile mostra una dinamica più contenuta e passa dal 54,5% al 55,2%. La dinamica favorevole dell'occupazione è dovuta unicamente alla componente degli indipendenti che sono aumentati, in via tendenziale, del 6,8% a fronte di un calo dello 0,5% degli occupati alle dipendenze.

L'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Dipendenti									
Agricoltura	9.390	4.787	3.288	-49,0%	-31,3%	-65,0%	58,4%	30,8%	17,1%
Industria	162.318	169.408	171.330	4,4%	1,1%	5,6%	86,1%	88,6%	88,8%
Costruzioni	25.038	20.842	22.114	-16,8%	6,1%	-11,7%	54,3%	57,8%	56,1%
Commercio	78.035	77.915	77.576	-0,2%	-0,4%	-0,6%	61,2%	63,2%	60,1%
Altri servizi	225.211	209.767	205.866	-6,9%	-1,9%	-8,6%	80,4%	78,6%	79,2%
Totale	499.992	482.719	480.174	-3,5%	-0,5%	-4,0%	75,9%	76,2%	74,9%
Indipendenti									
Agricoltura	6.697	10.760	15.950	60,7%	48,2%	138,2%	41,6%	69,2%	82,9%
Industria	26.225	21.897	21.713	-16,5%	-0,8%	-17,2%	13,9%	11,4%	11,2%
Costruzioni	21.079	15.205	17.323	-27,9%	13,9%	-17,8%	45,7%	42,2%	43,9%
Commercio	49.537	45.430	51.484	-8,3%	13,3%	3,9%	38,8%	36,8%	39,9%
Altri servizi	54.998	57.117	54.111	3,9%	-5,3%	-1,6%	19,6%	21,4%	20,8%
Totale	158.536	150.409	160.581	-5,1%	6,8%	1,3%	24,1%	23,8%	25,1%
Totale									
Agricoltura	16.087	15.547	19.238	-3,4%	23,7%	19,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	188.543	191.305	193.043	1,5%	0,9%	2,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	46.117	36.047	39.437	-21,8%	9,4%	-14,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	127.572	123.345	129.060	-3,3%	4,6%	1,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	280.209	266.884	259.977	-4,8%	-2,6%	-7,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale	658.528	633.128	640.755	-3,9%	1,2%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

Il dettaglio settoriale di quest'ultimo segmento, tuttavia, mostra come la flessione sia dovuta in gran parte all'agricoltura (-31,3%) e all'insieme del terziario che non include il commercio e il comparto connesso alle attività turistiche (-1,9%). Per le costruzioni e l'industria si osserva, viceversa, un andamento positivo. Nel settore dell'edilizia gli occupati dipendenti crescono, infatti, del 6,1% mentre nelle manifatture del +1,1% (quasi 2mila unità in più). Con riferimento al lavoro indipendente, si hanno variazioni ampiamente positive nell'agricoltura (+48,2%), nelle costruzioni (+13,9%) e nel commercio-turismo, in crescita del 13,3%. Nell'industria si osserva, al contrario, una lieve flessione (solo 200 unità) che si accentua però considerevolmente nella componente residuale del terziario, in calo del 5,3%. Complessivamente le dinamiche settoriali mostrano dunque una evoluzione favorevole in tutti i principali comparti dell'economia regionale, ad eccezione degli altri servizi in calo del 2,6%. Con riferimento alle due componenti di genere, si riscontrano dinamiche allineate al dato generale per i maschi, che calano unicamente nel settore residuale del terziario, mentre per le donne la flessione riguarda anche le attività manifatturiere (-2,5%).

L'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Maschi									
Agricoltura	11.667	12.224	14.041	4,8%	14,9%	20,3%	3,1%	3,4%	3,9%
Industria	131.344	130.469	133.707	-0,7%	2,5%	1,8%	35,3%	36,7%	36,9%
Costruzioni	40.720	32.659	35.812	-19,8%	9,7%	-12,1%	11,0%	9,2%	9,9%
Commercio	67.946	64.025	64.347	-5,8%	0,5%	-5,3%	18,3%	18,0%	17,8%
Altri servizi	120.177	115.858	114.017	-3,6%	-1,6%	-5,1%	32,3%	32,6%	31,5%
Totale	371.854	355.235	361.924	-4,5%	1,9%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Femmine									
Agricoltura	4.420	3.323	5.197	-24,8%	56,4%	17,6%	1,5%	1,2%	1,9%
Industria	57.199	60.836	59.336	6,4%	-2,5%	3,7%	20,0%	21,9%	21,3%
Costruzioni	5.397	3.388	3.625	-37,2%	7,0%	-32,8%	1,9%	1,2%	1,3%
Commercio	59.626	59.320	64.713	-0,5%	9,1%	8,5%	20,8%	21,3%	23,2%
Altri servizi	160.032	151.026	145.960	-5,6%	-3,4%	-8,8%	55,8%	54,3%	52,3%
Totale	286.674	277.893	278.831	-3,1%	0,3%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale									
Agricoltura	16.087	15.547	19.238	-3,4%	23,7%	19,6%	2,4%	2,5%	3,0%
Industria	188.543	191.305	193.043	1,5%	0,9%	2,4%	28,6%	30,2%	30,1%
Costruzioni	46.117	36.047	39.437	-21,8%	9,4%	-14,5%	7,0%	5,7%	6,2%
Commercio	127.572	123.345	129.060	-3,3%	4,6%	1,2%	19,4%	19,5%	20,1%
Altri servizi	280.209	266.884	259.977	-4,8%	-2,6%	-7,2%	42,6%	42,2%	40,6%
Totale	658.528	633.128	640.755	-3,9%	1,2%	-2,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

Le persone in cerca di occupazione e la popolazione inattiva – In controtendenza al dato nazionale, nelle Marche si riduce il numero delle persone in cerca di occupazione. Nel secondo trimestre 2014 si registra un calo tendenziale del 10,2%, corrispondenti a circa 7.900 unità. La contrazione riguarda sia gli uomini sia le donne quasi in uguale misura e porta il tasso di disoccupazione a scendere dal 10,9% al 9,8%. Per la componente maschile si attesta all'8,4%, per quella femminile all'11,6%; in entrambi i casi il miglioramento è di 1,1 punti percentuali.

A livello nazionale la disoccupazione giovanile (15-24) è del 41,5% (+4,2 punti percentuali rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno) ed è quasi al medesimo livello per le due componenti di genere. Si riscontrano ampie differenze nelle diverse aree del Paese: se nel Nord Est l'indicatore si attesta al 25,9% nel Centro sale al 40,5% mentre nelle regioni del Mezzogiorno arriva al 56,0%.

A fronte di dinamiche demografiche caratterizzate da un lieve decremento per la popolazione 15 e oltre (-0,1%), la corrispondente popolazione inattiva diminuisce dello 0,2%, mentre quella del segmento 15-64 registra una flessione tendenziale del 2,1%. Il tasso di inattività risulta in calo, passando dal 30,5% al 30,0%.

Le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione

Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Maschi									
Marche	25.904	37.223	33.148	43,7%	-10,9%	28,0%	44,0%	48,0%	47,6%
Nord Ovest	303.499	346.143	375.498	14,1%	8,5%	23,7%	51,4%	53,7%	54,6%
Nord Est	184.055	197.426	189.515	7,3%	-4,0%	3,0%	52,1%	49,8%	48,0%
Centro	233.547	294.589	289.750	26,1%	-1,6%	24,1%	49,0%	51,1%	49,9%
Italia	1.474.563	1.703.451	1.696.941	15,5%	-0,4%	15,1%	54,5%	55,4%	54,0%
Femmine									
Marche	32.930	40.313	36.492	22,4%	-9,5%	10,8%	56,0%	52,0%	52,4%
Nord Ovest	286.878	298.112	312.765	3,9%	4,9%	9,0%	48,6%	46,3%	45,4%
Nord Est	169.172	199.336	204.953	17,8%	2,8%	21,2%	47,9%	50,2%	52,0%
Centro	243.506	281.601	290.354	15,6%	3,1%	19,2%	51,0%	48,9%	50,1%
Italia	1.230.721	1.371.939	1.447.507	11,5%	5,5%	17,6%	45,5%	44,6%	46,0%
Totale									
Marche	58.834	77.536	69.640	31,8%	-10,2%	18,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	590.377	644.255	688.263	9,1%	6,8%	16,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	353.227	396.762	394.468	12,3%	-0,6%	11,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	477.053	576.190	580.104	20,8%	0,7%	21,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Italia	2.705.284	3.075.390	3.144.448	13,7%	2,2%	16,2%	100,0%	100,0%	100,0%

T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Maschi									
Marche	6,5%	9,5%	8,4%	3,0	-1,1	1,9	-	-	-
Nord Ovest	7,3%	8,3%	8,9%	1,0	0,6	1,6	0,8	-1,2	0,6
Nord Est	6,0%	6,5%	6,2%	0,5	-0,3	0,2	-0,5	-3,0	-2,2
Centro	7,7%	9,9%	9,6%	2,2	-0,3	1,9	1,2	0,4	1,2
Italia	9,8%	11,5%	11,5%	1,7	0,0	1,6	3,3	2,0	3,1
Femmine									
Marche	10,3%	12,7%	11,6%	2,4	-1,1	1,3	-	-	-
Nord Ovest	8,8%	9,1%	9,6%	0,3	0,5	0,8	-1,5	-3,6	-2,0
Nord Est	7,1%	8,5%	8,6%	1,4	0,1	1,5	-3,2	-4,2	-3,0
Centro	10,5%	12,0%	12,3%	1,5	0,3	1,8	0,2	-0,7	0,7
Italia	11,4%	12,8%	13,4%	1,4	0,6	2,0	1,1	0,1	1,8
Totale									
Marche	8,2%	10,9%	9,8%	2,7	-1,1	1,6	-	-	-
Nord Ovest	8,0%	8,7%	9,2%	0,7	0,6	1,3	-0,2	-2,3	-0,6
Nord Est	6,5%	7,4%	7,3%	0,9	-0,1	0,8	-1,7	-3,5	-2,5
Centro	8,9%	10,8%	10,8%	1,9	0,0	1,9	0,7	-0,1	1,0
Italia	10,5%	12,0%	12,3%	1,5	0,2	1,8	2,3	1,1	2,5

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcf Istat

Le assunzioni – Il numero complessivo delle assunzioni si attesta, nel II trimestre 2014, a 68.684 unità, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del 2013 (-0,4%), di cui 57.212 regolate da contratti di lavoro alle dipendenze. Nello stesso periodo, le cessazioni sono state 62.285, con un calo più accentuato delle assunzioni (-3,4%); quasi 51mila hanno riguardato il segmento dei dipendenti. Nel secondo trimestre del 2014, il saldo complessivo delle posizioni lavorative risulta positivo e si attesta a 6.399 unità, con un miglioramento del +43,0% rispetto al periodo aprile-giugno 2013. Anche in riferimento all'insieme del lavoro alle dipendenze, la differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione è di segno positivo, pari a circa 6mila unità, con un miglioramento meno sostenuto se confrontato però con quello complessivo (+22,9%).

Assunzioni, trasformazioni e cessazioni - II trimestre 2014

Totale movimenti	Valori			Variazioni		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14
Assunzioni						
Marche	80.076	68.933	68.684	-13,9%	-0,4%	-14,2%
- di cui lavoro dipendente	51.848	55.163	57.212	6,4%	3,7%	10,3%
Trasformazioni						
Marche	4.311	2.947	2.426	-31,6%	-17,7%	-43,7%
- di cui da apprendistato	785	698	630	-11,1%	-9,7%	-19,7%
- di cui da tempo determinato	3.526	2.249	1.796	-36,2%	-20,1%	-49,1%
Cessazioni						
Marche	68.905	64.457	62.285	-6,5%	-3,4%	-9,6%
- di cui lavoro dipendente	48.216	50.019	50.890	3,7%	1,7%	5,5%
Saldo						
Marche	11.171	4.476	6.399	-59,9%	43,0%	-42,7%
- di cui lavoro dipendente	3.632	5.144	6.322	41,6%	22,9%	74,1%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Analizzando l'insieme dei contratti alle dipendenze, le dinamiche territoriali evidenziano progressi in tutte le province delle Marche, in particolar modo per il territorio di Ascoli Piceno e Ancona, in cui le assunzioni crescono rispettivamente del +6,7% e del +6,2%; anche Pesaro e Urbino segna un incremento del +2,4%. Macerata e Fermo registrano una situazione di sostanziale stabilità (+0,5% e +0,4% rispettivamente). La crescita registrata nel capoluogo della regione, è dovuta in gran parte agli incrementi di avviamenti in tre dei suoi quattro Centri per l'Impiego: Jesi (+16,3%), Fabriano (+7,1%) e Ancona (+4,7%). Responsabili, invece, della dinamica positiva della provincia di Pesaro e Urbino, sono Pesaro (+5,2%) e Fano (+2,0%). Infine troviamo Ascoli Piceno con l'incremento maggiore e pari al +16,7%.

Le caratteristiche anagrafiche delle assunzioni mettono in evidenza una crescita più accentuata per la componente maschile (+4,7%) a fronte di quella femminile (+2,7%).

Si ampliano gli ingressi nell'occupazione dei lavoratori italiani (+6,3%) mentre diminuiscono quelli stranieri (-5,1%).

In relazione alle fasce d'età, le assunzioni mostrano un tendenza favorevole per le classi più adulte (over 35): per gli individui di età compresa tra i 45 e i 54 anni, infatti, gli avviamenti registrano un incremento, rispetto al II trimestre 2013, del +8,8%; per la classe successiva dei 55-64enni e per quella dei 35-44enni si osserva un'espansione di poco superiore al 7%. Aumento più contenuto per la fascia degli over 65 (+2,5%) e sostanziale stabilità per i giovani 15-24enni e 25-34enni.

L'andamento settoriale delle entrate nell'occupazione mostra un notevole incremento dell'industria che mette a segno un +10,2%, seguita dall'agricoltura e dal terziario, entrambi con +3,5% circa. Peggiora, invece, rispetto al II trimestre degli ultimi tre anni, la situazione del comparto edile che, confrontato con il 2013, registra un calo del -10,9%. La favorevole dinamica del manifatturiero è dovuta soprattutto al legno mobile (+44,7%) e alla meccanica (+15,0%); anche l'alimentare e il

calzaturiero mostrano incrementi superiori al 7-8%, mentre risulta più contenuta la crescita del tessile abbigliamento (+2,7%). È sfavorevole, invece, la dinamica della chimica e gomma (-1,5%). Con riferimento ai servizi, le variazioni di segno negativo vengono registrate solo dalla pubblica amministrazione (-7,4%) e dagli alberghi e ristoranti (-1,3%), mentre per gli altri comparti gli incrementi registrati sono compresi tra l'11% e il 17% circa, ad eccezione dell'istruzione che cresce, invece, del +5,5%.

Le assunzioni del lavoro dipendente per settore di attività - Il trimestre 2014

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	2.967	2.949	3.053	-0,6%	3,5%	2,9%	5,7%	5,3%	5,3%
Industria	8.866	7.519	8.285	-15,2%	10,2%	-6,6%	17,1%	13,6%	14,5%
Costruzioni	2.947	2.567	2.286	-12,9%	-10,9%	-22,4%	5,7%	4,7%	4,0%
Servizi	37.058	42.119	43.571	13,7%	3,4%	17,6%	71,5%	76,4%	76,2%
Nd	10	9	17	-10,0%	88,9%	70,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	51.848	55.163	57.212	6,4%	3,7%	10,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Manifatture / industrie									
Alimentare	792	684	739	-13,6%	8,0%	-6,7%	8,9%	9,1%	8,9%
Tessile abbigliamento	1.373	1.277	1.312	-7,0%	2,7%	-4,4%	15,5%	17,0%	15,8%
Calzaturiero	2.546	2.070	2.226	-18,7%	7,5%	-12,6%	28,7%	27,5%	26,9%
Legno Mobile	600	454	657	-24,3%	44,7%	9,5%	6,8%	6,0%	7,9%
Chimica gomma	714	610	601	-14,6%	-1,5%	-15,8%	8,1%	8,1%	7,3%
Meccanica	2.083	1.792	2.061	-14,0%	15,0%	-1,1%	23,5%	23,8%	24,9%
Altre industrie	758	632	689	-16,6%	9,0%	-9,1%	8,5%	8,4%	8,3%
Totale	8.866	7.519	8.285	-15,2%	10,2%	-6,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Terziario									
Commercio	3.931	3.337	3.853	-15,1%	15,5%	-2,0%	10,6%	7,9%	8,8%
Alberghi e ristoranti	11.395	13.356	13.183	17,2%	-1,3%	15,7%	30,7%	31,7%	30,3%
Trasporti e comunicazioni	1.381	1.337	1.572	-3,2%	17,6%	13,8%	3,7%	3,2%	3,6%
Servizi alle imprese	9.462	11.079	12.297	17,1%	11,0%	30,0%	25,5%	26,3%	28,2%
Pubblica amministrazione	617	996	922	61,4%	-7,4%	49,4%	1,7%	2,4%	2,1%
Sanità e assistenza sociale	1.292	1.221	1.377	-5,5%	12,8%	6,6%	3,5%	2,9%	3,2%
Istruzione	3.411	4.328	4.568	26,9%	5,5%	33,9%	9,2%	10,3%	10,5%
Altri servizi	5.569	6.465	5.799	31,5%	2,6%	34,9%	15,0%	15,3%	13,3%
Totale	37.058	42.119	43.571	13,7%	3,4%	17,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Le tipologie contrattuali risultano in aumento del +3,7%, per l'insieme dei rapporti di lavoro dipendente, mentre diminuiscono del -16,7% per gli altri contratti. Crescono, entrambi del +14,6%, i contratti di somministrazione e quelli legati all'apprendistato, seguiti da quelli a termine, con una variazione tendenziale del +3,1%; torna a diminuire, invece, il tempo indeterminato, segnando un -12,7%. Per gli altri contratti si assiste al calo delle assunzioni per il lavoro intermittente (-26,2%) e per quello parasubordinato (-16,5%) mentre il lavoro domestico cresce del +8,2%.

Le assunzioni complessive per tipologia contrattuale - Il trimestre 2014

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Lavoro dipendente:	51.848	55.163	57.212	6,4%	3,7%	10,3%	64,7%	80,0%	83,3%
- Tempo indeterminato	6.126	6.500	5.676	6,1%	-12,7%	-7,3%	7,7%	9,4%	8,3%
- Tempo determinato	33.921	36.782	37.922	8,4%	3,1%	11,8%	42,4%	53,4%	55,2%
- Apprendistato	3.979	3.259	3.735	-18,1%	14,6%	-6,1%	5,0%	4,7%	5,4%
- Somministrazione	7.822	8.622	9.879	10,2%	14,6%	26,3%	9,8%	12,5%	14,4%
Altri contratti:	28.228	13.770	11.472	-51,2%	-16,7%	-59,4%	35,3%	20,0%	16,7%
- Domestico	3.745	2.631	2.846	-29,7%	8,2%	-24,0%	4,7%	3,8%	4,1%
- Intermittente	19.675	6.991	5.162	-64,5%	-26,2%	-73,8%	24,6%	10,1%	7,5%
- Parasubordinato	4.808	4.148	3.464	-13,7%	-16,5%	-28,0%	6,0%	6,0%	5,0%
Totale	80.076	68.933	68.684	-13,9%	-0,4%	-14,2%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Il saldo assunzioni-cessazioni – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalla differenza tra ingressi e uscite dall’occupazione, si attesta, nel II trimestre 2014, a 6.322 unità, migliore del +22,9% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Assume segno positivo sull’intero territorio della regione ed è più favorevole, in termini tendenziali, per la provincia di Ancona (+248,2%), Macerata (+125,4%) e Pesaro e Urbino (+10,6%); Fermo e Ascoli Piceno mantengono anch’esse un saldo positivo, ma è inferiore rispetto all’anno precedente del -31,7% e -5,1%.

In riferimento al genere, per entrambe le componenti le assunzioni superano le cessazioni e il saldo è migliore a quello del II trimestre 2013, soprattutto per le femmine, che registrano un incremento tendenziale quasi quadruplo, a fronte del +13,1% di quello dei maschi.

La forbice tra ingressi e uscite dall’occupazione è positiva sia per i lavoratori italiani (3.360) sia per quelli stranieri (2.962), ma le dinamiche sono più favorevoli, rispetto all’anno precedente, soltanto per i primi (+68,5% rispetto a -6,0% dei secondi).

Per quanto riguarda l’età dei lavoratori, si registra un saldo negativo solo per la fascia 35-44 anni (-59); il saldo migliora, rispetto allo stesso periodo del 2013, per tutte le classi, soprattutto per quella dei giovani 25-34 anni e dei 35-44 anni (entrambe del +75% circa); seguono i 45-54enni (+36,8%) e gli over 65 (+27,1%); più contenuti gli incrementi delle altre fasce d’età, con +0,4% dei 55-64enni e +5,9% dei giovanissimi.

Analizzando i settori di attività, i servizi continuano il trend favorevole di inizio anno, restituendo un saldo positivo di +4.833 unità, il migliore rispetto al secondo trimestre degli ultimi 4 anni; anche l’industria prosegue nel mantenere positivo il proprio saldo che passa dalle 329 a 1.180 unità. Il comparto dell’edilizia, dopo il favorevole risultato ottenuto nel primo trimestre dell’anno, scende a -234 unità. Infine il primario che, pur rimanendo positivo (+543) cala del -6,1%.

Da segnalare che nel manifatturiero e nel terziario, ad esclusione dell'istruzione (-14,7%), tutti i comparti mostrano variazioni positive rispetto al periodo aprile-giugno 2013.

Il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - II trimestre 2014

Macro settori di attività (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	647	578	543	-10,7%	-6,1%	-16,1%	17,8%	11,2%	8,6%
Industria	1.316	329	1.180	-75,0%	258,7%	-10,3%	36,2%	6,4%	18,7%
Costruzioni	121	38	-234	-68,6%	-715,8%	-293,4%	3,3%	0,7%	-3,7%
Servizi	1.569	4.209	4.833	168,3%	14,8%	208,0%	43,2%	81,8%	76,4%
Nd	-21	-10	0	52,4%	-	-	-0,6%	-0,2%	0,0%
Totale	3.632	5.144	6.322	41,6%	22,9%	74,1%	100,0%	100,0%	100,0%

Comparti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014

Manifatture / industrie

Alimentare	77	-64	92	-183,1%	243,8%	19,5%	5,9%	-19,5%	7,8%
Tessile abbigliamento	262	350	471	33,6%	34,6%	79,8%	19,9%	106,4%	39,9%
Calzaturiero	851	565	591	-33,6%	4,6%	-30,6%	64,7%	171,7%	50,1%
Legno Mobile	-202	-380	-257	-88,1%	32,4%	-27,2%	-15,3%	-115,5%	-21,8%
Chimica gomma	140	8	109	-94,3%	1262,5%	-22,1%	10,6%	2,4%	9,2%
Meccanica	93	-144	166	-254,8%	215,3%	78,5%	7,1%	-43,8%	14,1%
Altre industrie	95	-6	8	-106,3%	233,3%	-91,6%	7,2%	-1,8%	0,7%
Totale	1.316	329	1.180	-75,0%	258,7%	-10,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Terziario

Commercio	543	190	771	-65,0%	305,8%	42,0%	34,6%	4,5%	16,0%
Alberghi e ristoranti	5.853	6.871	7.680	17,4%	11,8%	31,2%	373,0%	163,2%	158,9%
Trasporti e comunicazioni	-206	-194	-123	5,8%	36,6%	40,3%	-13,1%	-4,6%	-2,5%
Servizi alle imprese	484	1.088	1.588	124,8%	46,0%	228,1%	30,8%	25,8%	32,9%
Pubblica amministrazione	-101	21	74	120,8%	252,4%	173,3%	-6,4%	0,5%	1,5%
Sanità e assistenza sociale	-132	-8	182	93,9%	2375,0%	237,9%	-8,4%	-0,2%	3,8%
Istruzione	-6.465	-6.261	-7.180	3,2%	-14,7%	-11,1%	-412,0%	-148,8%	-148,6%
Altri servizi	1.593	2.502	1.841	57,1%	-26,4%	15,6%	101,5%	59,4%	38,1%
Totale	1.569	4.209	4.833	168,3%	14,8%	208,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Nelle tipologie contrattuali del lavoro alle dipendenze, mostrano valori positivi il tempo determinato (4.443), l'apprendistato (1.405) e la somministrazione (1.019), tutti in crescita tendenziale rispettivamente del +6,9%, del +63,6% e del +1,7%.

Continua a rimanere di segno meno il tempo indeterminato, che registra un -545, anche se migliora leggermente rispetto a quello del secondo trimestre dell'anno precedente quando era -873. Per l'insieme degli altri contratti la differenza tra assunzioni e cessazioni è di poco superiore allo zero (77) ma in aumento rispetto al 2013 quando era negativa (-668).

Il miglioramento è più accentuato per il lavoro domestico che passa da -285 a +99 e per il parasubordinato (da -537 a -176), mentre risulta stabile l'intermittente.

Il saldo complessivo per tipologia contrattuale - II trimestre 2014

Contratti (Totale movimenti)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Lavoro dipendente:	3.632	5.144	6.322	41,6%	22,9%	74,1%	32,5%	114,9%	98,8%
- Tempo indeterminato	631	-873	-545	-238,4%	37,6%	-186,4%	5,6%	-19,5%	-8,5%
- Tempo determinato	1.313	4.156	4.443	216,5%	6,9%	238,4%	11,8%	92,9%	69,4%
- Apprendistato	1.141	859	1.405	-24,7%	63,6%	23,1%	10,2%	19,2%	22,0%
- Somministrazione	547	1.002	1.019	83,2%	1,7%	86,3%	4,9%	22,4%	15,9%
Altri contratti:	7.539	-668	77	-108,9%	111,5%	-99,0%	67,5%	-14,9%	1,2%
- Domestico	510	-285	99	-155,9%	134,7%	-80,6%	4,6%	-6,4%	1,5%
- Intermittente	7.513	154	154	-98,0%	0,0%	-98,0%	67,3%	3,4%	2,4%
- Parasubordinato	-484	-537	-176	-11,0%	67,2%	63,6%	-4,3%	-12,0%	-2,8%
Totale	11.171	4.476	6.399	-59,9%	43,0%	-42,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

2.2.3 Il ricorso agli ammortizzatori sociali

La cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria – Nel primo semestre 2014 le ore complessive di Cig concesse nelle Marche sono circa 15,2 milioni e registrano una flessione del -3,8% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. L'andamento risulta quasi allineato a quella nazionale: in Italia, infatti, il ricorso alla cassa integrazione guadagni è in calo del -1,1%.

La cassa integrazione e guadagni per tipologia di gestione e intervento - I° Semestre 2014

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1S-2012	1S-2013	1S-2014
Ordinaria									
Industria	2.838.967	7.519.865	3.469.431	164,9%	-53,9%	22,2%	31,2%	47,6%	22,8%
Edilizia	1.263.915	1.540.254	1.086.240	21,9%	-29,5%	-14,1%	13,9%	9,8%	7,1%
Totale ordinaria	4.102.882	9.060.119	4.555.671	120,8%	-49,7%	11,0%	45,1%	57,4%	30,0%
Straordinaria									
Industria	4.712.389	6.056.200	9.169.780	28,5%	51,4%	94,6%	51,9%	38,4%	60,3%
Edilizia	148.895	242.256	893.562	62,7%	268,9%	500,1%	1,6%	1,5%	5,9%
Artigianato	24.960			-100,0%	-	-100,0%	0,3%	-	-
Commercio	87.998	429.591	576.797	388,2%	34,3%	555,5%	1,0%	2,7%	3,8%
Settori vari	10.925	961		-91,2%	-100,0%	-100,0%	0,1%	0,0%	-
Totale straordinaria	4.985.167	6.729.008	10.640.139	35,0%	58,1%	113,4%	54,9%	42,6%	70,0%
Totale complessivo									
Industria	7.551.356	13.576.065	12.639.211	79,8%	-6,9%	67,4%	83,1%	86,0%	83,2%
Edilizia	1.412.810	1.782.510	1.979.802	26,2%	11,1%	40,1%	15,5%	11,3%	13,0%
Artigianato	24.960			-100,0%	-	-100,0%	0,3%	-	-
Commercio	87.998	429.591	576.797	388,2%	34,3%	555,5%	1,0%	2,7%	3,8%
Settori vari	10.925	961		-91,2%	-100,0%	-100,0%	0,1%	0,0%	-
Totale complessivo	9.088.049	15.789.127	15.195.810	73,7%	-3,8%	67,2%	100,0%	100,0%	100,0%

Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	1S-2012	1S-2013	1S-2014
Ordinaria									
Industria	129.159.778	153.512.387	101.600.332	18,9%	-33,8%	-21,3%	36,0%	33,8%	22,6%
Edilizia	39.766.521	44.956.748	40.385.889	13,1%	-10,2%	1,6%	11,1%	9,9%	9,0%
Totale	168.926.299	198.469.135	141.986.221	17,5%	-28,5%	-15,9%	47,1%	43,7%	31,6%
Straordinaria									
Industria	167.625.429	217.803.717	258.705.152	29,9%	18,8%	54,3%	46,7%	47,9%	57,5%
Edilizia	10.320.183	15.899.468	20.749.659	54,1%	30,5%	101,1%	2,9%	3,5%	4,6%
Artigianato	117.490		64.530	-100,0%	-	-45,1%	0,0%	-	0,0%
Commercio	11.872.685	22.480.619	28.080.972	89,3%	24,9%	136,5%	3,3%	4,9%	6,2%
Settori vari	57.549	16.213	47.508	-71,8%	193,0%	-17,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	189.993.336	256.200.017	307.647.821	34,8%	20,1%	61,9%	52,9%	56,3%	68,4%
Totale complessivo									
Industria	296.785.207	371.316.104	360.305.484	25,1%	-3,0%	21,4%	82,7%	81,7%	80,1%
Edilizia	50.086.704	60.856.216	61.135.548	21,5%	0,5%	22,1%	14,0%	13,4%	13,6%
Artigianato	117.490		64.530	-100,0%	-	-45,1%	0,0%	-	0,0%
Commercio	11.872.685	22.480.619	28.080.972	89,3%	24,9%	136,5%	3,3%	4,9%	6,2%
Settori vari	57.549	16.213	47.508	-71,8%	193,0%	-17,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale cig	358.919.635	454.669.152	449.634.042	26,7%	-1,1%	25,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

Nella nostra regione, la dinamica semestrale è dovuta a variazioni di segno opposto della componente ordinaria e straordinaria.

La prima è complessivamente in calo del -49,7% mentre la seconda aumenta considerevolmente passando da 6,7 a 10,6 milioni di ore (+58,1%). Nella media del Paese le corrispondenti variazioni sono di uguale segno ma entrambe di intensità più contenuta.

In base ad una prospettiva territoriale si osserva un andamento non uniforme nelle quattro province Inps² delle Marche. La cassa integrazione guadagni risulta infatti complessivamente in aumento nel territorio di Pesaro Urbino (27,7%) e in quello di Macerata (+17,3%) - entrambe mostrano una

² L'Inps non effettua la distinzione tra provincia di Fermo e di Ascoli Piceno

contrazione più contenuta della componente ordinaria e un incremento più accentuato, rispetto alla media regionale, di quella straordinaria - mentre diminuisce in Ancona (-14,5%) e Ascoli Piceno (-21,2%).

La CIG per tipologia provincia - Il Trimestre 2014

Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2011/12	2012/13	2011/13	1T-2011	1T-2012	1T-2013
Ordinaria									
Pesaro Urbino	1.322.851	1.304.096	821.685	-1,4%	-37,0%	-37,9%	32,2%	14,4%	18,0%
Ancona	1.496.794	5.333.205	2.771.338	256,3%	-48,0%	85,2%	36,5%	58,9%	60,8%
Macerata	609.112	697.124	400.607	14,4%	-42,5%	-34,2%	14,8%	7,7%	8,8%
Ascoli Piceno	674.125	1.725.694	562.041	156,0%	-67,4%	-16,6%	16,4%	19,0%	12,3%
Totale	4.102.882	9.060.119	4.555.671	120,8%	-49,7%	11,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria									
Pesaro Urbino	1.085.035	1.696.813	3.010.609	56,4%	77,4%	177,5%	21,8%	25,2%	28,3%
Ancona	2.251.698	3.165.545	4.493.604	40,6%	42,0%	99,6%	45,2%	47,0%	42,2%
Macerata	766.760	1.169.293	1.787.900	52,5%	52,9%	133,2%	15,4%	17,4%	16,8%
Ascoli Piceno	881.674	697.357	1.348.026	-20,9%	93,3%	52,9%	17,7%	10,4%	12,7%
Totale	4.985.167	6.729.008	10.640.139	35,0%	58,1%	113,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale									
Pesaro Urbino	2.407.886	3.000.909	3.832.294	24,6%	27,7%	59,2%	26,5%	19,0%	25,2%
Ancona	3.748.492	8.498.750	7.264.942	126,7%	-14,5%	93,8%	41,2%	53,8%	47,8%
Macerata	1.375.872	1.866.417	2.188.507	35,7%	17,3%	59,1%	15,1%	11,8%	14,4%
Ascoli Piceno	1.555.799	2.423.051	1.910.067	55,7%	-21,2%	22,8%	17,1%	15,3%	12,6%
Totale	9.088.049	15.789.127	15.195.810	73,7%	-3,8%	67,2%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

A livello settoriale, quasi tutti le componenti manifatturiere evidenziano un andamento favorevole con sostenute flessioni delle pelli e calzature (-54,5%), del tessile-abbigliamento (-24,6%) e della carta stampa e editoria (-24,1%). Anche la meccanica, settore che da solo assorbe circa il 40% del monte ore complessivo registra un calo del -7,2%. Risultano, viceversa, in controtendenza il legno mobile con un incremento del 13,9% e l'alimentare (+6,0%). Anche nel terziario le ore autorizzate dall'Inps sono in crescita con un incremento del 35,4%.

La cassa integrazione guadagni per intervento e settore di attività - 2 Trimestre 2014

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	2T-2012	2T-2013	2T-2014	2010/11	2011/12	2010/12	2T-2012	2T-2013	2T-2014
Ordinaria									
Agricoltura estrattive	43.011	90.963	40.851	111,5%	-55,1%	-5,0%	1,0%	1,0%	0,9%
Alimentare	20.526	37.034	104.133	80,4%	181,2%	407,3%	0,5%	0,4%	2,3%
Tessile abbigliamento	226.916	396.231	284.737	74,6%	-28,1%	25,5%	5,5%	4,4%	6,3%
Pelli e calzature	345.305	948.409	168.931	174,7%	-82,2%	-51,1%	8,4%	10,5%	3,7%
Minerali non metalliferi	167.389	201.275	169.647	20,2%	-15,7%	1,3%	4,1%	2,2%	3,7%
Carta stampa editoria	47.691	252.596	114.329	429,7%	-54,7%	139,7%	1,2%	2,8%	2,5%
Legno mobile	489.575	1.240.146	545.569	153,3%	-56,0%	11,4%	11,9%	13,7%	12,0%
Chimica gomma	228.214	375.829	309.984	64,7%	-17,5%	35,8%	5,6%	4,1%	6,8%
Meccanica	1.205.318	3.745.345	1.550.985	210,7%	-58,6%	28,7%	29,4%	41,3%	34,0%
Altre industrie	4.896	14.336	1.457	192,8%	-89,8%	-70,2%	0,1%	0,2%	0,0%
Costruzioni	1.273.576	1.562.738	1.196.031	22,7%	-23,5%	-6,1%	31,0%	17,2%	26,3%
Servizi	50.465	195.217	69.017	286,8%	-64,6%	36,8%	1,2%	2,2%	1,5%
Totale ordinaria	4.102.882	9.060.119	4.555.671	120,8%	-49,7%	11,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Straordinaria									
Agricoltura estrattive	10.925	28.082	30.861	157,0%	9,9%	182,5%	0,2%	0,4%	0,3%
Alimentare	54.315	180.634	126.658	232,6%	-29,9%	133,2%	1,1%	2,7%	1,2%
Tessile abbigliamento	156.014	249.917	202.312	60,2%	-19,0%	29,7%	3,1%	3,7%	1,9%
Pelli e calzature	238.841	411.591	450.145	72,3%	9,4%	88,5%	4,8%	6,1%	4,2%
Minerali non metalliferi	203.612	577.331	601.139	183,5%	4,1%	195,2%	4,1%	8,6%	5,6%
Carta stampa editoria	99.810	145.146	187.751	45,4%	29,4%	88,1%	2,0%	2,2%	1,8%
Legno mobile	704.910	980.367	1.984.669	39,1%	102,4%	181,5%	14,1%	14,6%	18,7%
Chimica gomma	286.941	530.178	560.896	84,8%	5,8%	95,5%	5,8%	7,9%	5,3%
Meccanica	2.576.558	2.840.689	4.560.881	10,3%	60,6%	77,0%	51,7%	42,2%	42,9%
Altre industrie	4.190	3.024	23.100	-27,8%	663,9%	451,3%	0,1%	0,0%	0,2%
Costruzioni	186.447	296.636	1.059.429	59,1%	257,1%	468,2%	3,7%	4,4%	10,0%
Servizi	462.604	485.413	852.298	4,9%	75,6%	84,2%	9,3%	7,2%	8,0%
Totale straordinaria	4.985.167	6.729.008	10.640.139	35,0%	58,1%	113,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale complessivo									
Agricoltura estrattive	53.936	119.045	71.712	120,7%	-39,8%	33,0%	0,6%	0,8%	0,5%
Alimentare	74.841	217.668	230.791	190,8%	6,0%	208,4%	0,8%	1,4%	1,5%
Tessile abbigliamento	382.930	646.148	487.049	68,7%	-24,6%	27,2%	4,2%	4,1%	3,2%
Pelli e calzature	584.146	1.360.000	619.076	132,8%	-54,5%	6,0%	6,4%	8,6%	4,1%
Minerali non metalliferi	371.001	778.606	770.786	109,9%	-1,0%	107,8%	4,1%	4,9%	5,1%
Carta stampa editoria	147.501	397.742	302.080	169,7%	-24,1%	104,8%	1,6%	2,5%	2,0%
Legno mobile	1.194.485	2.220.513	2.530.238	85,9%	13,9%	111,8%	13,1%	14,1%	16,7%
Chimica gomma	515.155	906.007	870.880	75,9%	-3,9%	69,1%	5,7%	5,7%	5,7%
Meccanica	3.781.876	6.586.034	6.111.866	74,1%	-7,2%	61,6%	41,6%	41,7%	40,2%
Altre industrie	9.086	17.360	24.557	91,1%	41,5%	170,3%	0,1%	0,1%	0,2%
Costruzioni	1.460.023	1.859.374	2.255.460	27,4%	21,3%	54,5%	16,1%	11,8%	14,8%
Servizi	513.069	680.630	921.315	32,7%	35,4%	79,6%	5,6%	4,3%	6,1%
Totale complessivo	9.088.049	15.789.127	15.195.810	73,7%	-3,8%	67,2%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

La cassa integrazione guadagni in deroga – Complessivamente in aumento il ricorso alla cassa integrazione guadagni in deroga: nei primi sei mesi del 2014 il numero dei lavoratori si attesta a 28.066 unità, il 7,8% in più rispetto allo stesso semestre del 2013, in cui i lavoratori erano 26.033 e diecimila unità in più rispetto al 2012. La crescita maggiore si registra nelle province di Fermo (+35,3%) e Ascoli Piceno (+32,9%).

La dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - I semestre 2014

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	5.487	7.676	7.774	39,9%	1,3%	41,7%	29,8%	29,5%	27,7%
Ancona	5.097	7.196	6.631	41,2%	-7,9%	30,1%	27,7%	27,6%	23,6%
Macerata	3.379	5.086	5.487	50,5%	7,9%	62,4%	18,4%	19,5%	19,6%
Fermo	2.815	4.197	5.679	49,1%	35,3%	101,7%	15,3%	16,1%	20,2%
Ascoli Piceno	1.623	1.878	2.495	15,7%	32,9%	53,7%	8,8%	7,2%	8,9%
Totale	18.401	26.033	28.066	41,5%	7,8%	52,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Il numero dei maschi coinvolti dalla CIG in deroga è pari a 15.762 e supera quello delle femmine di 3.500 unità circa; tale ammontare cresce del +5,8%, mentre le donne, complessivamente oltre le 12.300 unità, aumentano in termini più accentuati (+10,5%).

Caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - I semestre 2014

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	9.569	14.903	15.762	55,7%	5,8%	64,7%	52,0%	57,2%	56,2%
Femmine	8.832	11.130	12.304	26,0%	10,5%	39,3%	48,0%	42,8%	43,8%
Totale	18.401	26.033	28.066	41,5%	7,8%	52,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Per quanto riguarda i contratti, due sono quelli maggiormente interessati da questo ammortizzatore sociale: il tempo indeterminato che passa 22.535 unità a quasi 25mila unità nel I semestre 2014 con un incremento del +10,6% e l'apprendistato che segna, invece, un miglioramento del -15,5% passando da 2.280 a 1.926 lavoratori.

I lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - I semestre 2014

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Apprendistato	1.845	2.280	1.926	23,6%	-15,5%	4,4%	10,0%	8,8%	6,9%
Lavoro a domicilio	542	567	694	4,6%	22,4%	28,0%	2,9%	2,2%	2,5%
Tempo Determinato	1.030	651	531	-36,8%	-18,4%	-48,4%	5,6%	2,5%	1,9%
Tempo Indeterminato	14.877	22.535	24.915	51,5%	10,6%	67,5%	80,8%	86,6%	88,8%
Somministrazione	107	0	0	-	-	-	0,6%	0,0%	0,0%
Totale	18.401	26.033	28.066	41,5%	7,8%	52,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Per quanto riguarda i settori, i comparti dove si registra il maggior numero di soggetti interessati dalla CIG in Deroga sono il calzaturiero (4.744 unità e in crescita del 37,3%), la meccanica (4.210 unità e in aumento del +11.1%) e il commercio (3.641 e in diminuzione del -8,1%).

I lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - I semestre 2014

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	103	77	140	-25,2%	81,8%	35,9%	0,6%	0,3%	0,5%
Industria:	8.269	14.403	15.742	74,2%	9,3%	90,4%	44,9%	55,3%	56,1%
- Alimentare	345	394	295	14,2%	-25,1%	-14,5%	1,9%	1,5%	1,1%
- Tessile abbigliamento	889	1.855	1.994	108,7%	7,5%	124,3%	4,8%	7,1%	7,1%
- Calzaturiero	1.971	3.454	4.744	75,2%	37,3%	140,7%	10,7%	13,3%	16,9%
- Legno Mobile	1.280	2.640	2.136	106,3%	-19,1%	66,9%	7,0%	10,1%	7,6%
- Chimica gomma	319	688	760	115,7%	10,5%	138,2%	1,7%	2,6%	2,7%
- Meccanica	2.097	3.790	4.210	80,7%	11,1%	100,8%	11,4%	14,6%	15,0%
- Altre industrie	1.368	1.582	1.603	15,6%	1,3%	17,2%	7,4%	6,1%	5,7%
Costruzioni	1.277	2.599	2.841	103,5%	9,3%	122,5%	6,9%	10,0%	10,1%
Servizi:	8.752	8.954	9.343	2,3%	4,3%	6,8%	47,6%	34,4%	33,3%
- Commercio	3.014	3.963	3.641	31,5%	-8,1%	20,8%	16,4%	15,2%	13,0%
- Alberghi ristoranti	462	539	488	16,7%	-9,5%	5,6%	2,5%	2,1%	1,7%
- Trasporti e comunicazioni	799	1.283	1.124	60,6%	-12,4%	40,7%	4,3%	4,9%	4,0%
- Servizi alle imprese	1.749	1.703	2.259	-2,6%	32,6%	29,2%	9,5%	6,5%	8,0%
- Sanità e assistenza sociale	2.103	626	820	-70,2%	31,0%	-61,0%	11,4%	2,4%	2,9%
- Istruzione	119	49	69	-58,8%	40,8%	-42,0%	0,6%	0,2%	0,2%
- Altri servizi	506	791	942	56,3%	19,1%	86,2%	2,7%	3,0%	3,4%
Totale	18.401	26.033	28.066	41,5%	7,8%	52,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Infine, le aziende che maggiormente ricorrono alla CIG in deroga risultano quelle artigiane con 18.590 lavoratori (+14,6% rispetto al I semestre 2013), seguite dalle imprese commerciali con meno di 50 dipendenti con 3.974 lavoratori, in calo del -6,7%.

I lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - I semestre 2014

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Altro	1.387	1.919	1.873	38,4%	-2,4%	35,0%	7,5%	7,4%	6,7%
Cooperativa	3.346	1.570	1.739	-53,1%	10,8%	-48,0%	18,2%	6,0%	6,2%
Impr. Artigiana	8.380	16.215	18.590	93,5%	14,6%	121,8%	45,5%	62,3%	66,2%
Impr. Comm. meno 50 dip.	3.340	4.258	3.974	27,5%	-6,7%	19,0%	18,2%	16,4%	14,2%
Impr. Industr. fino 15 dip.	589	904	1.005	53,5%	11,2%	70,6%	3,2%	3,5%	3,6%
Impr. Industr. più di 15 dip.	1.359	1.167	885	-14,1%	-24,2%	-34,9%	7,4%	4,5%	3,2%
Totale	18.401	26.033	28.066	41,5%	7,8%	52,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Le liste di mobilità nelle Marche – Nel primo semestre 2014 i lavoratori collocati in mobilità sono 2.163, in forte calo (-48,0%) rispetto allo stesso periodo del 2013.

A livello territoriale i cali sono generalizzati, soprattutto nella provincia di Ancona in cui il ricorso diminuisce del -63,0%; seguono Macerata e Fermo con rispettivamente -52,2% e -36,1%.

Si riduce notevolmente la mobilità per le femmine con -57,2% rispetto ai maschi con -42,1%. Sia gli stranieri sia gli italiani diminuiscono il numero degli iscritti alle liste di mobilità con rispettivamente -45,9% e -61,4%.

Il calo generalizzato è dovuto quasi interamente alla mobilità non indennizzata ormai non più utilizzata (-97,0%)³, ma anche quella indennizzata registra una riduzione del -11,5%.

Nel manifatturiero si registrano flessioni generalizzate soprattutto nell'alimentare (-83,0%), nella chimica e gomma (-65,7%) e nel tessile abbigliamento (-61,9%). Anche nel terziario si riportano notevoli riduzioni nel ricorso alla mobilità, soprattutto per quanto riguarda gli alberghi e ristoranti che fanno segnare un -90,3% e i servizi alle imprese, che si riducono del -88,9% rispetto al I semestre del 2013.

La dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - I semestre 2014

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro e Urbino	1.505	801	578	-46,8%	-27,8%	-61,6%	24,5%	19,3%	26,7%
Ancona	1.753	1.729	639	-1,4%	-63,0%	-63,5%	28,6%	41,6%	29,5%
Macerata	1.272	1.033	494	-18,8%	-52,2%	-61,2%	20,7%	24,9%	22,8%
Fermo	706	216	138	-69,4%	-36,1%	-80,5%	11,5%	5,2%	6,4%
Ascoli Piceno	900	377	314	-58,1%	-16,7%	-65,1%	14,7%	9,1%	14,5%
Totale	6.136	4.156	2.163	-32,3%	-48,0%	-64,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Pesaro	510	377	242	-26,1%	-35,8%	-52,5%	8,3%	9,1%	11,2%
Fano	716	231	175	-67,7%	-24,2%	-75,6%	11,7%	5,6%	8,1%
Urbino	279	193	161	-30,8%	-16,6%	-42,3%	4,5%	4,6%	7,4%
Senigallia	276	309	61	12,0%	-80,3%	-77,9%	4,5%	7,4%	2,8%
Ancona	779	812	261	4,2%	-67,9%	-66,5%	12,7%	19,5%	12,1%
Jesi	412	354	193	-14,1%	-45,5%	-53,2%	6,7%	8,5%	8,9%
Fabriano	286	254	124	-11,2%	-51,2%	-56,6%	4,7%	6,1%	5,7%
Civitanova	545	600	146	10,1%	-75,7%	-73,2%	8,9%	14,4%	6,7%
Macerata	389	310	166	-20,3%	-46,5%	-57,3%	6,3%	7,5%	7,7%
Tolentino	338	123	182	-63,6%	48,0%	-46,2%	5,5%	3,0%	8,4%
Fermo	706	216	138	-69,4%	-36,1%	-80,5%	11,5%	5,2%	6,4%
San Benedetto del Tronto	423	205	202	-51,5%	-1,5%	-52,2%	6,9%	4,9%	9,3%
Ascoli Piceno	477	172	112	-63,9%	-34,9%	-76,5%	7,8%	4,1%	5,2%
Totale	6.136	4.156	2.163	-32,3%	-48,0%	-64,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

³ Circolare 137/2012: cessazione al 31.12.2012 di tutti gli incentivi previsti per gli iscritti in lista di mobilità non indennizzata ex L. 236/93.

Caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - I semestre 2014

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Maschi	3.474	2.553	1.477	-26,5%	-42,1%	-57,5%	56,6%	61,4%	68,3%
Femmine	2.662	1.603	686	-39,8%	-57,2%	-74,2%	43,4%	38,6%	31,7%
Totale	6.136	4.156	2.163	-32,3%	-48,0%	-64,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Italiani	5.088	3.594	1.946	-29,4%	-45,9%	-61,8%	82,9%	86,5%	90,0%
Stranieri	1.048	562	217	-46,4%	-61,4%	-79,3%	17,1%	13,5%	10,0%
Totale	6.136	4.156	2.163	-32,3%	-48,0%	-64,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Indennizzata	1.394	2.383	2.110	70,9%	-11,5%	51,4%	22,7%	57,3%	97,5%
Non indennizzata	4.742	1.773	53	-62,6%	-97,0%	-98,9%	77,3%	42,7%	2,5%
Totale	6.136	4.156	2.163	-32,3%	-48,0%	-64,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - I semestre 2014

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Agricoltura e pesca	36	13	21	-63,9%	61,5%	-41,7%	0,6%	0,3%	1,0%
Industria	2.573	2.372	1.545	-7,8%	-34,9%	-40,0%	41,9%	57,1%	71,4%
Costruzioni	977	526	207	-46,2%	-60,6%	-78,8%	15,9%	12,7%	9,6%
Servizi	2.520	1.239	388	-50,8%	-68,7%	-84,6%	41,1%	29,8%	17,9%
Nd	30	6	2	-80,0%	-66,7%	-93,3%	0,5%	0,1%	0,1%
Totale	6.136	4.156	2.163	-32,3%	-48,0%	-64,7%	100,0%	100,0%	100,0%

Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1S-2012	1S-2013	1S-2014	2012/13	2013/14	2012/14	2012	2013	2014
Manifatture / industrie									
Alimentare	146	153	26	4,8%	-83,0%	-82,2%	5,7%	6,5%	1,7%
Tessile abbigliamento	374	318	121	-15,0%	-61,9%	-67,6%	14,5%	13,4%	7,8%
Calzaturiero	368	266	163	-27,7%	-38,7%	-55,7%	14,3%	11,2%	10,6%
Carta poligrafica	20	22	30	10,0%	36,4%	50,0%	0,8%	0,9%	1,9%
Legno Mobile	474	475	335	0,2%	-29,5%	-29,3%	18,4%	20,0%	21,7%
Chimica gomma	196	201	69	2,6%	-65,7%	-64,8%	7,6%	8,5%	4,5%
Minerali non metalliferi	76	79	50	3,9%	-36,7%	-34,2%	3,0%	3,3%	3,2%
Meccanica	789	748	459	-5,2%	-38,6%	-41,8%	30,7%	31,5%	29,7%
Altre industrie	130	110	292	-15,4%	165,5%	124,6%	5,1%	4,6%	18,9%
Totale	2.573	2.372	1.545	-7,8%	-34,9%	-40,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Terziario									
Commercio	998	590	196	-40,9%	-66,8%	-80,4%	39,6%	47,6%	50,5%
Alberghi e ristoranti	336	155	15	-53,9%	-90,3%	-95,5%	13,3%	12,5%	3,9%
Trasporti e comunicazioni	455	234	137	-48,6%	-41,5%	-69,9%	18,1%	18,9%	35,3%
Servizi alle imprese	413	144	16	-65,1%	-88,9%	-96,1%	16,4%	11,6%	4,1%
Altri servizi	318	116	24	-63,5%	-79,3%	-92,5%	12,6%	9,4%	6,2%
Totale	2.520	1.239	388	-50,8%	-68,7%	-84,6%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

3. Il quadro della finanza regionale nel 2014

3.1 Le manovre di finanza pubblica

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, approvato con la legge regionale n. 50 del 23 dicembre 2013, era stato predisposto sulla base della situazione a legislazione vigente a tale data, con riguardo in particolare alle disposizioni normative statali intervenute fino al 2013 relative al risanamento dei conti pubblici.

Nel 2014 è proseguita l'azione di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica con una serie di provvedimenti statali che hanno ulteriormente inciso sul comparto delle amministrazioni locali, con altri tagli soprattutto a carico delle Regioni, già fortemente penalizzate dalle precedenti manovre di risanamento della finanza pubblica.

Ci si riferisce, in primis, alle definitive misure di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica contenute nella legge di stabilità dello Stato per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147).

In particolare, le principali criticità evidenziate dalle regioni, già inizialmente, sul disegno di legge di stabilità, hanno riguardato sostanzialmente gli aspetti legati all'insufficienza degli stanziamenti di taluni Fondi ed all'insostenibilità del concorso delle Regioni al miglioramento del saldo netto da finanziare per 800 milioni (560 milioni per le RSO e 240 milioni per le RSS) nonché alla riduzione dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità (accompagnate da tagli ai trasferimenti dello Stato alle Regioni) pari a 1 miliardo (700 mln RSO; 300 mln RSS) per il 2014 e a decorrere dal 2015 pari a 1,344 miliardi (941 mln RSO e 403 mln RSS). L'insopportabile intervento sull'obiettivo programmatico del patto e l'insostenibile contributo al saldo netto da finanziare si aggiungono ai tagli delle precedenti manovre in termini di riduzioni dell'obiettivo del PSI e dei trasferimenti statali (o riversamenti allo Stato) previsti nel quadriennio 2011-2014 (- 8.100 milioni di euro per riduzioni dell'obiettivo del PSI -5.500 milioni di euro per riduzioni trasferimenti). Per quanto concerne il contributo al saldo netto da finanziare pari a 560 milioni per le RSO (di 16,794 milioni di euro per le Marche), il Governo si era impegnato nel novembre 2013, in occasione dell'incontro con le Regioni per il parere alla legge di stabilità 2014, ad individuare una soluzione per risolvere le criticità del contributo sul saldo netto da finanziare riconoscendo che tale contributo, in concomitanza con la riduzione dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità, era insostenibile per le finanze regionali in quanto le Regioni non hanno più trasferimenti statali, continuativi e ricorrenti, da poter ridurre con la conseguenza che parte delle proprie risorse tributarie, dovrebbero essere versate allo Stato –

modalità considerata incostituzionale dalla Sentenza n. 79/2014 della Corte Costituzionale - compromettendo inevitabilmente gli equilibri dei bilanci regionali.

Più di recente, un contributo ulteriore in termini di riduzione di risorse è stato richiesto alle regioni (ed agli enti locali) con le misure di correzione strutturale della spesa disposte dal decreto legge n. 66/2014, convertito con legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, essendo intervenute in corso d'anno, mettono a dura prova gli equilibri dei bilanci regionali (e impediscono di svolgere le politiche regionali).

In questo caso, il contributo alla finanza pubblica che le regioni a statuto ordinario sono tenute ad assicurare è pari complessivamente a 500 milioni di euro per l'anno 2014 e a 750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017. Le regioni potranno decidere gli ambiti di spesa sui quali incidere per realizzare il risparmio e l'ammontare del risparmio riferito a ciascuna regione mediante intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni. Le somme così stabilite andranno sottratte al limite di spesa fissato per il patto di stabilità interno.

Nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 29 maggio u.s. è stata sancita detta intesa per l'anno 2014. Le regioni a statuto ordinario, in tale sede, hanno individuato gli ambiti e le relative risorse per il contributo al risanamento dei conti pubblici per il 2014, nonché le modalità di copertura del saldo netto da finanziare.

Il decreto legge n. 133 del 2014, cosiddetto "Sblocca Italia", convertito dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, ha apportato modifiche alla disciplina concernente il contributo al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica posto in capo alle regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 46, commi 6 e 7, del citato decreto legge n. 66/2014 e fissato, per quanto concerne il 2014, in 500 milioni di euro. Tale importo veniva sottratto dal limite di spesa fissato per le regioni dal patto di stabilità interno. Le nuove norme fanno sì che l'obiettivo di risparmio fissato dal citato articolo 46 del D.L. 66/2014 per il 2014 non sia più conseguito tramite una riduzione del monte di spesa autorizzato per le regioni dal patto di stabilità interno (come stabilito dalla legislazione previgente) bensì incrementando per il medesimo importo, il limite stesso e stabilendo, a compensazione, che spese in precedenza escluse dal computo del limite siano ora incluse ai fini del calcolo del limite medesimo (su questo si rinvia al paragrafo 5).

Per quanto concerne il saldo netto da finanziare, sempre pari a 500 milioni di euro, le regioni hanno concordato una riduzione del Fondo sviluppo e coesione sulla programmazione 2014-2020 per 200 milioni di euro e la riduzione delle risorse destinate al rinnovamento del materiale rotabile e degli autobus per un importo di 300 milioni di euro.

A tale accordo, che ha trovato l'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 maggio 2014, ha fatto seguito il decreto del MEF del 26 giugno 2014 con il quale sono state individuate dette risorse da assoggettare a riduzione.

Con il d.l. 133/2014, attualmente, si è pertanto concretizzata l'Intesa Governo - Regioni sul contributo alla finanza pubblica di 500 milioni di cui all'articolo 46 del d.l. 66/2014, ma non l'impegno assunto dal Governo della copertura del contributo di 560 milioni di cui alla legge di stabilità per il 2014; al contrario è previsto lo spostamento del termine per la restituzione di queste risorse da parte delle Regioni al 31 ottobre c.a. (anziché 30 aprile c.a.) con contestuale accantonamento del Governo di risorse regionali.

Tante delle criticità sollevate dalle regioni non hanno trovato risposta nelle scelte del legislatore nazionale. Le Regioni e le Province autonome, che più volte sono state chiamate nel corso degli ultimi anni al concorso agli obiettivi di finanza pubblica, hanno sempre garantito il loro contributo per il risanamento dei conti pubblici individuato dal Governo (con tagli lineari). Il rispetto da parte delle Amministrazioni regionali degli obiettivi del Patto di stabilità ed il difficoltoso processo di mantenimento degli equilibri finanziari, ne sono la prova ineludibile.

Detti importi, come accennato, devono essere integrati con gli effetti delle manovre finanziarie degli anni 2011-2014 che hanno determinato un ulteriore contributo regionale al risanamento dei conti pubblici, aggiuntivo rispetto ai risparmi richiesti nel settore sanitario. Considerando solo le manovre statali di finanza pubblica, le Regioni a statuto ordinario concorrono per il 2014 in termini di riduzioni dell'obiettivo del patto di stabilità per circa 9,3 miliardi al risanamento rispetto alla spesa del 2011.

Le regioni hanno appena concluso un tavolo di discussione e confronto con il Governo volto al superamento del patto di stabilità delle Regioni, con l'adozione del pareggio di bilancio (legge 243/2012 e articolo 81 Costituzione), recepito nel DDL di stabilità 2015. L'attuale meccanismo del patto di stabilità ha portato a una situazione di difficile gestione per i bilanci regionali, applicando la situazione della spesa rilevata nel 2011 all'obiettivo programmatico del Patto di stabilità delle Regioni a statuto ordinario del 2014; l'attuale tetto del Patto presenta importanti criticità anche per la spendibilità delle risorse della programmazione UE; l'impossibilità di procedere ai pagamenti della programmazione determinerà la perdita delle risorse comunitarie assegnate. Inoltre, si evidenzia che una delle ragioni che ha portato a un'importata richiesta di anticipazione di risorse sul d.l. 35/2013 per il pagamento dei debiti commerciali scaduti, oltre agli squilibri di bilancio, è anche il ritardo nei pagamenti a causa dei limiti imposti dal Patto di stabilità.

Le Regioni nel 2014 concorrono pertanto al risanamento dei conti pubblici con un apporto di 15,86 miliardi di euro in termini di riduzione del patto di stabilità e dei trasferimenti statali, come indicato nella sottostante Tabella 1.

Tabella 1 - MANOVRE DI FINANZA PUBBLICA: EFFETTI SU REGIONI A STATUTO ORDINARIO (RSO) IN TERMINI DI PATTO DI STABILITÀ E TRASFERIMENTI (valori in milioni di euro)					
	2011	2012	2013	2014	2015
Riduzioni Obiettivo Patto di Stabilità (effetti sulla spesa di competenza)	Totale RSO				
DL 78/2010	-4.000	-4.500	-4.500	-4.500	-4.500
DL 98/2011 + DL 138/2011 (premieria non applicata)		-745	-1.600	-1.600	-1.600
DL 95/2012		-700	-1.000	-1.000	-1.050
Legge di Stabilità 2013			-1.000	-1.000	-1.000
Legge di Stabilità 2014 (comma 429 legge 147/2013)					-241
Legge di Stabilità 2014 (comma 497 legge 147/2013)				-700	-941
D.L. 66/2014				-500	-750
TOTALE Riduzioni Obiettivo Patto di Stabilità	-4.000	-5.945	-8.100	-9.300	-10.082
Riduzioni Trasferimenti					
DL 78/2010	-4.000	-4.500	-4.500	-4.500	-4.500
DL 98/2011 + DL 138/2011					
DL 95/2012		-700	-1.000	-1.000	-1.050
Legge di Stabilità 2014 (comma 522 legge 147/2013)				-560	
D.L. 66/2014				-500	-750
TOTALE Riduzioni Trasferimenti	-4.000	-5.200	-5.500	-6.560	-6.300
Note: (a) I dati sopra riportati non tengono in considerazione il contributo spesa su cofinanziamento nazionale programmi comunitari e contributo a riduzione del debito (patto regionale incentivato)					

3.2 Aggiornamento sul pagamento dei debiti della P.A.

Lo Stato ha reso disponibili risorse e strumenti finanziari pari a un importo complessivo di oltre 56 miliardi per il pagamento di debiti maturati al 31 dicembre 2013.

Al 30 ottobre risultano pagati ai creditori 32,5 miliardi, a fronte di un finanziamento complessivo ai debitori di 40,1 miliardi.

Sul versante degli adempimenti sono stati predisposti tutti gli atti e le convezioni che consentono di dare piena attuazione al decreto legge 66/2014 che dispone la garanzia dello Stato sui crediti

certificati. Le norme principali con le quali è stato affrontato il problema sono contenute nel Decreto legge 35/2013 (che ha messo a disposizione circa 40 miliardi di euro per gli anni 2013 e 2014), nel decreto legge 102/2013 (con il quale il Governo ha stanziato ulteriori 7,2 miliardi di euro per il 2013), dalla Legge di Stabilità 2014 (che ha stanziato 0,5 miliardi) e nel decreto legge 66/2014 che ha messo a disposizione una quota aggiuntiva di 9,3 miliardi. Questi provvedimenti hanno anche disposto misure organizzative e procedurali per impedire in futuro nuovo accumulo di debiti arretrati.

In sintesi, essendo stato tale argomento ampiamente trattato nelle relazioni al bilancio di previsione 2014 ed al bilancio consuntivo 2013, si riportano di seguito le tabelle del MEF che illustrano i finanziamenti erogati alle Regioni che ne hanno fatto richiesta – con lo stato di avanzamento dell'iter di erogazione – dei debiti non sanitari effettivamente pagati dalle Regioni che hanno ricevuto le anticipazioni.

I tranche

Regione	Importo assegnato per 2013 da riparto	Incontri	Questioni aperte	Data contratto	Importo erogato alle Regioni	Data accreditato	Termine per pagamenti*	Pagamenti Effettuati
Calabria	101.249.668	29/05/2013 19/07/2013 01/08/2013 26/11/2013		29/11/2013	73.192.841	9/12/2013	entro 30 gg dall'accreditato	73.192.841
Campania **	586.983.863	11/06/2013	-	4/11/2013	516.005.812	14/11/2013	entro 30 gg dall'accreditato	451.484.201
Lazio	924.481.401	22/05/2013 28/05/2013 31/05/2013	-	11/6/2013	924.481.401	27/6/2013	entro 30 gg dall'accreditato	929.653.401
Liguria	17.063.491	22/05/2013 10/07/2013	-	17/7/2013	17.063.491	25/7/2013	entro 30 gg dall'accreditato	17.063.491
Marche	7.853.372	24/07/2013	-	7/8/2013	7.853.372	12/8/2013	entro 30 gg dall'accreditato	8.202.417
Molise	11.096.439	27/05/2013 19/07/2013	-	25/7/2013	11.096.439	31/7/2013	entro 30 gg dall'accreditato	11.098.084
Piemonte	447.693.393	24/05/2013 17/06/2013 25/06/2013	-	3/7/2013	447.693.393	8/7/2013	entro 30 gg dall'accreditato	447.693.393
Toscana	38.499.397	24/05/2013 19/07/2013	-	25/7/2013	38.499.397	31/7/2013	entro 30 gg dall'accreditato	38.499.397
Sicilia	140.273.324	-	Piano dei pagamenti Copertura					
Totale	2.275.194.347				2.035.886.145			1.976.887.224

Dati in Euro

- * Per i residui perenti il termine per i pagamenti è aumentato di 30 giorni.
 ** Il contratto con la Campania è stato firmato il 4 novembre, per euro 586.924.818,48 (I^a tranche), ma è stata autorizzata l'erogazione di soli 516.005.812,36 euro, essendo l'erogazione degli ulteriori 70.919.006,12 euro subordinata all'approvazione del rendiconto 2012 della Regione. I pagamenti a valere sull'anticipazione ricevuta sono ancora in corso, per il rallentamento dovuto alle operazioni di chiusura dell'esercizio 2013.

II tranche

Regione	Importo assegnato per 2013 da riparto	Importo erogato alle Regioni	Questioni aperte	Data contratto	Data accreditato	Termine per pagamenti (1)	Pagamenti Effettuati
Calabria (2)	149.311.338	-	Rinuncia	-	-	-	-
Campania(3)	865.616.137	241.926.365		25/2/2014	18/3/2014	entro 30 gg dall'accreditato	101.713.725
Lazio	1.363.318.599	1.363.318.599	-	9/10/2013	16/10/2013	entro 30 gg dall'accreditato	1.353.218.630
Liguria	25.163.270	25.163.270	-	9/10/2013	16/10/2013	entro 30 gg dall'accreditato	25.163.270
Marche	11.581.247	11.581.247	-	19/11/2013	2/12/2013	entro 30 gg dall'accreditato	11.950.842
Molise	16.363.749	16.363.749		25/2/2014	18/3/2014	entro 30 gg dall'accreditato	16.363.749
Piemonte	660.206.607	660.206.607	-	19/11/2013	2/12/2013	entro 30 gg dall'accreditato	660.206.607
Sicilia	206.858.927	-	Richiesta non presentata				-
Toscana	56.774.473	56.774.473	-	17/10/2013	5/11/2013	entro 30 gg dall'accreditato	56.774.474
Totale	3.355.194.347	2.375.334.310					2.225.391.296

Dati in Euro

NOTE

- (1) Per i residui perenti il termine per i pagamenti è aumentato di 30 giorni.
 (2) La Regione Calabria ha comunicato la rinuncia alla richiesta di anticipazione di liquidità per il 2014.
 (3) La regione Campania, pur essendo assegnataria di euro 865.616.136,52 per il 2014, ha presentato un piano dei pagamenti 2014 pari ad euro 241.946.364,75

III tranche

Regione	Importo assegnato per 2014 da riparto (2)	Importo erogato alle Regioni	Questioni aperte	Data contratto	Data accreditato	Termine per pagamenti (1)	Pagamenti Effettuati
Campania	327.428.642	-	La Regione non ha ancora pagato almeno il 95% dei debiti delle due tranches precedenti (3)			entro 30 gg dall'accredito	
Lazio	2.037.076.825	1.762.496.416	-	23/5/2014	24/6/2014	entro 30 gg dall'accredito	643.484.722
Liguria (4)	4.737.657	4.729.881		2/7/2014		entro 30 gg dall'accredito	4.729.881
Piemonte	558.100.000	-	Istruttoria in corso			entro 30 gg dall'accredito	
Totale	2.927.343.124	1.767.226.297					648.214.603

NOTE

(1) Per i residui perenti il termine per i pagamenti è aumentato di 30 giorni.

(2) Decreto Ministero economia e finanze 28 marzo 2014

(3) E' condizione necessaria per l'erogazione delle anticipazioni di liquidità prevista dal DM 28 marzo 2014

(4) Il contratto con la regione Liguria è stato stipulato per l'importo di € 4.729.881

4. La manovra di assestamento

4.1 Il quadro generale

L'assestamento del bilancio 2014 quantifica in termini reali al 31 dicembre 2013, sulla base dei dati del Rendiconto generale della gestione 2013, gli importi, presunti dei residui, della giacenza di cassa e del saldo finanziario.

I residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2013, già iscritti rispettivamente per gli importi di € 2.474.010.371,25 e di € 1.794.383.497,53 negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio iniziale 2014, sono rideterminati rispettivamente in € 2.520.063.674,91 e in € 1.433.610.920,58.

L'effettiva giacenza di cassa a fine esercizio ammonta a € 517.865.399,76 (40.000.000,00 nel bilancio iniziale), di cui € 94.142.940,26 presso il Tesoriere della Regione ed € 423.722.459,50 presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Infine il saldo finanziario, già iscritto nello stato di previsione delle entrate del bilancio iniziale 2014 per l'importo presunto di € 719.626.873,72, è rideterminato in € 1.180.595.694,59.

Al fine di quantificare le disponibilità complessive al 31 dicembre 2013 a tale ammontare va aggiunta l'entità dei mutui autorizzati ma non contratti, pari, in rapporto ai corrispondenti impegni assunti, ad € 393.836.841,49.

Al totale di queste disponibilità, corrispondente a € 1.574.432.536,08, corrisponde un ammontare di € 1.705.631.642,00 costituito da impegni contabili conseguenti ad atti di gestione e di programmazione già adottati e da debiti pregressi in perenzione.

Ne deriva pertanto un saldo negativo di € 131.199.105,92, come si evince dalla Tabella 2 che segue.

Tabella 2 - Quadro finanziario al 31/12/2013 secondo i dati del Rendiconto (valori in euro)	
Residui attivi	2.520.063.674,91
Residui passivi	-1.433.610.920,58
Giacenza di cassa presso il tesoriere della Regione	94.142.940,26
SALDO FINANZIARIO	1.180.595.694,59
Ammontare dei mutui autorizzati non contratti	393.836.841,49
TOTALE DISPONIBILITA'	1.574.432.536,08
Obblighi di spesa già maturati	-1.171.172.835,88
Debiti pregressi in perenzione	-534.458.806,12
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-131.199.105,92

L'assestamento del bilancio 2014 oltre a recepire le risultanze del Rendiconto 2013 registra anche le variazioni degli stanziamenti di entrata conseguenti ai fatti gestionali intervenuti nel corso dell'esercizio e le rimodulazioni di spesa necessarie a far fronte alle esigenze emerse nel corso della prima metà dell'esercizio 2014.

Le Tabelle 1A) e 1B) offrono il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza, permettendo di rilevare l'aggiornamento dei dati rispetto al bilancio iniziale.

TAB. 1.A		ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2014		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali)				
(art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)				
ENTRATA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2014)				
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	1.015.907.654,14 (1.192.763.038,54)	3.117.608.682,98 (3.120.603.174,47)	4.133.516.337,12 (4.313.366.213,01)
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	213.649.878,44 (181.355.965,99)	261.943.599,49 (176.445.711,08)	475.593.477,93 (357.801.677,07)
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	147.129.745,11 (41.380.697,76)	249.002.363,61 (125.869.089,07)	292.950.235,72 (167.249.786,83)
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	998.795.066,48 (1.026.436.870,92)	52.897.373,96 (20.333.000,00)	1.051.692.440,44 (1.046.769.870,92)
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	10.409.176,92 (10.426.892,73)	413.824.741,71 (417.142.113,69)	104.676.225,90 (220.162.928,04)
	TOTALE TITOLI 1-5	2.385.891.521,09 (2.452.363.465,94)	4.095.276.761,75 (3.860.393.088,31)	6.058.428.717,11 (6.105.350.475,87)
	GIACENZA FINALE DI CASSA ALL CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013 - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001			94.142.940,26 (40.000.000,00)
	SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2013 - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001		1.180.595.694,59 (719.626.873,72)	
	TOTALE GENERALE		5.275.872.456,34 (4.580.019.962,03)	

TAB. 1.B		ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2014				
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilita' speciali)						
(art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)						
SPESA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2014)						
				RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
AREA INTERVENTO	1	ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO		11.090.604,78 (24.502.422,39)	92.398.688,42 (65.577.846,00)	98.489.293,20 (90.080.268,39)
AREA INTERVENTO	2	PROGRAMMAZIONE E BILANCIO		34.204.313,07 (41.672.842,27)	889.093.140,20 (601.189.285,82)	856.848.846,26 (1.042.862.128,09)
AREA INTERVENTO	3	SVILUPPO ECONOMICO		264.362.170,50 (187.738.242,28)	172.150.913,99 (69.420.799,03)	436.513.084,49 (257.159.041,31)
AREA INTERVENTO	4	TERRITORIO E AMBIENTE		76.052.717,84 (118.556.369,32)	433.300.404,15 (167.177.192,82)	486.856.701,53 (285.733.562,14)
AREA INTERVENTO	5	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'		131.859.385,39 (510.642.381,32)	3.688.929.309,58 (328.0916.654,85)	3.426.906.498,66 (3.791.559.036,17)
		TOTALE AREE 1-5		517.569.191,58 (883.112.257,58)	5.275.872.456,34 (4.184.281.778,52)	5.305.614.424,14 (5.467.394.036,1)
		DISAVANZO ESERCIZIO 2013- MANCATA CONTRAZIONE MUTUI AUTORIZZATI			- (395.738.183,51)	
		TOTALE GENERALE			5.275.872.456,34 (4.580.019.962,03)	

4.2 Le entrate del bilancio assestato

Il nuovo quadro finanziario che emerge dall'assestamento del bilancio 2014 prevede un ammontare complessivo di entrate, al netto delle contabilità speciali, pari a € 4.095.276.761,75, distinte per la natura della fonte secondo gli stanziamenti riportati nella Tabella 2 A.

La riduzione complessiva evidenziata dalla Tabella 2/B è pari a 385 milioni.

La variazione più significativa (- 300 mil euro) riguarda il Titolo 6 – contabilità speciali ed è riconducibile alla rideterminazione degli stanziamenti delle partite di giro relativi alle anticipazioni mensili di FSN concesse dal MEF, sulla base di valutazioni negli esercizi precedenti.

Il Titolo 1 si riduce di 2,9 mil euro. L'UPB 10101 - IMPOSTE E TASSE - rileva, tra le altre variazioni la riduzione degli stanziamenti relativi alla manovra fiscale IRAP (-2,8), alla tassa automobilistica (-5), e l'aumento di 8 milioni delle entrate vincolate al FSR.

Il Titolo 2 si riduce complessivamente di 87 mil euro in particolare per effetto della sistemazione contabile del Fondo Nazionale trasporti (-106 milioni di euro) resasi necessaria per consentire una migliore rappresentazione dell'assegnazione statale annuale. In sede di bilancio di previsione la stima era stata contabilizzata a carico dei capitoli già esistenti nel 2013. Nel corso dell'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno creare capitoli specifici per l'annualità 2014. Pertanto in sede di assestamento sono stati azzerati gli stanziamenti provvisori iniziali) UPB 20106 TRASFERIMENTI PER TRASPORTI.

Altri movimenti significativi sono registrati a carico delle UPB sotto riportate:

-UPB 20121 TRASFERIMENTI DALLO STATO PER FONDO SANITARIO VINCOLATO (+3,3 milioni) che registra l'assegnazione statale per gli ospedali psichiatrici giudiziari (+1,6 milioni), per l'assistenza sanitaria agli stranieri (+2,4 milioni)

- UPB 20302 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI PER SANITA' (+9 milioni) che registrano la contabilizzazione dei fondi assegnati alla regione Marche per società farmaceutiche e payback .

Il Titolo 3 aumenta di 7,9 mil euro per effetto delle variazioni registrate a carico delle seguenti UPB:

- UPB 30102 – PROVENTI DIVERSI (+4 milioni) relativi alla variazione per interessi attivi su depositi diversi (+1 milioni), per l'introito a titolo di interessi e rivalutazione relativi alla sentenza (+4), della quota di mobilità del FSR 2014 (-1 milioni);

-UPB 30301 – RECUPERI E RIMBORSI (+3 milioni) relativi alla variazione per recupero fondi regionali (+2 milioni), per recupero finanziamenti da reimpiegare (+0,750 milioni).

Il Titolo 4 aumenta di 1,6 mil euro in particolare per la variazione registrata a carico dell’UPB 40305 - TRASFERIMENTI PER OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE (+1,4 milioni) relativi alle assegnazioni statali per il sistema informativo di emergenza sanitaria.

Il Titolo 5 si riduce di 3,3 mil euro a seguito dell’adeguamento sia dei mutui pregressi da riautorizzare (come recepimento delle risultanze del rendiconto -1,9) sia dalla riduzione del ricorso al credito dell’esercizio 2014 (-1,4 milioni).

TAB. 2.A		ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2014	
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
ENTRATA			
			2014
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 – L.R. 31/2001			1.180.595.694,59
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE		3.117.608.682,98
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI		261.943.599,49
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE		249.002.363,61
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		52.897.373,96
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		413.824.741,71
TOTALE TITOLI 1-5			4.095.276.761,75
TITOLO 6	CONTABILITA' SPECIALI		1.171.680.780,45
TOTALE GENERALE			5.275.872.456,34

TAB. 2.B		ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2014					
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA							
ENTRATA							
						2014	
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE						-2.994.491,49
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI						-87.437.260,79
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						7.930.098,33
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						1.624.889,46
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE						-3.317.371,98
					TOTALE TITOLI 1-5	-84.194.136,47	
TITOLO 6	CONTABILITA' SPECIALI						-300.906.000,00
					TOTALE GENERALE	-385.100.136,47	

4.2.1 Le entrate tributarie

Le risorse tributarie regionali continuano a risentire degli effetti della crisi economica, delle incursioni statali sulle basi imponibili dei tributi regionali e del quadro di difficoltà ed incertezze che ormai contraddistingue il finanziamento delle Regioni caratterizzato dal diffuso convincimento che il percorso della legge delega n. 42 del 2009 in materia di federalismo fiscale sia da considerare quasi abbandonato.

Il processo di attuazione del federalismo fiscale, incrociandosi con le ricorrenti manovre di aggiustamento dei conti pubblici degli ultimi anni, ha infatti incontrato fasi di stanca che spingono a domandarci se la portata introdotta dal federalismo fiscale sia ancora inalterata almeno per quanto riguarda il versante delle Regioni.

Il d.lgs. 68/2011 ha ridisegnato la fiscalità delle regioni e tracciato il percorso per il superamento della spesa storica a favore dei costi standard e della capacità fiscale. Il sistema finanziario delle Regioni è strutturato, secondo quanto previsto dal citato d.lgs. 68/2011, in compartecipazioni a tributi erariali e in tributi regionali propri e derivati.

Attualmente le entrate tributarie delle regioni a statuto ordinario continuano ad essere costituite principalmente dal gettito dell' IRAP, dell'addizionale regionale all' IRPEF, della cosiddetta tassa automobilistica. Le quote dell'accisa sul gasolio e sulla benzina attribuite fino al 2012 alle Regioni sono state soppresse e sostituite da una compartecipazione erariale al gettito delle accise che alimenta il nuovo Fondo nazionale per il TPL. Gli altri tributi minori, compresa l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale e il tributo speciale il deposito in discarica dei rifiuti costituiscono una piccola parte dell'intero gettito tributario.

La compartecipazione regionale al gettito dell'IVA, invece, istituita dal d.lgs. 56/2000 resta determinata con DPCM, secondo il meccanismo di perequazione previsto dallo stesso decreto. Ciascuna regione riceve la quota di compartecipazione all'IVA a seguito delle operazioni di perequazione, e quindi in aumento o in diminuzione rispetto al conteggio iniziale. Su di essa le regioni non hanno alcun potere di manovra, analogamente a quanto accade con altri tributi. Dal 2013, l'aliquota doveva essere fissata in misura corrispondente ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di una sola Regione, sempre al netto di quanto devoluto alle Regioni a Statuto speciale ed all'U.E., attribuita alle Regioni in base al principio di territorialità, ossia il luogo in cui avviene il consumo.

Le Regioni si vedono riconosciuta una limitata possibilità di manovra sulla leva fiscale. Ciascuna regione può determinare l'aliquota entro una forbice fissata dalla legge dello Stato e – in alcuni casi – differenziare i soggetti passivi (per scaglioni di reddito per l'addizionale IRPEF, per soggetti passivi e

categorie economiche per l'IRAP). Il d.lgs. 68/2011 ha lievemente ampliato i margini di manovrabilità fiscale da parte delle regioni per quanto riguarda sia l'addizionale regionale all'IRPEF che l'IRAP. Le Regioni possono, dal 2012, disporre, con propria legge, incrementi o diminuzioni dell'aliquota di base dell'addizionale regionale all'IRPEF (dal 2011 all'1,23%), ma l'aumento dovrà essere contenuto entro un tetto massimo che varia di anno in anno; se la maggiorazione supererà lo 0,5%, per la parte eccedente essa non sarà applicata sui redditi del primo scaglione IRPEF e, inoltre, sarà vietata la riduzione dell'IRAP. Come in passato, le regioni possono differenziare l'aliquota dell'addizionale in modo progressivo; dal 2015 potranno inoltre disporre detrazioni in favore delle famiglie (e misure di sostegno economico diretto ai cittadini il cui reddito non consente di fruire di detrazioni), nonché detrazioni sostitutive di eventuali voucher per l'accesso ai servizi pubblici. Per l'IRAP, a partire dal 2013, si permette inoltre ad ogni regione di ridurla, azzerarla o limitarla con deduzioni dall'imponibile; come si è detto, la riduzione non sarà possibile se la regione avrà aumentato di oltre lo 0,5% l'addizionale IRPEF. Ciascuna regione, inoltre, provvede alla disciplina ed alla gestione degli aspetti amministrativi: riscossione, rimborsi, recupero della tassa automobilistica e l'applicazione delle sanzioni, sempre entro i limiti di manovrabilità e principi fissati dalla legge dello Stato.

Per gli altri tributi minori, il citato decreto sul federalismo regionale prevede che, a partire dal 2013, ferma la facoltà di sopprimerli, sono trasformati in tributi propri regionali: la tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale, l'imposta regionale sulle concessioni statali di beni del demanio marittimo, l'imposta regionale sulle concessioni per occupazione e uso di beni del patrimonio indisponibile, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche regionali, le tasse sulle concessioni regionali, l'imposta sulle emissioni sonore degli aeromobili.

Tale quadro non risulta ancora del tutto mutato dalla disciplina attuativa della legge delega n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale, che per quanto concerne la fiscalità regionale è stata appunto dettata dal d.lgs. 68/2011, benché talune disposizioni di tale provvedimento avrebbero dovuto trovare attuazione già dal 2013.

Pertanto le entrate tributarie delle regioni a statuto ordinario sono attualmente quelle già operanti precedentemente alla legge delega sul federalismo fiscale n. 42 del 2009, costituite dai tributi propri e dalle partecipazioni ai tributi erariali.

In tale contesto di finanza regionale, poco confortante e con margini di incertezza notevoli, l'assestamento si propone di aggiornare le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2014.

Dal lato delle entrate tributarie, le previsioni iniziali di cui al Titolo I sono riviste in gran parte sulla base dei risultati del “Rendiconto generale dell’esercizio 2013”, dei dati aggiornati sul gettito per ciascun tributo e del recente quadro normativo-finanziario di riferimento.

Le variazioni apportate ai tributi regionali, al netto di quelle riguardanti le poste destinate al finanziamento della sanità, ammontano complessivamente a -11,87 milioni di euro.

Tra esse le principali diminuzioni riguardano:

- la tassa automobilistica regionale (-5,18 milioni di euro), conseguente al calo dei versamenti da parte dei contribuenti per la diminuzione del parco dei veicoli;
- il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (-0,65 milioni di euro), derivante dalle agevolazioni che contribuiscono all’aumento della raccolta differenziata;
- l’addizionale regionale dell’accisa sul gas naturale (ex Arisgam) (-0,83 milioni di euro), a seguito del lieve e tendenziale calo registrato nei consumi nell’ultimo biennio;
- l’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), gettito derivante dalla manovra fiscale (-2,80 milioni di euro), a seguito della revisione al ribasso dell’ultima stima effettuata dal MEF, tenuto conto degli effetti finanziari derivanti dalla legge finanziaria regionale 2014;
- la quota libera della compartecipazione regionale al gettito Iva (-1,46 milioni di euro) per la minore entrata dovuta all’effetto dell’art. 16 bis del d.l. 95/2012 la cui quota delle £. 8 al litro di accisa sulla benzina, dapprima finalizzata a coprire i “trasferimenti soppressi”, è ora destinata al finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale (Iva sanità);
- gli introiti derivanti dall’attività di controllo e accertamento della tassa automobilistica regionale (-3,00 milioni di euro), per effetto delle decisioni assunte dalla Giunta regionale nel corso dell’anno che hanno introdotto, in via sperimentale, l’invio degli avvisi bonari nei confronti di un primo contingente significativo di contribuenti non in regola con il versamento della tassa automobilistica dovuta per l’anno 2012; tale minor entrata è comunque compensata dal maggior gettito atteso derivante dall’attività di controllo in materia di Irap.

A fronte delle suddette entrate tributarie in calo, aumenta come accennata la previsione del gettito fiscale derivante dalla lotta all’evasione in materia di Irap (+3,00 milioni di euro), a seguito del rinnovo della convenzione con l’Agenzia delle Entrate per il 2014 ed il riversamento diretto alla tesoreria regionale dei proventi derivanti dal controllo fiscale. Nei primi nove mesi del 2014, infatti, i proventi incassati dalla Regione derivanti dal controllo fiscale in materia di Irap già ammontano ad oltre 17,00 milioni di euro.

Come è noto, le tre principali componenti di entrata che finanziano il fondo sanitario nazionale indistinto sono l'Irap, l'addizionale regionale all'Irpef e la compartecipazione regionale all'Iva. Per l'anno 2014, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 5 agosto u.s. ha raggiunto l'accordo fra le regioni e province autonome per la ripartizione delle risorse destinate al servizio sanitario nazionale, in applicazione di quanto concordato con il Governo nel Patto per la Salute 2014 – 2016. Tale riparto è stato deciso dalle Regioni proseguendo il percorso di attuazione previsto dal capo IV del d.lgs. 68/2011 che ha definito la procedura per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard a partire dall'anno 2014 e che per il riparto 2013 era stato attuato in via sperimentale. In attesa dell'intesa definitiva in sede di Conferenza Stato – Regioni sulla proposta di riparto per il CIPE così formulata, viene adeguato l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del servizio sanitario nazionale per il 2014, con una stima tecnica e prudenziale per quantificare le singole entrate tributarie.

Nella Tabella 3 che segue vengono riportate per l'anno 2014 le previsioni iniziali, le previsioni assestate e le variazioni delle entrate tributarie del Titolo I.

Tabella 3 - Entrate tributarie di cui al Titolo I del bilancio della Regione
Previsioni iniziali/asstate/variazioni 2014 (valori in euro)

Tributi regionali	Previsione iniziale 2014	Previsioni asstate 2014	Variazioni
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO SITI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART. 8 D.LGS. 68/2011 - ART. 5 L.R. 45/2012).	700.000,00	600.000,00	-100.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L.N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L.N. 449/97 - ART. 1 L.R. N. 35/2001 - ART.1 COMMA 321 L.N. 296/2006 - ART. 9 L.R. 45/2012).	156.176.181,00	150.990.031,83	-5.186.149,17
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA NELLE ACQUE INTERNE (ART.3 L.N. 281/70 D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - L.R. N. 47/98 - ART 22 L.R. N. 11/03 - ART. 8 D.LGS. 68/2011 - ARTT. 5 E 8 L.R. 45/2012).	197.000,00	245.000,00	48.000,00
PROVENTI DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ARTICOLO 3, COMMA 20, LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N. 549 - ARTT. DA 38 A 44 L.R. N. 38/96 - ART. 18 D.LGS. 68/2012).	6.580.000,00	6.229.226,00	-350.774,00
ADDIZIONALE AL TRIBUTO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 2 BIS L.R. 15/97 - ART. 205 D.LGS. 152/2006).	950.346,00	680.425,44	-269.920,56
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24-40 L.N. 549/95 - L.R. N. 15/97).	6.998.875,00	6.342.829,07	-656.045,93
ADDIZIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (CAPO II° D.LGS.398/90 - ART.10 D.L.8/93 - ART.1 COMMA 153 L.N. 662/96 - ART.2 L.R.20/06 - D.LGS.26/07 - ART.26 L.R.19/07).	15.985.148,00	15.150.509,13	-834.638,87
TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190 R.D. 1592/1933; ART. 45 BIS L.R.38/96 - ART. 5 L.R. 56/90 - ART. 2 L.R. 22/03).	174.031,00	168.649,72	-5.381,28
PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625).	691.065,00	613.909,74	-77.155,26
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE (L.R. 35/2001 - ART. 1 L.R. 25/03 - ART. 30 L.R. 2/04 - ART. 25 L.R. 2/06 - ART. 11 L.R. 20/2011).	80.229.400,00	77.420.398,00	-2.809.002,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE (ART. 39 L.R. 29/2004 - ART. 7 L.R. 28/2011 - ART.6 L.R. 37/2012).	27.030.129,00	26.962.000,00	-68.129,00
IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART.6 L.N. 158/90 - ART. 17 D.LGS. 398/90 - ART. 27 L.R. 19/07).	4.669.154,00	4.567.983,05	-101.170,95
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA - QUOTA CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI SOPPRESSI (ART.1.2,5 D.LGS.56/2000 - ART.1 COMMI 58-59 L.311/2004).	10.377.425,00	8.914.701,00	-1.462.724,00
PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (ART. 9, COMMA 1, DEL D.LGS 68/2011 - ART. 9 DELLA L.R. 28/2011).	18.000.000,00	21.000.000,00	3.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 17 L.N. 449/97)	18.000.000,00	15.000.000,00	-3.000.000,00
TOTALI RISORSE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'	346.758.754,00	334.885.662,99	-11.873.091,02
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - ANNO 2014 (D.LGS. 446/1997 - ART. 29 L.R. 37/2008 - ART. 5 D.LGS. 68/2011) - CNI/14	730.811.102,66	556.610.318,00	174.200.784,66
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF 1,23% - DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - ANNO 2014 (D.LGS 446/1997 - ART. 6, D.LGS. 68/2011) - CNI/14	228.999.920,45	213.131.755,00	-15.868.165,45
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART.2 COMMA 4 D.LGS. 56/2000 - ART. 4 D.LGS. 68/2011) DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - ANNO 2014 - CNI/14	1.741.098.487,36	1.940.046.037,00	198.947.549,64
TOTALI RISORSE TRIBUTARIE DESTINATE ALLA SANITA'	2.700.909.510,47	2.709.788.110,00	8.878.599,53
TOTALI RISORSE TRIBUTARIE COMPLESSIVE	3.047.668.264,47	3.044.673.772,99	-2.994.491,49

4.3 Le spese del bilancio assestato

La variazione dello Stato di previsione della spesa ammonta complessivamente a – 45 milioni di euro; ciò scaturisce sia dal recepimento delle risultanze definitive del rendiconto, dalla contabilizzazione delle nuove assegnazioni statali (corrispondenti alle variazioni in entrata sinteticamente riepilogate nel paragrafo precedente) che dalla rimodulazione degli stanziamenti finanziati con risorse regionali.

Le riduzioni alle autorizzazioni iniziali di spesa sono state effettuate in relazione alle effettive possibilità di impegno entro il 31 dicembre 2014 e tenendo conto dei margini concessi dalla normativa sul patto di stabilità al fine di consentire di assorbire la riduzione delle entrate regionali disponibili e di destinare le risorse al finanziamento degli interventi più urgenti emersi nel corso dell'esercizio.

Di seguito una analisi delle principali variazioni effettuate nelle diverse tabelle che autorizzano le spese finanziate con risorse regionali.

Quanto alla Tabella A le più rilevanti variazioni in aumento riguardano le seguenti leggi regionali:

- 1) 720 mila euro per la l.r. 52/94 (Modifiche ed integrazioni all'articolo 1 della l.r. 18 giugno 1987, n. 30 concernente "Provvidenze in favore dei soggetti in trattamento radioterapico");
- 2) 535 mila euro per la l.r. 9/97 (Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della Consulta Economica e della Programmazione settore agroalimentare (CEPA));
- 3) 1,39 milioni per la l.r. 15/1997 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi);
- 4) 976 mila euro per la l.r. 5/2003 (Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione);
- 5) 757 mila euro per la l.r. 20/2003 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione).

Le riduzioni più rilevanti hanno riguardato gli stanziamenti delle leggi sotto riportate:

- 1) -0,8 milioni di euro alla l.r. 38/96 (Riordino in materia di diritto allo studio universitario) per effetto della riduzione dello stanziamento delle spese del personale ERSU rispetto allo stanziamento iniziale e della riduzione dell'entrata regionale corrispondente;
- 2) -3,7 milioni di euro alla l.r. 45/98 (Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche) per effetto della rimodulazione degli stanziamenti tra i capitoli del settore trasporti

autorizzati nella tabella C (di seguito segnalata) e delle effettive possibilità di impegno per l'esercizio in corso.

Quanto alla Tabella C le variazioni più significative riguardano le seguenti voci:

- UPB 10401: 620 mila euro per fondi straordinari alla protezione civile;
- UPB 20806: 2,4 milioni per la restituzione allo stato del gettito della tassa automobilistica;
- UPB 20815: 1,5 milioni per consentire il pagamento dei debiti pregressi;
- UPB 42201: 641 mila euro per la realizzazione degli adempimenti connessi all'autorizzazione integrata ambientale;
- UPB 42204: 858 mila euro per interventi per la manutenzione idraulica e difesa del suolo nei bacini idrici;
- UPB 42701: 3,1 milioni per spese contrattuali servizio TPL;
- UPB 52801: 765 mila euro per gli indennizzi ai soggetti danneggiati a causa di vaccinazioni, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

La tabella D <VARIAZIONE AI COFINANZIAMENTI REGIONALI DI PROGRAMMI STATALI> riporta le variazioni ai cofinanziamenti di programmi statali (+2,8 milioni) l'aumento più significativo si riscontra all'UPB 52820 per il finanziamento dei programmi di investimento nel settore sanitario (+2,9 mil €) e nell'UPB 42604 – EDILIZIA RESIDENZIALE – INVESTIMENTO (+253mila euro per il cofinanziamento di interventi di sicurezza degli edifici scolastici).

La Tabella E <VARIAZIONE AI COFINANZIAMENTI REGIONALI DI PROGRAMMI COMUNITARI> riporta le variazioni ai cofinanziamenti comunitari (6,9 milioni) le riduzioni più rilevanti alle UPB 31402 (-5,5 milioni) e UPB 32101 (-5,3 milioni). La rimodulazione delle risorse inizialmente destinate al cofinanziamento della nuova programmazione è stata effettuata a causa del ritardo dell'avvio della nuova programmazione che non consentiva di utilizzare (impegnare) entro il 31/12/2014 gli stanziamenti autorizzati con il bilancio iniziale. Quota parte di tale rimodulazione è stata destinata al cofinanziamento del PSR- Regolamento di transizione 1310/2013 che è possibile impegnare entro il termine dell'esercizio. L'UPB 30906 –RICERCA INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA INVESTIMENTO aumenta di 4,1 milioni di euro.

Sulla base delle variazioni apportate dall'assestamento del bilancio 2014, il quadro generale riassuntivo riportato nella **Tabella 4** che segue contempla investimenti per 1.040 milioni di euro e

stanziamenti di parte corrente pari a 4.235 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 5.276 milioni di euro ripartiti per Funzioni obiettivo.

La spesa di 344 milioni di euro per la Funzione obiettivo 8 “Gestione tributaria e finanziaria”, parte corrente, comprende le rate di ammortamento dei mutui, i fondi per il pagamento dei residui perenti, le spese per investimenti pluriennali (limiti d’impegno) e i fondi di natura strettamente contabile.

Tabella 4 - SPESE DEL BILANCIO 2014 ASSESTATO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)				
SPESA				
	FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	INVESTIMENTO	TOTALE
1	CONSIGLIO REGIONALE	19.008.452,00	0,00	19.008.452,00
2	GIUNTA REGIONALE	1.523.471,04	0,00	1.523.471,04
3	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	23.775.730,85	10.519.575,66	34.295.306,51
4	PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	5.361.932,90	4.862.136,02	10.224.068,92
5	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.881.347,67	5.682,60	1.887.030,27
6	RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI EE.LL., DELEGHE DI FUNZIONI	7.201.910,06	18.258.449,62	25.460.359,68
7	ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	95.943.794,88	5.397,28	95.949.192,16
8	GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	344.696.548,87	448.447.399,17	793.143.948,04
9	INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	9.782.717,71	11.918.310,67	21.701.028,38
10	SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	4.119.075,67	5.811.047,42	9.930.123,09
11	ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	3.236.287,23	490.582,06	3.726.869,29
12	ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	537.897,62	2.002.662,58	2.540.560,20
13	SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	422.876,00	1.234.313,90	1.657.189,90
14	POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	9.720.865,32	31.824.870,23	41.545.735,55
15	COOPERAZIONE	353.384,57	6.409.396,79	6.762.781,36
16	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	9.157.846,88	2.210.344,28	11.368.191,16
17	SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	504.178,30	613.121,40	1.117.299,70
18	TURISMO REGIONALE	3.119.793,03	2.166.846,76	5.286.639,79
19	POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	0,00	0,00	0,00
20	POLITICHE DEL LA VORO	35.188.248,41	2.373.199,74	37.561.448,15
21	FORMAZIONE	28.783.635,92	169.411,50	28.953.047,42
22	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	2.902.612,90	38.766.384,85	41.668.997,75
23	TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	18.477.123,77	10.830.223,41	29.307.347,18
24	DIFESA DEL SUOLO	33.509,78	0,00	33.509,78
25	TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	2.389.502,42	2.228.833,65	4.618.336,07
26	OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	4.371.470,97	57.874.997,28	62.246.468,25
27	MOBILITA' E TRASPORTI	173.833.718,38	12.159.026,74	295.425.745,12
28	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	3.311.884.231,74	232.925.466,42	3.544.809.698,16
29	SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	37.429.732,48	0,00	37.429.732,48
30	SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	70.270.219,00	17.746.686,25	88.016.905,25
31	SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	5.640.103,76	8.873.000,13	14.513.103,89
32	ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	4.140.119,58	19.750,22	4.159.869,80
		4.235.692.339,71	1.040.180.116,63	5.275.872.456,34

5. Il Patto di Stabilità Interno

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha elevato ancora una volta il concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario di ben 700 milioni di euro, riducendo le spese finali complessive, in termini di competenza eurocompatibile, dai 20.090 milioni programmati con la Legge di stabilità 2013 a 19.390 e prevedendo per il triennio 2015/2017 un'ulteriore riduzione, portando il suddetto tetto di spesa all'importo di 19.099 milioni di euro contro i 20.040 previsti.

La Legge di Stabilità 2014 introduce delle novità sostanziali nella normativa, infatti è il primo anno che per tutte le regioni l'obiettivo programmatico di competenza eurocompatibile diviene l'unico tetto di spesa da rispettare, cessando di avere efficacia l'obiettivo programmatico di competenza finanziaria. Per la prima volta, inoltre, l'obiettivo di ciascuna regione viene determinato direttamente dalla stessa legge, diversamente dalla precedente Legge di stabilità che demandava alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il compito di determinare l'ammontare dell'obiettivo di ciascuna regione in termini di competenza euro compatibile: solo in caso di mancato accordo, il Ministero dell'economia e delle finanze avrebbe proceduto autonomamente, sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 1, comma 449 della stessa legge.

Con l'articolo 46 del d.l. 66/2014, il governo centrale ha stabilito che il complesso delle spese finali delle regioni a statuto ordinario, espresse in termini di competenza eurocompatibile, doveva essere ridotto per l'anno 2014 di complessivi 500 milioni di euro, demandando ad un'Intesa, da sancire entro il 31 maggio 2014 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, di individuare gli ambiti di spesa e gli importi. La suddetta Intesa è stata assunta nella seduta del 29 maggio 2014, con la quale si è stabilito di ridurre sia le risorse destinate all'acquisto del materiale rotabile su gomma e ferro, nonché di vaporette e ferry-boat, di cui all'articolo 1, comma 83 della legge 147/2013, per 300 milioni di euro sia la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 88/2011, sulla programmazione 2007/2013, per 200 milioni di euro. Tale Intesa è stata recepita dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2014.

L'articolo 42 del d.l. 133/2014 ha modificato integralmente quanto sancito dal precedente articolo 46 del d.l. 66/2014. Tanto che ha stabilito che nell'anno 2014 non si procederà alla riduzione di 500 milioni di euro, ma al contrario le regioni a statuto ordinario saranno tenute ad effettuare alcune spese nei confronti dei beneficiari per un ammontare complessivo di 500 milioni di euro che dovranno

ricadere nei vincoli del patto di stabilità. Le Regioni, inoltre, dovranno attestare di aver sostenuto le suddette spese e, nel caso risulti che non siano state effettuate integralmente, dovranno versare all'entrata del Bilancio statale la quota non effettuata.

Il complesso delle spese finali determinato in termini di competenza eurocompatibile è determinato come l'anno 2013 e cioè dalla somma:

- a) degli impegni di parte corrente al netto dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e degli oneri straordinari della gestione corrente;
- b) dei pagamenti per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
- c) dei pagamenti in conto capitale escluse le spese per concessione di crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 4, della legge 183/2011 e s.m.i., il complesso delle spese finali è determinato dalla somma delle spese e dei pagamenti, come sopra riportati, risultanti dal consuntivo al netto delle seguenti spese:

- a) sanità;
- b) concessione di crediti;
- c) interventi cofinanziati dell'Unione europea con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale sia correnti che in c/capitale;
- d) beni trasferiti in attuazione del d.lgs. 85/2010;
- e) conferimento a fondi immobiliari ricevuti dallo Stato in attuazione del d.lgs. 85/2010;
- f) censimenti di cui all'articolo 50, comma 3, del d.l. 78/2010;
- g) conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla legge 225/1992 nei limiti dei maggiori incassi derivanti dai provvedimenti di cui all'articolo 5, comma 5-quater, della medesima legge;
- h) in conto capitale, nei limiti delle somme effettivamente incassate entro il 30 novembre di ciascun anno, relative al gettito derivante dall'attività di recupero fiscale ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. 68/2011;
- i) finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario entro il limite di 1.600 milioni;

- j) per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1 dell'articolo 5 del d.l. 138/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 148/2011;
- k) a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari, nei limiti complessivi di 1.000 milioni di euro per il 2014;
- l) di cui all'articolo 1, commi 522 e 523, della legge 147/2013 versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 31 ottobre 2014;
- m) per gli interventi straordinari in materia di edilizia scolastica e di edilizia residenziale universitaria, finanziate con i mutui di cui all'articolo 10, comma 1, del d.l. 104/2013, nel limite dell'importo annualmente erogato dagli istituti di credito;
- n) per i debiti in c/capitale di cui all'articolo 1, comma 546, della legge 147/2013 nei limiti degli importi individuati per ciascuna regione con d.m..

Viceversa in attuazione dell'articolo 46 del d.l. 66/2014, modificato e integrato dall'articolo 42 del d.l. 133/2014, non si applicano le esclusioni ai vincoli del patto di stabilità alle spese previste dalle seguenti disposizioni:

- 1) articolo 1, comma 260, della legge 147/2013: istituzioni scolastiche paritarie, per un importo complessivamente pari a 100 milioni di euro;
- 2) articolo 1, comma 4, del d.l. 104/2013: contributi e benefici a favore degli studenti, anche con disabilità, per un importo complessivamente pari a 15 milioni di euro;
- 3) articolo 2, comma 2, del d.l. 104/2013: diritto allo studio, per un importo complessivamente pari a 150 milioni di euro;
- 4) articolo 1, comma 83, della legge 147/2013: materiale rotabile per un importo complessivamente pari a 135 milioni di euro.

Per quanto concerne le spese escluse di cui alla precedente lett. k) il MEF con decreto ministeriale del 15 marzo 2012 ha ripartito a favore delle Regioni e delle Province Autonome il fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo (articolo 3, comma 2, d.l. 201/2011) stabilendo un limite per la regione Marche pari a euro 11.095.285 a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali per l'anno 2014.

L'obiettivo della Regione Marche, in termini di competenza eurocompatibile, è stato fissato in 637 milioni di euro.

Anche per il 2014 sono stati riproposti nella legge di stabilità 2014 i cosiddetti patti di solidarietà fra enti territoriali, ossia il patto regionale verticale, il patto regionale orizzontale, il patto regionale verticale incentivato, il patto nazionale verticale e, infine, il patto nazionale orizzontale (che coinvolge solamente i comuni e in cui la Regione non ha alcun ruolo attivo).

Il patto verticale “incentivato” prevede, a seguito dell'integrazione operata con l'articolo 1bis della L. 64/2013, un contributo a favore delle Regioni nei limiti di un importo complessivo di euro 1.272.006.281, in misura pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti e attribuiti da ciascuna di esse alle Province e ai Comuni ricadenti nel proprio territorio che, quindi, risulta essere pari a complessivi euro 1.526.468.595. Novità importanti sono state introdotte dalla legge 147/2013, la prima è l'anticipazione della scadenza che dall'originario 31 maggio è stata portata al 15 marzo; la seconda risiede nella clausola che l'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione ai Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e 5.000 abitanti non deve determinare un saldo obiettivo inferiore a zero. Gli spazi finanziari residui, non attribuiti a causa di questa limitazione, saranno destinati all'attuazione del patto nazionale verticale.

La Regione Marche ha attuato il Patto verticale “incentivato” con deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 11 marzo 2014 che ha disposto la cessione alle Province e ai Comuni di uno spazio finanziario complessivo di 37,5 milioni di euro (9.375.014 euro per le Province, 28.125.042 euro per i Comuni).

Per quanto concerne il patto nazionale verticale, si precisa che la Regione Marche non ha assegnato spazi finanziari ai Comuni con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti, per un importo complessivo di euro 404.000, in quanto il saldo obiettivo sarebbe divenuto inferiore a zero. Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 maggio 2014, n. 47770 è avvenuto il riparto tra tutti i Comuni delle regioni a statuto ordinario, della regione siciliana e della regione Sardegna, aventi la suddetta popolazione, che presentano un saldo obiettivo maggiore di zero. Da sottolineare come lo spazio complessivo non assegnato da tutte le regioni italiane sia pari ad 47 milioni di euro e i comuni ricadenti nel territorio marchigiano, con popolazione compresa tra i 1000 e 5000 abitanti, abbiano conseguito uno spazio aggiuntivo pari a circa 1,9 milioni di euro. In conclusione, dall'attuazione del patto nazionale verticale i comuni ricadenti nel territorio marchigiano hanno ottenuto un ulteriore vantaggio di spazi finanziari, utilizzabili per il pagamento di obbligazioni di parte capitale.

Per quanto concerne il patto verticale, la Legge di stabilità 2014 aveva previsto un'anticipazione della scadenza, portandola dall'originario 31 ottobre al 15 marzo. Con l'articolo 42, comma 3 del d.l. 133/2014 (c.d. decreto sblocca Italia) la suddetta scadenza è stata posticipata al 15 ottobre 2014.

Con deliberazione n. 1176 del 14 ottobre 2014, la Giunta regionale ha disposto la cessione alle province e ai comuni di un ulteriore spazio finanziario di 12 milioni di euro, ripartendolo tra gli enti locali e autorizzandoli a modificare i propri saldi programmatici di competenza mista mediante un aumento dei pagamenti in conto capitale (3.684.959 euro per le Province, 8.315.041 euro per i Comuni).

Altra novità è rappresentata dall'articolo 1, comma 517 della Legge di stabilità 2014, che sancisce la nascita del patto orizzontale tra regioni, infatti la norma prevede che lo Stato, le regioni e le province autonome possono con accordo, da definirsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, individuare criteri e modalità per il concorso alla finanza pubblica differenti nel rispetto dei saldi di finanza pubblica attraverso lo scambio di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità interno. Il termine inizialmente previsto per il 30 giugno è stato posticipato dall'articolo 42, comma 2 del d.l. 133/2014 al 15 ottobre. La suddetta procedura è stata attivata a favore della regione Calabria che cederà risorse della propria dotazione del Fondo sviluppo e coesione a fronte di maggiori spazi finanziari ceduti dalle Regioni. La regione Marche ha reso disponibile uno spazio finanziario complessivo pari a 6,18 milioni di euro ed ha acquisito risorse del Fondo sviluppo e coesione per 5,15 milioni di euro.

6. I residui passivi perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 534.458.806,12 così ripartiti:

TABELLA 5 - RESIDUI PASSIVI PERENTI AL 31/12/2013 (valori in euro)						
Descrizione		Importo	Fondi di copertura da Bilancio 2014 e % di copertura		Fondi di copertura da Assestamento 2014 e % di copertura	
a	RISORSE PROPRIE di cui	156.202.600,25	126.569.831,56		125.408.727,37	
a1	correnti e rimborso prestiti di cui:	94.794.926,96	75.412.652,19		85.432.652,19	
a1.1	quota non sanitaria		74.048.407,57		19.648.407,57	
a1.2	quota sanitaria		1.364.244,62		2.784.244,62	
a1.3	quota rimborso prestiti				63.000.000,00	
a2	investimento di cui:	61.407.673,29	51.157.179,37		39.976.075,18	
a2.1	quota non sanitaria		39.088.278,68		15.088.278,68	
a2.2	quota sanitaria		12.068.900,69		24.887.796,50	
b	RISORSE VINCOLATE di cui	378.256.205,87	150.160.744,91		248.712.436,91	
b1	correnti di cui	197.995.485,61	80.328.358,98		153.880.050,98	
b1.1	quota non sanitaria		40.272.456,41		8.953.560,60	
b1.2	quota sanitaria		40.055.902,57		144.926.490,38	
b2	investimento di cui	180.260.720,26	69.832.385,93		94.832.385,93	
b2.1	quota non sanitaria		66.865.012,10		78.365.012,10	
b2.2	quota sanitaria		2.967.373,83		16.467.373,83	
c=(a+b)	TOTALE di cui	534.458.806,12	276.730.576,47	51,78%	374.121.164,28	70,00%
c1	quota non sanitaria				122.055.258,95	
c2	quota sanitaria				189.065.905,33	
c2	quota rimborso prestiti				63.000.000,00	

La dotazione complessiva nel bilancio di previsione 2014 dei capitoli destinati al pagamento dei residui perenti era di 276,7 milioni di euro, pari ad una percentuale di copertura del 51,78%, così come indicato nella tabella sopra riportata.

Al fine di facilitare la tracciabilità dei flussi in uscita relativi alla spesa sanitaria, in coerenza con l'articolo 21 del d.lgs. n. 118/2011, nell'assestamento di bilancio 2014 sono riportati separatamente i capitoli destinati alla copertura dei residui perenti riferiti alla componente non sanitaria e a quella sanitaria.

Con l'assestamento 2014, lo stanziamento dei fondi è pari ad euro 374.121.164,28 e garantisce una copertura del 70,00%, così come indicato nella tabella sopra riportata.

7. Il debito

Con l'assestamento le autorizzazioni alla contrazione di mutui per il finanziamento degli investimenti previsti per l'anno 2014 e per gli anni precedenti, stabilite in sede di bilancio iniziale 2014 in euro 417.142.113,69 vengono rideterminate in euro 413.824.741,71.

La tabella sottostante specifica l'ammontare delle autorizzazioni, in rapporto ai vari anni di riferimento.

Tabella 6 - Mutui autorizzati (importi in euro)			
	Assestamento 2013	Bilancio iniziale 2014	Assestamento 2014
Anno 2014		21.403.930,18	19.987.900,22
Anno 2013	15.174.158,96	6.074.752,72	7.013.452,24
Anno 2012	37.111.797,36	36.998.832,38	36.860.016,38
Anno 2011	39.643.354,99	39.474.936,96	39.416.531,51
Anno 2010	50.913.802,99	50.357.322,20	50.357.322,20
Anno 2009	53.418.076,88	53.096.303,94	51.817.481,29
Anno 2008	61.750.876,06	61.683.888,73	61.683.888,73
Anno 2007	51.056.400,29	51.056.400,29	51.056.400,29
Anno 2006	54.204.957,87	54.198.431,77	54.170.924,92
Anno 2005	47.476.169,93	42.797.314,52	41.460.823,93
Anno 2004	15.142.859,74	-	-
TOTALE	425.892.455,07	417.142.113,69	413.824.741,71

Rispetto al Bilancio 2014, l'ammontare delle autorizzazioni diminuisce di circa 3 milioni di euro.

CONTENUTI DELL'ARTICOLATO DI LEGGE

CAPO I

Gli articoli 1, 2 e 3 recepiscono le risultanze - relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario - del rendiconto 2013, ponendole a confronto con i dati del bilancio iniziale.

L'articolo 4 adegua alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2013 le autorizzazioni alla contrazione dei mutui.

CAPO II

L'articolo 5 riguarda:

1) l'articolo 22 della legge di bilancio di previsione: i commi 1 e 2 sono relativi all'aggiornamento delle UPB che includono le economie da assorbire per procedere alla ristrutturazione del debito, rappresentato dal prestito obbligazionario Bramante Bond, ai sensi dell'articolo 45 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89 e del decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 10 luglio 2014. (Individuazione delle operazioni di indebitamento delle regioni ammesse alla ristrutturazione, ai sensi dell'articolo 45, comma 10, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89).

Il comma 8 bis è aggiunto all'articolo 22 prevedendo espressamente l'attivazione del processo di cui all'articolo 4 del dl 35/2013 ai fini della sottoscrizione di nuovi prestiti sulla base di quanto segnalato dal Ministero dell'economia.

L'articolo 4 del dl 35/2013 stabilisce che l'effettiva sottoscrizione di nuovi prestiti da parte della Regione sia subordinata all'attestazione regionale delle condizioni di conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno e del conseguimento dell'equilibrio strutturale. Al riguardo si evidenzia che le modalità applicative dell'articolo 4 concernenti la verifica degli equilibri strutturali delle Regioni sono attualmente oggetto di apposito schema di Circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni;

2) l'articolo 28 della legge di bilancio di previsione: il comma 4 prevede l'abrogazione della disposizione in quanto non applicata, perché si tratta di assegnazioni finalizzate.

L'articolo 6 istituisce un fondo, non utilizzabile né per l'imputazione di atti di spesa né per variazioni di bilancio, destinato alla compensazione della riduzione del debito autorizzato e non contratto.

L'articolo 7. Le modifiche dell'articolo 18 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 49 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione. Legge finanziaria 2014) sono relative:

- i commi da 1 a 5 hanno la finalità di rimodulare le risorse destinate ai settori dell'industria e dell'artigianato, per renderle più adeguate alle nuove esigenze emerse nel corso della gestione dell'anno 2014;
- il comma 6 riguarda l'aggiornamento delle UPB di spesa nelle quali sono state reiscritte le economie;

- il comma 7 riguarda la rimodulazione delle risorse rinvenienti da economie di spesa accertate sul Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese che sono state riscritte sul relativo capitolo di spesa e risultano disponibili sullo stanziamento di bilancio;
- i commi 8 e 9 riguardano l'aggiornamento degli importi relativi al Fondo regionale anticrisi e priorità.

L'articolo 8 ha la finalità di vincolare, al finanziamento della sanità marchigiana, la destinazione degli interessi attivi maturati sulle disponibilità del conto corrente intestato al Servizio Sanitario Regionale.

L'articolo 9. I commi dal 1° al 3° sono relativi a modifiche ed integrazioni dell'articolo 29 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione), riguardanti le differenti tipologie di variazioni al bilancio, da effettuarsi con deliberazione di Giunta regionale.

Il comma 4 sostituisce la comunicazione con la trasmissione all'Assemblea legislativa regionale.

Il comma 5 individua le variazioni al bilancio regionale che possono essere effettuate con decreto del dirigente della struttura competente in materia di bilancio.

Il comma 6 intende consentire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

I commi 7 e 8 consentono di aggiornare gli allegati al rendiconto generale.

Il comma 9, intende delegificare la disciplina della gestione dei beni mobili di proprietà della Regione che la l.r. 31/2001 all'articolo 70, comma 1, affida ad una legge regionale. Con la presente modifica si intende inoltre semplificare, accelerare e snellire le procedure di gestione dei suddetti beni mobili tramite l'adozione di regolamenti di competenza della Giunta facilmente modificabili qualora necessario.

Il comma 10 prevede che il regolamento per la gestione dei beni immobili possa contenere disposizioni volte a ridefinire le procedure di acquisto o di vendita già regolate da leggi regionali ciò in quanto allo stato attuale non si rinviene nella normativa regionale alcuna specifica disposizione per l'acquisto, l'alienazione e la gestione dei beni pubblici. Di fatto, le varie procedure finora poste in essere si ispirano a norme generalissime dello Stato (ad es., il r.d. 827/1924) o a regolamenti ministeriali non espressamente richiamati e, pertanto, non direttamente applicabili. Per ovviare a tale vuoto normativo appare opportuno adottare una disposizione legislativa che introduca un potere regolamentare in materia a favore della Giunta regionale. Tale potestà regolamentare che, peraltro, la Giunta già esercita per la gestione del servizio di economato ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 19/2013, dovrà ovviamente adeguarsi ai principi generali fissati dalla normativa statale vigente e dalle disposizioni speciali di volta in volta introdotte dalla legislazione statale.

L'articolo 10 ha la finalità di consentire lo svolgimento delle operazioni di chiusura della gestione liquidatoria entro il 31 dicembre 2014.

L'articolo 11 ha il fine di determinare un quadro normativo certo circa la legittimità della spesa in questione, in quanto connessa al mandato ricoperto.

L'articolo 12 La Regione è attualmente impegnata in una scrupolosa attività di revisione delle proprie partecipazioni societarie, al fine di recuperare efficienza ed economicità, ferma restando la necessità di gestire in forma societaria i servizi pubblici essenziali e di interesse generale, come quello aeroportuale. In relazione alla scelta delle possibili modalità di svolgimento dei servizi

strumentali alle proprie finalità istituzionali, si segnala la riconducibilità della stessa alla competenza legislativa regionale, come riaffermato nella sentenza della Corte Costituzionale 229/2013.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 28, della legge 244/2007 (pur se la norma non risulta direttamente applicabile alla Regione, sia in relazione alla formulazione letterale sia per il mancato richiamo espresso alle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, che è invece contenuto nel comma 27 del medesimo articolo), a seguito di osservazioni formulate in proposito dalla Corte dei Conti, la presente proposta elenca le società a partecipazione regionale ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e demanda alla Giunta regionale il compito di effettuare la ricognizione delle altre partecipazioni societarie da ritenere indispensabili ai medesimi fini. Ciò anche sulla scorta di quello che è già stato fatto da altre Regioni, come risulta dalla relazione della stessa Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, sulla gestione finanziaria delle Regioni per gli esercizi 2011-2012.

L'articolo 13 ha la finalità di consentire l'operatività del sistema di trasporto pubblico regionale in attesa dell'attuazione completa delle procedure di affidamento del servizio in base alle disposizioni contenute nella l.r. 6/2013.

L'articolo 14. L'articolo 4, comma 4, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, dispone che l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni e vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, è prorogata fino al 31 dicembre 2016. La nostra Regione rientra tra le amministrazioni soggette alle limitazioni di che trattasi. Con la finalità di conformare l'ordinamento regionale a quello statale è necessario pertanto posticipare al 31 dicembre 2016 la data di scadenza delle graduatorie dei concorsi pubblici indetti dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale e dalla Giunta regionale, fissata al 31 dicembre 2014 dal comma 1 dell'articolo 26 della legge regionale 31 ottobre 2011, n. 20.

L'articolo 15. La Regione, gli enti del servizio sanitario regionale e gli enti dipendenti utilizzano il sistema informativo integrato regionale denominato "attweb-decreti". Nel 2003 la Regione ha istituito tale sistema, sistema che consente l'automazione della gestione documentale dei decreti di competenza dei dirigenti regionali, realizzando, tramite l'inserimento dei provvedimenti nel sistema, un flusso documentale che coinvolge il provvedimento dalla fase di formazione del testo fino alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale. Con l'adozione dello sistema informatico a seguito dell'inserimento del decreto nel repertorio informatizzato viene attribuita ad esso una numerazione d'ordine, viene assegnata la data, il provvedimento è pubblicato sulla rete intranet e sulla rete internet nonché trasmesso per via telematica all'ufficio del Bollettino ufficiale regionale. A ciascuna versione del testo del provvedimento viene assegnata una impronta informatica.

Nella versione finale stampata vengono apposte due impronte, una della versione corretta del testo e l'altra dello stesso repertoriato (testo eventualmente corretto, numero d'ordine e data). Ciò consente di attestare la rispondenza tra la versione finale del documento digitale e il documento cartaceo firmato che permane l'unico originale. Inoltre la numerazione contestuale all'inserimento nel repertorio e l'apposizione allo stesso di una impronta informatica immutabile permette di stabilire in modo inequivocabile la data, la provenienza e la conformità o meglio la corrispondenza tra il formato cartaceo ed il documento informatico ma non l'identità degli stessi. Il sistema garantisce l'integrità, la non modificabilità e il non ripudio del documento informatico.

In assenza della firma digitale l'identità tra il documento inserito nel flusso e quello cartaceo può essere garantita da un responsabile della pubblicazione.

L'utilizzo del sistema attiweb per procedere alla pubblicazione degli atti o alla comunicazione dei medesimi semplificherebbe molto la procedura evitando di dover procedere alla scannerizzazione di tutti gli atti da pubblicare. I files inseriti in ATTIWEB non sono però né originali informatici degli atti analogici né copie informatiche conformi agli atti cartacei adottati in quanto mancanti della firma. Per il Bur vi è la legge regionale che attribuisce al Direttore del Bollettino la responsabilità della conformità tra quanto pubblicato e quanto adottato: si chiede se sia possibile procedere ad una formulazione del medesimo tenore ai fini dell'utilizzo della banca dati attiweb per procedere all'istituzione degli albi telematici dell'Asur, delle aree vaste e degli enti dipendenti.

L'articolo 16 adegua la normativa regionale sulla valutazione di incidenza dei piani e dei progetti che investono i siti ricompresi nella Rete Natura 2000, eliminando, come richiesto dalla Commissione europea, le disposizioni che escludono da tale valutazione determinati interventi considerati aprioristicamente di scarsa incidenza, in contrasto con quanto previsto dalla Direttiva Habitat e dal d.p.r. 357/1997.

L'articolo 17 Il comma 1: la proposta intende meglio coordinare la norma della l.r. 15/1994 con la disciplina di riordino degli enti di gestione dei parchi naturali regionali introdotta dalla l.r. 13/2012, che non annovera più tra gli organi la figura del Direttore.

Il comma 2: la finalità della disposizione è quella di fornire, nel caso in cui il parco naturale regionale sia privo di personale con qualifica dirigenziale, sia una disciplina specifica assente nell'ordinamento regionale ma prevista nell'ordinamento pubblico, in particolare in quello per gli enti locali, che la legittimità dell'esercizio delle funzioni di Direttore del parco, quale responsabile della gestione, della direzione degli uffici e dei servizi dello stesso ente. Peraltro in tale caso, alla certezza del diritto, si accompagna una consistente riduzione della spesa di personale, in quanto il direttore viene remunerato in relazione alla posizione contrattuale già posseduta e comunque in relazione alla categoria D, non anche in relazione alla qualifica di dirigente.

L'articolo 18 prevede modifiche che mirano al contenimento della spesa.

La previsione di convocare annualmente il Consiglio dei marchigiani all'estero di cui all'articolo 4 della l.r. 39/1997 per l'espressione del parere sul piano annuale degli interventi comporta una spesa consistente, non proporzionata allo scopo visto che il Consiglio dà già il proprio parere sul piano triennale, di cui l'annuale è mera attuazione: si propone pertanto che il parere su quest'ultimo venga reso dal Comitato esecutivo di cui all'articolo 7.

Anche l'organizzazione e lo svolgimento della Conferenza regionale sull'emigrazione di cui all'art. 8, comma 1, della l.r. 39/97 richiede risorse considerevoli, non più sostenibili con lo stanziamento assegnato alla struttura, che è stato ridotto per il 2014 del 40%: si propone pertanto che l'indizione di tale Conferenza sia obbligatoria non più una volta ogni legislatura, ma ogni decennio.

L'articolo 19 consente la liquidazione dei Consorzi di industrializzazione non più in grado di proseguire l'attività, demandando alla Giunta regionale la competenza a fissare di volta in volta i termini e le modalità da seguire per operare la liquidazione medesima.

L'articolo 20 ha lo scopo di finalizzare le risorse aggiuntive destinate alle aree protette rese disponibili nell'anno 2014.

L'articolo 21 ha l'obiettivo di ricondurre il dovere di cui trattasi in capo al dirigente effettivamente competente nella materia oggetto della deliberazione della Giunta regionale.

L'articolo 22 ha la finalità di consentire un'azione più efficace e una migliore funzionalità dell'ufficio della Consigliera di parità, che già opera in stretto raccordo con la Commissione pari opportunità di cui alla l.r. 9/1986, costituita presso l'Assemblea legislativa regionale.

L'articolo 23 abroga l'art. 3 della l.r. 2/2013. L'articolo 3 prevede che "I proventi derivanti dalle sanzioni in materia di autorizzazione integrata ambientale regionale di cui all'articolo 29 quattordicesimo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) sono destinati ad interventi in materia di green economy, di efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico e di tutela del paesaggio nonché ad interventi di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria."

L'articolo 3, comma 1, della l.r. 33/1998 stabilisce che "Le funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 1, comma 1, sono delegate ai Comuni, a norma dell'articolo 118 della Costituzione, o subdelegate a norma dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382."

Allo stato attuale non si ritiene opportuno limitare l'autonomia dell'ente territoriale, apponendo un vincolo di destinazione delle risorse che i Comuni ricavano dalla irrogazione delle sanzioni amministrative.

L'articolo 24. La presente proposta apporta alcune modifiche alla legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 (Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura), riguardanti il Capo I, dedicato all'agriturismo, già oggetto di integrazione con precedenti atti normativi. La finalità principale della proposta è quella di semplificare le procedure e le prescrizioni che la normativa attuale stabilisce, anche alla luce delle verifiche cui sono sottoposte tutte le aziende che esercitano l'attività agrituristica. In particolare:

commi 1, 2 e 3: modificano l'articolo 6 della l.r. 21/2011, proponendo una diversa descrizione della ripartizione da rispettare per dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime tra prodotto aziendale, prodotto tracciato e tracciabile e prodotto acquistato presso artigiani alimentari o presso aziende di trasformazione dei prodotti agricoli locali e provvede, inoltre, a un raccordo normativo tra i vari commi che costituiscono lo stesso articolo 6;

comma 4: interviene sul testo dell'articolo 14, prevedendo l'esposizione al pubblico della copia del titolo abilitativo e quindi non limitando l'esposizione della sola segnalazione certificata di inizio attività, introdotta di recente al posto della vecchia autorizzazione che costituisce ancora titolo valido per le aziende nate in vigore della legislazione antecedente;

comma 5: modifica l'articolo 18, consentendo alle aziende che forniscono ospitalità in non più di sei camere di rendere accessibile almeno una stanza alle persone con ridotta o impedita capacità;

comma 6: integra l'articolo 22, prevedendo che nell'attività di controllo la Regione possa avvalersi della polizia locale.

I commi 7 e 8 servono a chiarire la disciplina applicabile alle aziende autorizzate ai sensi della legge regionale n. 3/2002 e ancora in attività in virtù dell'autorizzazione originariamente rilasciata.

Il comma 9 sopprime il riferimento, contenuto nell'articolo 10, comma 1, del regolamento attuativo che concerne il marchio nazionale dell'agriturismo, al solo modello approvato dallo Stato, riconducendone più correttamente in tal modo l'intera disciplina alla normativa statale vigente.

Il comma 10 proroga di due anni il termine annuale per la presentazione al Comune della dichiarazione relativa alla classificazione posseduta dalle aziende in attività di cui all'articolo 16, comma 1, del medesimo regolamento, per uniformarlo al termine di tre anni concesso per l'adeguamento ai nuovi requisiti e previsto al successivo comma 2.

L'articolo 25. La finalità della disposizione è innanzitutto quella di chiarire che, per gli enti del Servizio Sanitario regionale, gli articoli 6 e 9 del decreto legge 78/2010 costituiscono disposizioni di principio alla cui osservanza gli stessi enti sono tenuti. Tali articoli contengono, con riferimento alla spesa dell'anno 2009, un limite di riduzione della spesa medesima a partire dall'anno 2011,

diversificato per diverse tipologie (formazione, missioni, consulenze, rapporti di lavoro flessibile, ecc.) e pari di norma al 50 per cento. Ciò tuttavia senza pregiudicare l'esercizio dell'attività istituzionale propria di tali enti, con particolare riguardo alle attività di emergenza e urgenza e al mantenimento dei LEA.

L'articolo 26. La norma proposta reca disposizioni in materia di riscossione della tassa automobilistica regionale. Il citato articolo 2 del decreto del Ministro delle finanze del 25 novembre 1998, n. 418, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al comma 1 prevede che il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle Regioni, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti e di servizi. Il comma 4 del citato articolo 2, limitatamente all'attività di riscossione, dispone che il pagamento delle tasse automobilistiche può essere effettuato anche tramite gli altri soggetti previsti dagli atti normativi statali in materia di riscossione o previsti dalle norme regionali che saranno emanate per disciplinarne le caratteristiche soggettive, le forme di garanzia e le convenzioni tipo con gli stessi. Attualmente, sulla base delle disposizioni statali e regionali vigenti, sono autorizzati ad effettuare la riscossione delle tasse automobilistiche, per conto della Regione Marche, i tabaccai, i soggetti autorizzati ai sensi della legge 264/1991 (agenzie di pratiche auto e delegazioni ACI), le Poste Italiane, la banca ITB, il tesoriere regionale.

La maggior parte delle Regioni hanno affidato all'Automobile Club d'Italia sia l'attività di controllo che di riscossione delle tasse automobilistiche regionali.

La norma in esame demanda alla Giunta regionale l'approvazione di uno schema di convenzione con l'ACI per la riscossione delle tasse automobilistiche regionali mediante l'utilizzo di sistemi di pagamento alternativi al contante. In particolare, si prevede di integrare il sistema di riscossione ordinario della tassa automobilistica regionale da parte dell'Automobile Club d'Italia (ACI) con le sempre più diffuse modalità di pagamento elettroniche attraverso gli sportelli ATM (bancomat) e internet banking. Attualmente ACI svolge questo servizio presso altre Regioni, in collaborazione con gli istituti di credito con essa convenzionati, con una procedura di riscossione sicura, affidabile e con gradimento dell'utenza crescente, senza costi a carico della Regione e senza costi aggiuntivi rispetto al corrispettivo previsto dalla normativa vigente in materia a carico dei contribuenti (il costo allo sportello ATM HB è di 1,87€).

Ciò in aggiunta ed in linea con quanto già previsto dall'articolo 9 della legge regionale n. 45 del 2012 che consente direttamente anche alle banche, convenzionate con la Regione, di riscuotere la tassa automobilistica regionale tramite le modalità ATM e Home-banking. Si ampliano pertanto le possibilità di poter usufruire di strumenti di pagamento innovativi ed alternativi al contante, con l'indubbio beneficio per i contribuenti marchigiani, proprietari di veicoli residenti nel territorio della Regione, derivante dall'introduzione dei pagamenti elettronici tramite bancomat e internet banking.

L'articolo 27 consente la piena attuazione degli interventi previsti dalla l.r. 22/2009, nelle more dell'approvazione della nuova legge regionale sul governo del territorio.

CAPO III

L'articolo 28 approva le variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese 2014 di cui alle tabelle allegate alla proposta di legge:

- tabella 1 "Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di entrata del Bilancio 2014";

- tabella 2 “Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di spesa del Bilancio 2014”;
- tabella 3 “Riclassificazione per natura economica delle variazioni agli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2014”.

L’articolo 29 autorizza la contrazione del mutuo dell’anno 2014.

L’articolo 30 apporta variazioni alle tabelle allegate alla l.r. 49/2013 “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione - Legge finanziaria 2014”. In particolare modifica i seguenti allegati:

- tabella A “Finanziamento per l’anno 2014 delle leggi regionali continuative e ricorrenti”;
- tabella B “Rifinanziamento leggi regionali”;
- tabella C “Autorizzazioni di spesa per l’anno 2014”;
- tabella D “Cofinanziamenti regionali a programmi statali”;
- tabella E “Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari”.

L’articolo 31 apporta modifiche ed integrazioni ai prospetti, elenchi e allegati alla l.r. 50/2013 “Bilancio di previsione per l’anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, come di seguito specificato:

- Prospetto 1 “Spese finanziate con il ricorso al credito”;
- Prospetto 2 “Assegnazioni finalizzate”;
- Elenco n. 1 “Spese obbligatorie”;
- Allegato 1 “Oneri ed impegni finanziari da sostenere nel 2014 dalla Regione Marche in relazione ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati sottoscritti”.

L’articolo 32 dichiara urgente la legge.

INDICE**CAPO I - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2014**

- Art. 1 (Residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2013)
- Art. 2 (Giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2013)
- Art. 3 (Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2013)
- Art. 4 (Adeguamento delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2013)

CAPO II - DISPOSIZIONE IN MATERIA DI ENTRATE E DI SPESE. MODIFICAZIONI DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

- Art. 5 (Modifiche della l.r. 50/2013)
- Art. 6 (Disposizioni per la riduzione del debito autorizzato e non contratto)
- Art. 7 (Modifiche della l.r. 49/2013)
- Art. 8 (Interessi attivi del conto di tesoreria intestato alla sanità)
- Art. 9 (Modifiche della l.r. 31/2001)
- Art. 10 (Modifica della l.r. 21/2006)
- Art. 11 (Spese dei componenti della Giunta regionale)
- Art. 12 (Società regionali indispensabili)
- Art. 13 (Applicazione del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico 2004/2006)
- Art. 14 (Proroga delle graduatorie di concorso)

- Art. 15 (Conformità degli atti inseriti nel sistema regionale attiweb)
- Art. 16 (Modifiche della l.r. 6/2007)
- Art. 17 (Modifiche della l.r. 15/1994)
- Art. 18 (Modifiche della l.r. 39/1997)
- Art. 19 (Modifica della l.r. 48/1996)
- Art. 20 (Risorse aggiuntive per le aree protette)
- Art. 21 (Modifiche della l.r. 20/2001)
- Art. 22 (Consigliera regionale di parità)
- Art. 23 (Modifica della l.r. 2/2013)
- Art. 24 (Modifiche della l.r. 21/2011 e del r.r. 6/2013)
- Art. 25 (Misure di razionalizzazione della spesa sanitaria)
- Art. 26 (Disposizioni in materia di tasse automobilistiche regionali)
- Art. 27 (Modifica della l.r. 22/2009)

**CAPO III - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2014/2016
DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

- Art. 28 (Variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese 2014)
- Art. 29 (Autorizzazione alla contrazione del mutuo dell'anno 2014)
- Art. 30 (Modifica alle tabelle allegate alla l.r. 49/2013)
- Art. 31 (Modifica e integrazione ai prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 50/2013)
- Art. 32 (Dichiarazione d'urgenza)

CAPO I
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO
2014

Art. 1

*(Residui attivi e passivi alla chiusura
dell'esercizio 2013)*

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2013, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2014 per l'importo presunto di euro 2.474.010.371,25, sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 1 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 2.520.063.674,91;

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2013, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della l.r. 31/2001 nello stato di previsione della spesa del bilancio 2014 per l'importo presunto di euro 1.794.383.497,53 sono modificati secondo le risultanze di cui alla allegata tabella 2 e vengono stabiliti nell'importo complessivo di euro 1.433.610.920,58.

Art. 2

*(Giacenza di cassa alla chiusura
dell'esercizio 2013)*

1. L'ammontare della giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2013, già iscritta ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2014 per l'importo presunto di euro 40.000.000,00, si determina, per effetto delle risultanze del Rendiconto dell'anno 2013, nell'importo di euro 94.142.940,26 presso il Tesoriere della Regione.

Art. 3

*(Saldo finanziario alla chiusura
dell'esercizio 2013)*

1. L'ammontare del saldo finanziario al termine dell'esercizio 2013, già iscritto ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2014 per l'importo presunto di euro 719.626.873,72, è rideterminato in un saldo finanziario di euro 1.180.595.694,59 per effetto delle risultanze del Rendiconto dell'anno 2013.

Art. 4

(Adeguamento delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui alle risultanze del conto consuntivo dell'anno 2013)

1. Gli importi dei mutui da riautorizzare, di cui all'articolo 21 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 50 (Bilancio di previsione per l'anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016) per il finanziamento degli investimenti realizzati, sono rideterminati, secondo le risultanze del conto consuntivo, come di seguito specificato:

- a) relativamente all'anno 2005 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 42.797.314,52 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera a), della l.r. 50/2013, si stabilisce nel nuovo importo di euro 41.460.823,93;
- b) relativamente all'anno 2006 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 54.198.431,77 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della l.r. 50/2013, si stabilisce nel nuovo importo di euro 54.170.924,92;
- c) relativamente all'anno 2007 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 51.056.400,29 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera c), della l.r. 50/2013, si conferma;
- d) relativamente all'anno 2008 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 61.683.888,73 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera d), della l.r. 50/2013, si conferma;
- e) relativamente all'anno 2009 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 53.096.303,94 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera e), della l.r. 50/2013, si stabilisce nel nuovo importo di euro 51.817.481,29;
- f) relativamente all'anno 2010 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 50.357.322,20 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera f), della l.r. 50/2013, si conferma;
- g) relativamente all'anno 2011 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 39.474.936,96 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera g), della l.r. 50/2013, si stabilisce nel nuovo importo di euro 39.416.531,51;
- h) relativamente all'anno 2012 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 36.998.832,38 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera h), della l.r. 50/2013, si stabilisce nel nuovo importo di euro 36.860.016,38;

- i) relativamente all'anno 2013 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 6.074.752,72 per effetto dell'articolo 21, comma 1, lettera i), della l.r. 50/2013, si stabilisce nel nuovo importo di euro 7.013.452,24.

CAPO II
DISPOSIZIONE IN MATERIA DI ENTRATE
E DI SPESE. MODIFICAZIONI DI
DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Art. 5

(Modifiche della l.r. 50/2013)

1. Al comma 6 dell'articolo 22 della l.r. 50/2013, le parole: "a carico dell'UPB 20814" sono sostituite dalle seguenti: "a carico delle UPB 20814 e 20815".

2. Al comma 7 dell'articolo 22 della l.r. 50/2013 le parole: "delle UPB 20808 e 20814" sono sostituite dalle seguenti: "delle UPB 20808, 20814 e 20815".

3. Dopo il comma 8 dell'articolo 22 della l.r. 50/2013, è aggiunto il seguente:

"8 bis. La possibilità di sottoscrivere nuovi prestiti o mutui a qualunque titolo e per qualsiasi finalità e di prestare garanzie per la sottoscrizione di nuovi prestiti o mutui da parte di enti e società controllati o partecipati è subordinata all'attestazione regionale da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente e la condizione di equilibrio strutturale del bilancio, da verificarsi con le modalità e nei termini previsti all'articolo 4 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64."

4. L'articolo 28 della l.r. 50/2013 è abrogato.

Art. 6

(Disposizioni per la riduzione del debito autorizzato e non contratto)

1. Al fine di avviare la riduzione delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui di cui all'articolo 4 della presente legge, si provvede nell'anno 2014 all'accantonamento delle economie realizzate a carico delle UPB 10601, 20806, 20814 e 20815 nella nuova UPB dello stato di previsione della spesa 20828 "Fondo per la riduzione debito pregresso" di complessivi euro 52.448.607,01.

2. Il fondo istituito ai sensi del comma 1 non è utilizzabile né per l'imputazione di atti di spesa né per variazioni di bilancio in quanto destinato alla compensazione della riduzione del debito autorizzato e non contratto iscritto a carico dell'UPB 50101 dello stato di previsione dell'entrata da registrarsi al termine dell'esercizio 2014.

3. L'esito della riduzione di cui al comma 2 sarà certificato con il Rendiconto Generale per l'anno 2014.

Art. 7

(Modifiche della l.r. 49/2013)

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 49 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione. Legge finanziaria 2014), le parole: “, ai sensi delle disposizioni attuative approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2013, n. 832” sono soppresse.

2. Alle lettere b) e d) del comma 1 dell'articolo 18 della l.r. 49/2013 le parole: “, ai sensi delle disposizioni attuative approvate con d.g.r. 832/2013” sono soppresse.

3. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 18 della l.r. 49/2013 le parole: “ai sensi delle disposizioni attuative approvate con d.g.r. 832/2013” sono soppresse.

4. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 18 della l.r. 49/2013 è sostituita dalla seguente: “b) 86.000,000 euro, per le finalità di cui all'articolo 25 della l.r. 20/2003;”.

5. Al comma 2 dell'articolo 18 della l.r. 49/2013 dopo la lettera c) è aggiunta la seguente: “c bis) 34.000,00 euro, per le finalità di cui all'articolo 34 della l.r. 20/2003.”.

6. Il comma 3 dell'articolo 18 della l.r. 49/2013 è sostituito dal seguente:

“3. L'importo di 42.207.167,34 euro, iscritto nell'esercizio finanziario 2013 a carico dell'UPB 52820 dello stato di previsione della spesa, viene iscritto nel bilancio di previsione 2014 a carico delle seguenti UPB: 20814, 20818, 20819, 20821, 20822, 42701, 42703, 42704, 52801, 52907, 53001, 53007 e 53015.”.

7. Dopo il comma 3 dell'articolo 18 della l.r. 49/2013 è aggiunto il seguente:

“3 bis. L'importo di 1.243.231,11 euro, derivante da economie di spese del Fondo unico regionale per gli incentivi alle imprese, è rimodulato nel modo seguente:

- a) 423.903,68 euro per le finalità dei progetti integrati;
- b) 819.327,43 euro per favorire la diffusione dell'innovazione, di nuove tecnologie digitali, la

ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale nel sistema produttivo e la partecipazione ai programmi comunitari.”.

8. Il comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 49/2013 è sostituito dal seguente:

“1. Per l'anno 2014 il finanziamento del fondo regionale anticrisi ammonta a complessivi euro 9.638.469,44 di cui euro 6.456.856,68 iscritti a carico dell'UPB 20818 “Fondo anticrisi-corrente” ed euro 3.181.612,76 iscritti a carico dell'UPB 20819 “Fondo anticrisi -investimento”, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2014.”.

9. Il comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 49/2013 è sostituito dal seguente:

“1. Per l'anno 2014, il finanziamento degli interventi prioritari di cui all'articolo 6 della l.r. 20/2010, ammonta a complessivi euro 11.613.718,08 di cui euro 5.423.273,19 iscritti a carico delle UPB 20821 “Fondo priorità regionale - corrente” ed euro 6.190.444,89 iscritti a carico delle UPB 20822 “Fondo priorità regionale-investimento.”.

Art. 8

(Interessi attivi del conto di tesoreria intestato alla sanità)

1. Le risorse derivanti dagli interessi attivi iscritti a carico dell'UPB 30102, maturati sul conto di tesoreria intestato alla sanità istituito ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono vincolate al finanziamento del Servizio sanitario regionale e sono iscritte a carico dell'UPB 52829 fino al loro completo utilizzo.

Art. 9

(Modifiche della l.r. 31/2001)

1. Il comma 2 dell'articolo 29 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) è sostituito dal seguente:

“2. La Giunta regionale può effettuare variazioni compensative tra capitoli della medesima unità previsionale, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità ed a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge. Ogni altra variazione al bilancio deve essere disposta o autorizzata con legge regionale, salvo quanto previsto dagli articoli 20, 21 e 22.”.

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 29 è inserito

il seguente:

“2 bis. Per dare piena attuazione alle disposizioni contenute nella normativa statale vigente in materia di pagamento dei debiti della pubblica amministrazione e in particolare nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e nel decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare variazioni compensative tra i capitoli ricompresi all'interno delle UPB 20815 e 20816.”.

3. Il comma 3 dell'articolo 29 della l.r. 31/2001 è sostituito dal seguente:

“3. La legge di bilancio o eventuali ulteriori provvedimenti legislativi di variazione possono, in particolare, autorizzare la Giunta regionale, ad effettuare con apposita deliberazione:

- a) variazioni compensative, all'interno della medesima classificazione economica;
- b) variazioni compensative tra gli stanziamenti di competenza o di cassa iscritti negli stati di previsione del bilancio e relativi all'attuazione delle norme sul federalismo fiscale;
- c) variazioni al bilancio conseguenti il riordino delle funzioni amministrative tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali in attuazione delle disposizioni statali e regionali sul decentramento amministrativo;
- d) variazioni compensative tra UPB diverse:
 - 1) collegate nell'ambito di una stessa funzione obiettivo o di uno stesso programma o progetto;
 - 2) per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;
 - 3) per la gestione unitaria degli oneri del personale esclusivamente da parte della struttura organizzativa regionale competente in materia di risorse umane e nel rispetto della normativa statale relativamente alla codifica SIOPE;
 - 4) per l'organizzazione di corsi per la formazione del personale da parte della struttura organizzativa regionale competente;
 - 5) per il pieno utilizzo delle risorse derivanti dalle assegnazioni finalizzate;
 - 6) per il pieno utilizzo delle risorse per il cofinanziamento regionale a programmi e progetti sia statali che comunitari;

e) variazioni compensative tra UPB diverse anche aventi diversa natura economica per consentire il pieno utilizzo delle risorse del Fondo unico per il commercio e del Fondo sanitario indistinto;

f) la reiscrizione delle economie accertate, i recuperi e i rimborsi, nonché la variazione delle somme reiscritte in relazione agli accertamenti effettuati ai sensi degli articoli 39 e 58 relativi a stanziamenti aventi specifica destinazione, i cui criteri di utilizzo siano stabiliti da disposizioni statali o regionali.”.

4. Al comma 4 dell'articolo 29 della l.r. 31/2001 le parole: “è comunicato al Consiglio regionale”, sono sostituite dalle parole “è trasmesso al Consiglio Regionale”.

5. Il comma 5 dell'articolo 29 della l.r. 31/2001 è sostituito dal seguente:

“5. Con decreto del dirigente della struttura competente in materia di bilancio da trasmettere successivamente al Consiglio regionale sono disposte:

- a) le variazioni concernenti le contabilità speciali;
- b) l'istituzione di capitoli aggiunti, per il pagamento o la riscossione di somme in conto residui;
- c) le modifiche dei codici SIOPE assegnati ai singoli capitoli del POA, ai fini dell'esatta imputazione della spesa.”.

6. Dopo il comma 2 dell'articolo 45 della l.r. 31/2001 è aggiunto il seguente:

“2 bis. Ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio stabiliti dalla normativa statale e dal patto di stabilità interno, la Giunta regionale è autorizzata a sospendere temporaneamente gli impegni di spesa, le liquidazioni e i pagamenti.”.

7. La lettera a) del comma 3 dell'articolo 63 della l.r. 31/2001 è abrogata.

8. Dopo la lettera f) del comma 3 dell'articolo 63 della l.r. 31/2001 sono aggiunte le seguenti:

“f bis) la nota informativa di cui all'articolo 62 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria);

f ter) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 31 agosto 2012, n. 64868.”.

9. Al comma 1 dell'articolo 70 della l.r. 31/2001 le parole: “dalla legge regionale” sono sostituite dalle seguenti: “dai regolamenti della Giunta regionale”.

10. Dopo l'articolo 71 della l.r. 31/2001 è inserito il seguente:

“Art. 71 bis (Regolamenti per la gestione dei

beni della Regione)

1. I regolamenti per la gestione dei beni della Regione sono adottati dalla Giunta regionale nel rispetto della normativa statale vigente. Il regolamento per la gestione dei beni immobili in particolare può, fatti salvi i diritti acquisiti da terzi, anche ridefinire le procedure di acquisto o di vendita già regolate da leggi regionali, abrogando le disposizioni in contrasto.”.

Art. 10

(Modifica della l.r. 21/2006)

1. Al comma 11 dell'articolo 13 della legge regionale 21 dicembre 2006, n. 21 (Disposizioni in materia di riordino della disciplina dell'Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "INRCA" di Ancona), le parole "settantadue mesi" sono sostituite dalle parole: "settantotto mesi".

Art. 11

(Spese dei componenti della Giunta regionale)

1. Il rimborso delle spese riconosciute ai componenti della Giunta regionale per l'acquisto dei quotidiani, delle riviste o di altre pubblicazioni è riconosciuto necessario ad assicurare l'espletamento informato e aggiornato della carica ricoperta e non può superare la somma di euro 75 mensili.

Art. 12

(Società regionali indispensabili)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 28, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008), è indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione la partecipazione della stessa alle seguenti società:

- a) Sviluppo Marche Spa;
- b) I.R.Ma Immobiliare Regione Marche;
- c) Aerdorica Spa.

2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua le ulteriori partecipazioni societarie indispensabili ai fini di cui al comma 1.

Art. 13

(Applicazione del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico 2004/2006)

1. Fino alla data di sottoscrizione dei contratti di servizio automobilistico di trasporto pubblico locale tra le singole Province, la Regione e i gestori individuati a seguito della procedura pre-

vista dall'articolo 6 della legge regionale 22 aprile 2013, n. 6 (Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale), resta sospesa l'efficacia delle disposizioni di cui al Programma Triennale Regionale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale PTRS 2013/2015, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 22 ottobre 2013, n. 86, e si applica quanto previsto nel Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2004/2006, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 17 dicembre 2003, n. 114, anche con riferimento alla compartecipazione degli enti locali alla spesa.

Art. 14

(Proroga delle graduatorie di concorso)

1. L'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici indetti dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale e dalla Giunta regionale, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, è prorogata fino al 31 dicembre 2016.

Art. 15

(Conformità degli atti inseriti nel sistema regionale Attiweb)

1. Gli atti inseriti nel sistema regionale Attiweb – decreti si presumono conformi all'originale e costituiscono testo legale degli atti medesimi fino a quando non se ne provi l'inesattezza mediante esibizione dell'originale o della copia conforme all'originale.

2. Qualora si rivelino difformità tra il testo pubblicato nel sistema e il testo originale, la correzione è disposta mediante un comunicato che dia notizia dell'errore prevedendo, se del caso, la ripubblicazione dell'intero atto.

Art. 16

(Modifiche della l.r. 6/2007)

1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 23 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000), le parole: “, nonché per l'individuazione degli interventi esclusi dalla valutazione di incidenza di cui all'articolo 24, comma 8” sono soppresse.

2. Il comma 8 dell'articolo 24 e il comma 4 dell'articolo 28 della l.r. 6/2007 sono abrogati.

Art. 17*(Modifiche della l.r. 15/1994)*

1. Al comma 4 dell'articolo 13 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 (Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali), le parole: "è organo tecnico del parco e" sono soppresse.

2. Dopo il comma 8 dell'articolo 13 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 (Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali), è aggiunto il seguente:

"8 bis. Negli enti di gestione dei parchi naturali regionali privi di personale con qualifica dirigenziale, per l'attribuzione delle funzioni di cui al comma 4 del presente articolo si applica la disposizione di cui all'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). In tal caso il Direttore è titolare delle posizioni organizzative disciplinate dagli articoli 8 e seguenti del CCNL del Comparto Regioni e Autonomie locali del 31 marzo 1999."

Art. 18*(Modifiche della l.r. 39/1997)*

1. Al comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 30 giugno 1997, n. 39 (Interventi a favore dei marchigiani all'estero), le parole: "del Consiglio di cui all'articolo 4" sono sostituite dalle seguenti: "del Comitato esecutivo di cui all'articolo 7".

2. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 39/1997 sono aggiunte in fine le parole: ", comma 3".

3. La lettera a) del comma 4 dell'articolo 6 della l.r. 39/1997 è sostituita dalla seguente:

"a) riunioni plenarie, che si svolgono almeno una volta ogni due anni e comunque in occasione della Conferenza di cui all'articolo 8;"

4. Alla lettera b) del comma 4 dell'articolo 6 della l.r. 39/1997 le parole: "almeno ogni due anni" sono soppresse.

5. Al comma 4 dell'articolo 7 della l.r. 39/1997 è aggiunto in fine il seguente periodo: "Il Comitato esprime in particolare i pareri di cui all'articolo 3, comma 4."

6. Al comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 39/1997 le parole: "nella legislatura" sono sostituite dalle seguenti: "ogni dieci anni".

Art. 19*(Modifica della l.r. 48/1996)*

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 12 della legge regionale 19 novembre 1996, n. 48 (Ordina-

mento dei consorzi di sviluppo industriale), è aggiunto il seguente:

“4 bis. Nei casi di accertata impossibilità di proseguimento dell'attività del Consorzio, il Commissario di cui al comma 4 assume la funzione di liquidatore. Con deliberazione della Giunta regionale sono indicati i termini e le modalità della liquidazione, nonché il compenso del Commissario straordinario.”.

Art. 20

(Risorse aggiuntive per le aree protette)

1. Il riparto delle risorse resesi disponibili nell'anno 2014 in aggiunta a quelle già previste dal Programma triennale per le aree protette di cui all'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 (Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali), è effettuato con deliberazione della Giunta regionale in modo da assicurare la funzionalità degli enti gestori, dando priorità alle aree protette regionali.

Art. 21

(Modifiche della l.r. 20/2001)

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione), sono aggiunte in fine le seguenti parole: “del presente comma, relativi alle competenze della struttura non assegnate ai dirigenti di cui all'articolo 16 bis”.

2. Al comma 1 dell'articolo 16 bis della l.r. 20/2001, è aggiunto in fine il seguente periodo: “Esprimono il parere di legittimità e di regolarità tecnica sugli atti rientranti nelle competenze loro assegnate, proposti dai dirigenti dei servizi ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b)”.

Art. 22

(Consigliera regionale di parità)

1. La consigliera o il consigliere regionale di parità di cui al Titolo II, Capo IV, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 218 novembre 2005, n. 246), opera presso il Consiglio-Assemblea legislativa regionale, in condizioni di autonomia ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo.

2. Nel bilancio del Consiglio-Assemblea legislativa regionale è istituito un apposito capitolo di entrata “Risorse per lo svolgimento delle attività della consigliera/del consigliere regionale di parità. D.lgs. 198/2006” e relativi correlati di spesa,

in cui vengono trasferite le risorse rese disponibili dal Ministero competente.

3. La struttura organizzativa della Giunta regionale competente alla data di entrata in vigore della presente legge provvede al trasferimento delle risorse presenti sul capitolo assegnato, previa verifica della situazione debitoria/creditoria della Consigliera in carica.

Art. 23

(Modifica della l.r. 2/2013)

1. L'articolo 3 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 2 (Norme in materia di rete ecologica delle Marche e di tutela del paesaggio e modifiche alla Legge Regionale 15 novembre 2010, n. 16 "Assestamento del Bilancio 2010"), è abrogato.

Art. 24

(Modifiche della l.r. 21/2011 e del r.r. 6/2013)

1. Il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 (Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura), è sostituito dal seguente:

"2. Al fine indicato al comma 1, l'azienda garantisce che almeno l'80 per cento del valore della materia prima utilizzata, calcolato su base annua, sia costituito da prodotto proveniente:

- a) per almeno un 30 per cento sul totale, dalla produzione aziendale;
- b) per un massimo del 20 per cento sul totale, da acquisti effettuati presso artigiani alimentari della zona o presso aziende di trasformazione dei prodotti agricoli locali operanti nel territorio regionale, con preferenza per le produzioni DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, IGT, per i prodotti tradizionali individuati ai sensi della normativa statale vigente, per i prodotti considerati biologici dalla normativa europea e statale e per i prodotti a marchio Qualità garantita dalle Marche (QM);
- c) per la restante parte, da aziende agricole singole o associate della Regione come prodotto tracciato o tracciabile."

2. Al comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 21/2011 le parole: "ed è contestualmente aumentata al 35 per cento la quota di prodotto che deve provenire direttamente da aziende agricole singole o associate della Regione" sono soppresse.

3. Al comma 7 dell'articolo 6 della l.r. 21/2011, le parole: "proviene direttamente" sono sostituite dalle seguenti: "è costituita da prodotto tracciato o tracciabile proveniente".

4. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 14 della l.r. 21/2011 è sostituita dalla seguente:

“c) esporre al pubblico una copia del titolo abilitativo;”.

5. Dopo il comma 2 dell'articolo 18 della l.r. 21/2011 è aggiunto il seguente:

“2 bis. Le strutture agrituristiche che forniscono l'ospitalità di cui all'articolo 5 in non più di sei camere garantiscono la presenza di almeno una stanza accessibile anche a persone con ridotta o impedita capacità.”.

6. All'articolo 22 della l.r. 21/2011 dopo il comma 2 è inserito il seguente:

“2 bis. Per l'espletamento delle attività di cui al comma 2 la struttura organizzativa regionale può avvalersi della polizia locale competente per territorio.”.

7. Al comma 2 dell'articolo 48 della l.r. 21/2011 le parole: “in essere” sono sostituite dalle seguenti: “originariamente rilasciata”.

8. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, della l.r. 21/2011, come modificato dal comma 7 del presente articolo, le aziende in attività, titolari di autorizzazioni rilasciate in attuazione della legge regionale 3 aprile 2002, n. 3 (Norme per l'attività agrituristica e per il turismo rurale), e non rinnovate ai sensi della legge regionale medesima, presentano la SCIA di cui all'articolo 13 della l.r. 21/2011 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La mancata presentazione della SCIA nel termine predetto determina l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 23, comma 1, della l.r. 21/2011.

9. Al comma 1 dell'articolo 10 del regolamento regionale 4 novembre 2013, n. 6 (Disposizioni in materia di agriturismo in attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 “Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura”), le parole: “, secondo il modello approvato dal Ministero competente” sono soppresse.

10. Il termine di cui all'articolo 16, comma 1, del r.r. 6/2013 è prorogato di ventiquattro mesi.

Art. 25

(Misure di razionalizzazione della spesa sanitaria)

1. Gli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) applicano le disposizioni di principio di cui agli articoli 6 e 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Resta ferma la possibilità, per gli stessi enti, di ricorrere comunque ad assunzioni di personale a tempo determinato e ad

altre tipologie di rapporti di lavoro flessibile, nella misura strettamente necessaria ad assicurare le attività di emergenza e urgenza o il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza.

2. La Giunta regionale definisce le direttive per assicurare le finalità di cui al comma 1 e procede annualmente alla verifica del rispetto da parte degli enti del SSR delle condizioni e dei limiti ivi recati.

3. La Giunta regionale definisce inoltre le misure di compensazione necessarie a preservare l'equilibrio complessivo della parte sanitaria del bilancio regionale.

Art. 26

(Disposizioni in materia di tasse automobilistiche regionali)

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministro delle Finanze 25 novembre 1998 n. 418 (Regolamento recante norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali), la Giunta regionale è autorizzata ad approvare uno schema di convenzione tra la Regione e l'Automobile club d'Italia (ACI), ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 (Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente), per la riscossione delle tasse automobilistiche regionali tramite gli sportelli ATM (bancomat) e internet banking messi a disposizione su tutto il territorio nazionale dagli istituti bancari convenzionati con ACI.

2. Lo schema di convenzione di cui al comma 1 disciplina i rapporti con l'ACI, prevedendo in particolare:

- a) le modalità di erogazione del servizio di riscossione della tassa attraverso utilizzo dei canali di pagamento elettronici;
- b) l'accesso agli archivi delle tasse automobilistiche;
- c) il riversamento delle somme riscosse;
- d) la garanzia da prestare per lo svolgimento dell'attività;
- e) i costi a carico del contribuente previsti nella stessa misura a quelli vigenti per gli altri soggetti autorizzati alla riscossione;
- f) le cause di risoluzione del rapporto.

Art. 27

(Modifica della l.r. 22/2009)

1. Al comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 (Interventi della

Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile), come da ultimo sostituito dall'articolo 1, comma 4, della legge regionale 2 agosto 2013, n. 24 (Modifiche alla legge regionale 23 Novembre 2011, n. 22: "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alla l.r. 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e alla L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"), le parole: "31 dicembre 2014" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2016".

CAPO III
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER IL TRIENNIO 2014/2016.
DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Art. 28

*(Variazione allo stato di previsione
delle entrate e delle spese 2014)*

1. Allo stato di previsione delle entrate del bilancio 2014 sono apportate le variazioni in aumento e in diminuzione riportate nelle tabelle allegate come di seguito elencate:

Tabella 1 "Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di entrata del Bilancio 2014".

2. Allo stato di previsione della spesa del bilancio 2014 sono apportate le variazioni in aumento e in diminuzione riportate nelle tabelle allegate come di seguito elencate:

Tabella 2 "Elenco delle variazioni apportate ai residui, alla competenza e alla cassa per UPB di spesa del Bilancio 2014";

Tabella 3 "Riclassificazione per natura economica delle variazioni agli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2014".

Art. 29

*(Autorizzazione alla contrazione
del mutuo dell'anno 2014)*

1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31 della l.r. 31/2001, l'autorizzazione alla contrazione di mutui per il finanzia-

mento degli investimenti previsti per l'anno 2014, già stabilita nell'importo di euro 21.403.930,18 per effetto dell'articolo 20 della l.r. 50/2013, si stabilisce nel nuovo importo di euro 19.987.900,22 di cui al prospetto n. 1 allegato alla presente legge.

2. Per la contrazione dei mutui si applicano le modalità e le condizioni previste dall'articolo 22 della l.r. 50/2013.

Art. 30

(Modifica alle tabelle allegata alla l.r. 49/2013)

1. Gli allegati alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 49 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione - Legge finanziaria 2014) sono modificati come segue:

- a) la tabella A "Finanziamento per l'anno 2014 delle leggi regionali continuative e ricorrenti" è modificata secondo le risultanze della tabella A allegata alla presente legge;
- b) la tabella B "Rifinanziamento leggi regionali" è modificata secondo le risultanze della tabella B allegata alla presente legge;
- c) la tabella C "Autorizzazioni di spesa per l'anno 2014" è modificata secondo le risultanze della tabella C allegata alla presente legge;
- d) la tabella D "Cofinanziamenti regionali a programmi statali" è modificata secondo le risultanze della tabella D allegata alla presente legge;
- e) la tabella E "Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari" è modificata secondo le risultanze della tabella E allegata alla presente legge.

Art. 31

(Modifica e integrazione ai prospetti ed elenchi allegati alla l.r. 50/2013)

1. Gli allegati alla l.r. 50/2013 sono così modificati e integrati:

- a) il prospetto 1 "Spese finanziate con il ricorso al credito" è sostituito dal prospetto 1 allegato alla presente legge;
- b) il prospetto 2 "Assegnazioni Finalizzate" è modificato dal prospetto 2 allegato alla presente legge;
- c) l'elenco 1 "Spese obbligatorie" è sostituito dall'elenco 1 allegato alla presente legge;
- d) l'allegato 1 "Oneri ed impegni finanziari da sostenere nel 2014 dalla Regione Marche in relazione ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati sottoscritti" è integrato alla presente legge.

Art. 32*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Marche.

**FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2014 DELLE LEGGI REGIONALI CONTINUATIVE E RICORRENTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 31/2001**

Legge regionale	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2014
Legge Regionale 5 settembre 1974, n. 23 Iniziativa legislativa popolare	-8.000,00
Legge Regionale 18 aprile 1979, n. 17 Legge dei lavori pubblici della Regione Marche	-8.304,14
Legge Regionale 2 agosto 1984, n. 20 Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materie di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale	-6.000,00
Legge Regionale 2 giugno 1992, n. 21 Nuove norme per la promozione di attività di educazione permanente	-70.677,60
Legge Regionale 27 dicembre 1994, n. 52 Modifiche ed integrazioni all'articolo 1 della l.r. 18 giugno 1987, n. 30 concernente "Provvidenze in favore dei soggetti in trattamento radioterapico"	720.000,00
Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria.	-302.796,98
Legge Regionale 16 gennaio 1995, n. 10 Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche.	23.000,00
Legge Regionale 20 febbraio 1995, n. 17 Interventi e indennizzi per danni causati al patrimonio zootecnico da specie animali di notevole interesse scientifico e da cani randagi.	-600.000,00
Legge Regionale 12 aprile 1995, n. 44. Rifinanziamento della l.r. 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali".	711,80
Legge Regionale 2 settembre 1996, n. 38 Riordino in materia di diritto allo studio universitario	-809.016,31
Legge Regionale 14 gennaio 1997, n. 9. Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della consulta economica e della programmazione settore agroalimentare (CEPA)	535.265,70
Legge Regionale 20 gennaio 1997, n. 15 Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.	1.389.995,27
Legge Regionale 1 agosto 1997, n. 48. Norme per il funzionamento dell'Autorità di bacino del Tronto.	-92.020,80
Legge Regionale 17 novembre 1997, n. 65 Provvidenze a favore di soggetti sottoposti a trapianto di organi	205.000,00
Legge Regionale 12 dicembre 1997, n. 72 Testo unico delle Leggi regionali concernenti: contributi di esercizio e di investimento per i trasporti pubblici locali	20.412,54
Legge Regionale 24 dicembre 1998, n. 45 Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche	-3.725.610,63
Legge Regionale 17 maggio 1999, n. 10 Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa	100.000,00
Legge Regionale 17 dicembre 1999, n. 35 Disposizione in materia di informazione territoriale e cartografia regionale	-14.584,99
Legge Regionale 3 aprile 2000, n. 25 Norme per il funzionamento dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Conca e Marecchia	-7.200,00
Legge Regionale 22 ottobre 2001, n. 22 Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato	-442.009,26
Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 32 Sistema regionale di protezione civile	-112.639,75
Legge Regionale 18 giugno 2002, n. 9 Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale	12.148,20
Legge Regionale 16 aprile 2003, n. 5 Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione	976.564,18
Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 11 Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne	315.847,16
Legge Regionale 28 ottobre 2003, n. 20 Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione	757.830,73
Legge Regionale 28 aprile 2004, n. 9 Norme per la promozione, il riconoscimento e lo sviluppo delle associazioni di promozione sociale	-150.000,00
Legge Regionale 13 maggio 2004, n. 11 Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura	-2.016,00
Legge Regionale 14 luglio 2004, n. 15 Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa.	-100.000,00
Legge Regionale 25 gennaio 2005, n. 2 Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro	42.899,52
Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 6 Legge forestale regionale	-31.053,86

Legge regionale	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2014
Legge Regionale 16 dicembre 2005, n. 36 Riordino del sistema regionale delle politiche abitative	92,12
Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 Testo Unico delle norme regionali in materia di turismo	65.808,25
Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 3 Norme sull'organizzazione e il finanziamento delle Autorità di garanzia indipendenti e modifiche alle leggi regionali 14 ottobre 1981, n. 29, 18 aprile 1986, n. 9, 27 marzo 2001, n. 8, 15 ottobre 2002, n. 18	-5.000,00
Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 9 Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici	-10.000,00
Legge Regionale 13 ottobre 2008, n. 28 Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti	-29.670,92
Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 30 Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale	66.884,80
Legge Regionale 17 marzo 2009, n. 6 Attività della società di gestione dell'aeroporto delle Marche. Legge regionale 24 marzo 1986, n. 6	497.045,17
Legge Regionale 31 marzo 2009, n. 7 Sostegno del cinema e dell'audiovisivo	-15.146,80
Legge Regionale 3 aprile 2009, n. 11 Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo	93.092,00
Legge Regionale 23 giugno 2009, n. 14 Norme in materia di tutela dei consumatori e degli utenti.	-924,02
Legge Regionale 10 novembre 2009, n. 27 Testo unico in materia di commercio	-5.396,81
Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4 Norme in materia di beni e attività culturali	40.000,00
Legge Regionale 14 novembre 2011, n. 21 Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura	-60.000,00
Legge Regionale 26 marzo 2012, n. 3 Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)	216.102,75
Legge Regionale 2 aprile 2012, n. 5 Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero	24.000,00
Legge Regionale 25 giugno 2013, n. 14 Tutela e promozione della cultura popolare folklorica delle Marche	-10.000,00
Legge Regionale 17 febbraio 2014, n. 1 Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale	-60.000,00
Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 2 Sistema regionale per la difesa dall'inquinamento di idrocarburi o altre sostanze nocive causato da incidenti marini	-25.613,17
Legge Regionale 7 luglio 2014, n. 16 Disposizioni per l'attuazione delle politiche regionali per la promozione della cultura della legalità	0,00

RIFINANZIAMENTO LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2014
Legge Regionale 28 giugno 1993, n. 16 Istituzione del servizio di Oncoematologia Pediatrica all'ospedale dei Bambini Salesi di Ancona	8.200,00
Legge Regionale 27 luglio 1998, n. 23 Gestione dei diritti di reimpianto di vigneti	317.086,94
Legge Regionale 24 luglio 2002, n. 11 Sistema integrato per le politiche di sicurezza e di educazione alla legalità	-200.000,00

AUTORIZZAZIONI DI SPESA PER L'ANNO 2014

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2014
10202	PER L'ORGANIZZAZIONE E LA COMPARTICIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI	3.000,00
10301	PER FITTO LOCALI ASSAM	-8,54
10302	PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI IMMOBILI REGIONALI E PER GLI EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI	-180.000,00
	PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI IMMOBILI REGIONALI E PER GLI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI	180.000,00
10303	PER LA PROGETTAZIONE E SERVIZI MARCHE CLOUD PER AGENDA DIGITALE MARCHE E MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA	96.000,00
	PER LA REALIZZAZIONE DEL CONCORSO "MCLLOUD GOOD PA"	2.700,00
10304	PER L'ACQUISTO E SVILUPPO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE ELETTRONICHE, PROCEDURE E PROGRAMMI PER L'INFORMATICA REGIONALE	-9.500,84
10305	PER IL SERVIZIO INFORMATIVO E STATISTICO (DLGS 322/89 E LR 20/2001)	-10.700,00
10308	PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI ECCELLENZA "SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DELLA REGIONE MARCHE" - INTERVENTO 2 "DIMORE DI CHARME" - RISORSE DA TRASFERIRE AL COMUNE DI ARCEVIA	26.973,23
10309	PER SPESE DI GESTIONE DEI CONTI CORRENTI ED ALTRI ONERI ACCESSORI	30.000,00
10311	PER ONERI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELL'INDENNIZZO DI ESPROPRIO ED ADEMPIMENTI VARI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE FIUME POTENZA NEL COMUNE DI RECANATI	6.100,00
	PER ONERI CONNESSI ALLA SENTENZA E AL CONTENZIOSO SFAVOREVOLE RELATIVI AL SISMA 1972 (SENTENZA N. 148/2014)	4.409,41
10314	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE	52.988,66
10315	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA INVESTIMENTO	100.000,00
10401	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE DI PARTE CORRENTE - FONDI STRAORDINARI 2014	620.000,00
10404	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI STRAORDINARI 2014	145.000,00
10406	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE	10.329,14
10501	PER IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO PER LA LEGISLAZIONE (ART.30 L.R. 15/10/01 N.20)	-7.459,53
	PER LA REALIZZAZIONE DI ANALISI ED INDAGINI	-18.000,00
10503	PER LE RIVISTE E NOTIZIARI DELLA GIUNTA REGIONALE (STAMPA, SPEDIZIONE, ED ALTRI ONERI CONNESSI) NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	-40.000,00
	PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE	50.000,00
10505	PER LA PUBBLICIZZAZIONE SUI QUOTIDIANI LOCALI DEI CONCORSI INDETTI DALLA REGIONE MARCHE	-10.000,00
10601	PER IL FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA E PREMI PER IL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO DEL 10% DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI ALLA L.R. 33/1998 - ECONOMIE 2012 NON REISCRITTE	89,88
20704	PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATORI DIPENDENTI DELLA REGIONE	-36.000,00
	PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE ESTERNA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	-469,00
	PER LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE	-5.000,00
20806	PER RESTITUZIONE ALLO STATO DEL GETTITO TASSA AUTOMOBILISTICA	2.431.630,53
20808	PER RESTITUZIONE DEGLI ONERI ISTRUTTORI RELATIVI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	9.085,12
20815	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - CORRENTE	1.548.907,00
20816	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE - INVESTIMENTO	187.253,37
20820	PER ANTICIPAZIONI AI COMUNI PER LE SPESE DI PROGETTUALITA' DELLE OPERE PUBBLICHE E DI PIANI	106.809,70
30901	PER RIMBORSO DI RATE ALL'ISMEA PER MUTUI RELATIVI ALLA 'PROPRIETA' COLTIVATRICE	166.486,52
	PER RESTITUZIONE A PRIVATI DI IMPORTI ERRONEAMENTE VERSATI	1.253,53
	PER CONTRIBUTI PER CONVEGNI, SEMINARI, CONGRESSI IN MATERIA DI AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	-22.500,00
	PER ATTIVITA' PROMOZIONALI E PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-30.733,46
30902	PER ATTIVITA' PROMOZIONALI E PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - ACQUISTO DI PRODOTTI INFORMATICI HARDWARE E REALIZZAZIONE SOFTWARE	-16.218,00
30905	PER CONTRIBUTO PER IL PROSEGUIMENTO PROGETTO "BIOREG MARCHE"	-40.000,00
30907	PER IL PAGAMENTO IVA RELATIVO AL PROGRAMMA COMUNITARIO FEARS	-171.518,00
30908	PER IMPIEGHI DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI ACCESI PRESSO LA BANCA POPOLARE	493.031,02
	PER IMPIEGHI DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI ACCESI PRESSO LA BANCA DELLE MARCHE	99.831,60
	PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELLE AZIENDE APISTICHE	-15.894,91
30910	PER CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI RIPRODUTTORI MASCHI E FEMMINE, SPECIE BOVINA E OVINA DA CARNE	-52.963,15
	PER IL PAGAMENTO IVA RELATIVO AL PROGRAMMA COMUNITARIO FEARS - ACQUISTO PRODOTTI INFORMATICI	-5.819,39
31001	PER CONTRIBUTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER SPESE DERIVANTI DAL PAGAMENTO IVA DI PROGRAMMI COMUNITARI	-30.353,77
	PER FONDO TARIFFARIO INERENTE L'ESERCIZIO DELLA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI	157.836,85
	PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SEDI DEL COMANDO REGIONALE E DEI COMANDI PROVINCIALI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO	-1.381,49
	PER IL SERVIZIO DI ANTINCENDIO BOSCHIVO - FONDI STRAORDINARI 2014	224.000,00
	PER PROGETTO LIFE + RESILFOR - AZIONE E3 "AFTER LIFE" - MANUTENZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	-2.574,11
31101	PER LE ATTIVITA' RELATIVE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME	-62.215,80
	PER INDENNIZZI AI RICORRENTI O EREDI PER DANNI CAUSATI DALLE MUCILLAGINI DEL 1991 - SENTENZA TAR MARCHE N. 333/2012 - EX LR 18/1992	-30.772,65
31202	PER LA REALIZZAZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI REGIONALI	60.000,00
31206	PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE - LR 71/97, ART.23, COMMA 3 TER	-1.800,00
	PER L'ACQUISIZIONE DI ALTRI BENI DUREVOLI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE - LR 71/97, ART. 23, COMMA TER	1.800,00
	PER COMPENSI ALLA SVIM SPA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI CON FONDI COMUNITARI, STATALI E REGIONALI	435.000,00

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2014
31401	PER PROGETTI INTEGRATI SETTORE INDUSTRIA	33.705,26
	PER PROGETTI INTEGRATI PER LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	-26.580,00
	PER RIPRISTINO CON FONDI FESR CON FONDI REGIONALI	1.822,00
	PER PROGETTI INTEGRATI PER I COMUNI	-7.125,26
31403	PER GLI ONERI AGGIUNTIVI POR FESR DERIVANTI DALLA RETTIFICA FINANZIARIA - CONTRATTO MEDIOCREDITO	-63.567,17
31407	PER ATTIVITA' COLLEGATE ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - ATTIVITA' GIOVANILI E SPORT	-7.392,00
31605	PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	136.200,00
	PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INTERNAZIONALI E PER PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONI	23.601,70
	PER IL FONDO PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INTERNAZIONALI E PER I PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	-16.724,80
	PER CONTRIBUTO A FAVORE DI AERDORICA SPA PER L'ATTIVITA' DI COMARKETING FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE E ALL'APERTURA E CONSOLIDAMENTO DI VOLI INTERNAZIONALI	1.000.000,00
31607	PER CONTRIBUTI AI CONSORZI ALL'EXPORT - L83/89 - FONDI REGIONALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE	-50.000,00
31801	PER FONDO REGIONALE DEL TURISMO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE TURISTICA (ART. 3)	-30.000,00
	PER FONDO PER L'EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO E LAVORO A GIOVANI QUALIFICATI PER LA PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO- CULTURALE	-1.500.000,00
	PER FONDO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ALLE IMPRESE DELLE BORSE DI STUDIO E LAVORO A GIOVANI QUALIFICATI PER LA PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO- CULTURALE	1.500.000,00
	PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE SUL TURISMO RELIGIOSO	-12.000,00
	PER IL FONDO PER L'EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO E LAVORO A GIOVANI QUALIFICATI PER LA PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO CULTURALE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-100,00
31803	PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI A FAVORE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO NOMINATA DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL TURISMO AI SENSI DELLA LEGGE N. 556/1988	11.465,31
31804	PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL TURISTA	-50.000,00
	PER LA RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE	-6.379,40
32005	PER ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PROGETTO E-CAPITAL	31.000,00
	PER IL SERVIZIO SVOLTO DALL'INPS PER PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI TIROCINIO	15.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PIETRARUBBIA PER IL T.A.M.	-52.800,00
32103	PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA E DELLA POLITICA DI INTEGRAZIONE TRA I SISTEMI D'ISTRUZIONE-FORMAZIONE - LAVORO - TRASFERIMENTI AMM.NE CENTRALE	-3.014,24
42201	PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	641.164,60
	PER L'ATTIVITA' DI STUDIO, MONITORAGGIO DELLE RISORSE IDRICHE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE EX D.LGS. 152/99 E PER LA COPERTURA DI ONERI DEL PERSONALE	-150.000,00
	PER LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	-20.000,00
	PER CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO	-12.000,00
	PER LA BANCA DATI SULLE CERTIFICAZIONI ENERGETICHE	-10.000,00
42202	PER CONTRIBUTI AGLI EE.LL. PER INTERVENTI DI ECOEFFICIENZA ENERGETICA	-30.000,00
	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI DI ENERGIA RINNOVABILE ED EFFICIENZA ENERGETICA	71.182,45
	PER CONTRIBUTI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP (ART. 1, COMMA 2, L.R. 44 DEL 12.04.1995)	202,06
	PER PRODOTTI INFORMATICI RELATIVI AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	89.000,00
	PER CONTRIBUTI ALL'AUTORITA' PORTUALE PER LE AREE DI SVERSAMENTO IN MARE DI SEDIMENTI PROVENIENTI DAGLI ESCAVI PORTUALI	-250.000,00
42203	PER LE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE PER LA ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI PORTI	-11.086,14
	PER RICOGNIZIONE ED ANALISI PER LA DEFINIZIONE DEL BILANCIO IDRICO D.LGVO 152/2006 ART. 15	-60.000,00
	PER FONDO INCENTIVANTE EX ART 18 LN 109/1994 E ART 92 COMMI 5 E 6 DLGS 163/2006 E COPERTURA ASSICURATIVA DIPENDENTI INCARICATI DI FUNZIONI RELATIVE ALLA FASE ESECUTIVA	-136.100,50
	PER ATTIVITA' DI SUPPORTO AI RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 92 C.5 DEL D.LGS. 163/06	-90.000,00
	PER CONTRIBUTO AL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER CONTROLLO E MONITORAGGIO ASTE FLUVIALI AI FINI AMBIENTALI E DI PREVENZIONE RISCHIO IDRAULICO	20.000,00
42204	PER COPERTURA DEGLI ONERI DEL PERSONALE PER ATTIVITA' RELATIVE AL BACINO IDRICO NEI BACINI REGIONALI - D.LGS.VO 152/2006 - ART. 95	-100.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI JESI PER SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME ESINO	-40.000,00
	PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FARO STORICO DEI CAPUCCINI DI ANCONA PER IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO - ALLERTAMENTO DELLA FASCIA COSTIERA	-40.000,00
	PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI IDRICI - FONDI STRAORDINARI 2014	858.911,32
42206	PER ISTITUZIONE CATASTO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 29 - LR 5/2006 E AGGIORNAMENTO PIANO REGIONALE DEGLI ACQUEDOTTI	-50.000,00
42301	PER ANALISI BACINI IDROGRAFICI E RILEVAMENTO QUALITA' DEI CORPI IDRICI - ARTT. 118 E 120 D.LGS. 152/06	150.000,00
	PER IL CONTRATTO ANNUO DI MANUTENZIONE "FULL RISK" PER LA STRUMENTAZIONE RELATIVA ALLA STAZIONE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DI RIPATRANSONE	19.000,00
42303	PER ACQUISIZIONE CONOSCENZE E STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	-60.000,00
42304	PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER L'ADEGUAMENTO DEL PARCO VEICOLI AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO	-100.000,00
	PER COMPLETAMENTO SISTEMI DI MONITORAGGIO ACUSTICO, INDENNIZZO POPOLAZIONI RESIDENTI E CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO - ART. 90, COMMA 1, L. 21/11/2000, N. 342	17.847,94
42305	PER LA GESTIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO E PER INTERVENTI NEL SETTORE DI TUTELA E SALVAGUARDIA DELLE RISORSE, IDRICHE ED AMBIENTALI	32.353,23
42306	PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RISANAMENTO E DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI - ARTT. 133 E 134, DLGS 3/4/2006, N. 152 - TRASF. ENTI SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	72.290,52
42501	SPESE E CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE - FONDI STRAORDINARI 2014	546.000,00

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2014
42505	PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER LE ATTIVITA' RELATIVE AL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER LA CONSERVAZIONE DEL LUPO	5.500,00
	PER CONTRIBUTI PER IL PROGRAMMA REGIONALE PER IL MONITORAGGIO DEL LUPO E DEI GRANDI CARNIVORI	-7.000,00
42506	PER CONTRIBUTI ALLA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE	-1.043,00
	PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LE ATTIVITA' RELATIVE AL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER LA CONSERVAZIONE DEL LUPO	1.500,00
42601	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI URBANIA PER IL PROGETTO "CONTRATTO DI FIUME"	4.455,00
42604	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FIORDIMONTE PER LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	-500,16
42701	PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE CON TRENITALIA SPA PER LA GRATUITA' DEL TRASPORTO BICI SUL TRENO	2.887,51
	PER ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, CONFERENZE E CONSULENZE IN MATERIA DI TPL	-10.000,00
	PER ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, CONFERENZE, PUBBLICAZIONI E CONSULENZE IN MATERIA DI TPL	5.414,89
	PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PER LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITA' DELLE MERCI	300.000,00
	PER SPESE CONTRATTUALI PER IL SERVIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3.129.233,53
42704	PER INDENNIZZI DI ESPROPRIO ED ADEMPIMENTI VARI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE FIUME POTENZA NEL COMUNE DI RECANATI	13.900,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI USSITA PER LA SOSTITUZIONE DELLA SEGGIOVIA OM05 "VALLONE DI SELVA PIANA" IN SCADENZA DELLA VITA TECNICA	400.000,00
52801	PER LA DEFINIZIONE DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA D.L. 17 DEL 19/02/2001	24.000,29
	PER EROGAZIONE DI INDENNIZZI AI SOGG DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI - L. 210/92 DLGS 112/98 E DPCM SEGUENTI - RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	765.000,00
52802	PER CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI E ALL'ASUR PER LA REALIZZAZIONE E IL COMPLETAMENTO DELLA RETE DI ELISUPERFICI MANCANTI	35.000,00
52826	PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO UNICO REGIONALE (SIA)	-365.735,11
52829	PER LA DEFINIZIONE DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA D.L. 17 DEL 19/02/2001 - TRASFERIMENTI A IMPRESE - RISORSE REGIONALI	250.000,00
	FONDO DA TRASFERIRE AGLI ENTI DEL SSR DERIVANTI DA INTERESSI ATTIVI 2012 SUL CONTO DI TESORERIA SANITA'	79.284,06
53002	PER LA REALIZZAZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LE PROBLEMATICHE DELL'INVECCHIAMENTO - RIFINANZIAMENTO CON FONDI REGIONALI DI ECONOMIE FONDI FAS IN PERENZIONE NON REISCRITTI AI SENSI DELL'ART. 28 DELLA LR 46/2012	2.274,32
53007	PER FONDO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'	-80.000,00
	PER L'ADESIONE A WELFORUM - RETE DELLE POLITICHE SOCIALI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	-200,00
53015	FONDO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' - TRASFERIMENTO AD AZIENDE PUBBLICHE	80.000,00
53102	PER IL MUSEO DIFFUSO - RIFINANZIAMENTO CON FONDI REGIONALI DI ECONOMIE FONDI FAS IN PERENZIONE NON REISCRITTI AI SENSI DELL'ART. 28 DELLA LR 46/2012	913,37
53103	PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI NEL SETTORE DELLA CULTURA	-2.500,00
	PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI MACERATA PER L'ATTIVITA' MUSEO BONACCORSI	-100.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FERMO PER IL MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA "TERMINAL ART PROJECT"	-40.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE TERMINAL ART PROJECT DI FERMO PER ESPOSIZIONI ED INIZIATIVE VARIE	40.000,00
	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA MOSTRA "DA GIOTTO A GENTILE, SCULTURA A FABRIANO TRA DUE E TRECENTO"	70.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ANCONA PER LA MANIFESTAZIONE "ADRIATIC & IONIAN MACROREGION YOUTH GAMES"	80.000,00
53104	PER CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE SALE CINEMATIGRAFICHE	70.000,00
	PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI MACERATA PER ALLESTIMENTO ARTE MODERNA MUSEO BONACCORSI	100.000,00
53106	PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO DEI BENI MONUMENTALI - TRASFERIMENTI C/A AD ALTRI SOGGETTI	20.000,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CURIA VESCOVILE DI FANO PER LAVORI DI RESTAURO	-20.000,00
53201	PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DI FORMAZIONE PER MAESTRI DI SCI (L.R. 4/96 - ART.26)	67.750,00
	PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE PASSAPORTO EMATOCHIMICO	-24.000,00
53203	PER IL CENTRO STUDI E RICERCHE NAZIONALE SULLA STORIA DELLA CARTA E DELLE CARTIERE ITALIANE	-18.000,00
	PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE A SEGUITO DI SENTENZA	80.000,00

COFINANZIAMENTI REGIONALI A PROGRAMMI STATALI

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2014
10303	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - CORRENTE	-43.900,00
10304	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - INVESTIMENTO	-289.840,30
10609	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - CORRENTE	-12.000,00
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	-82.212,55
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	-26.048,21
31503	COOPERAZIONE - CORRENTE	-14.250,00
31605	PROMOZIONE - CORRENTE	-15.000,00
31801	ORGANIZZAZIONE TURISTICA - CORRENTE	-100.000,00
32003	PARI OPPORTUNITA' - CORRENTE	-23.808,00
42604	EDILIZIA RESIDENZIALE - INVESTIMENTO	253.846,15
52820	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTO	2.998.909,44
52830	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	178.174,65

COFINANZIAMENTI REGIONALI A PROGRAMMI COMUNITARI

UPB	DESCRIZIONE	VARIAZIONE ASSESTAMENTO 2014
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	4.100.000,00
30907	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - CORRENTE	81.518,00
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	-198.870,00
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	-5.705.494,59
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	54.600,00
31801	ORGANIZZAZIONE TURISTICA - CORRENTE	-42.064,81
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	-5.360.000,00

TABELLA N. 1

**Elenco delle variazioni apportate
ai residui, alla competenza e alla cassa
per UPB di Entrata del Bilancio 2014**

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione dell'Entrata*

U.P.B.		VARIAZIONI	
10101	IMPOSTE E TASSE	RESIDUI €	-176.855.384,40
		COMPETENZA €	-2.994.491,49
		CASSA €	-179.849.875,89
20102	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	RESIDUI €	-566.136,60
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-566.136,60
20103	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	RESIDUI €	-95.165,19
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-95.165,19
20104	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA-AGRICOLO"	RESIDUI €	-335,82
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-335,82
20105	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	RESIDUI €	151.108,96
		COMPETENZA €	2.074.278,14
		CASSA €	2.225.387,10
20106	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-106.146.849,43
		CASSA €	-106.146.849,43
20107	TRASFERIMENTI PER "AMBIENTE"	RESIDUI €	135.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	135.000,00
20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA'"	RESIDUI €	-995.236,00
		COMPETENZA €	1.711.635,09
		CASSA €	716.399,09
20109	TRASFERIMENTI PER "SERVIZI SOCIALI"	RESIDUI €	708.100,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	708.100,00

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione dell'Entrata*

U.P.B.		VARIAZIONI	
20111	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	RESIDUI €	-2.069.477,33
		COMPETENZA €	1.351.617,80
		CASSA €	-717.859,53
20112	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 1994-1999	RESIDUI €	-2.284.785,95
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-2.284.785,95
20114	COFINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI €	-58.486,17
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-58.486,17
20115	COFINANZIAMENTO CORRENTE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI €	-5.697.484,85
		COMPETENZA €	1.665,00
		CASSA €	-5.695.819,85
20118	TRASFERIMENTI PER SANITA'	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.137.357,78
		CASSA €	1.137.357,78
20121	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER FONDO SANITARIO VINCOLATO	RESIDUI €	51.920.529,00
		COMPETENZA €	3.376.669,71
		CASSA €	55.297.198,71
20202	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2000-2006	RESIDUI €	-88.668,94
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-88.668,94
20203	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI €	-2.803.630,30
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-2.803.630,30
20204	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI €	-5.664.982,97
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-5.664.982,97

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione dell'Entrata*

U.P.B.		VARIAZIONI	
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	RESIDUI €	-296.435,39
		COMPETENZA €	27.865,12
		CASSA €	-268.570,27
20302	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI PER SANITA'	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	9.028.500,00
		CASSA €	9.028.500,00
30101	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	9.500,00
		CASSA €	9.500,00
30102	PROVENTI DIVERSI	RESIDUI €	108.525.261,05
		COMPETENZA €	4.398.269,87
		CASSA €	9.741.657,92
30201	PROVENTI DA BENI IMMOBILI	RESIDUI €	1.187,79
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	1.187,79
30301	RECUPERI E RIMBORSI	RESIDUI €	1.474.218,81
		COMPETENZA €	3.141.627,77
		CASSA €	4.615.846,58
30401	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA	RESIDUI €	-4.251.620,30
		COMPETENZA €	380.700,69
		CASSA €	-3.870.919,61
40202	RISCOSSIONE DA PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI	RESIDUI €	26.486.852,36
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	26.486.852,36
40302	TRASFERIMENTI PER "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	RESIDUI €	1.626.839,23
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	1.626.839,23

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione dell'Entrata*

U.P.B.		VARIAZIONI	
40304	TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO EXTRA - AGRICOLO"	RESIDUI	€ -609.283,00
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -609.283,00
40305	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	RESIDUI	€ -5.450.987,03
		COMPETENZA	€ 1.466.641,57
		CASSA	€ -3.984.345,46
40306	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	RESIDUI	€ -495.123,04
		COMPETENZA	€ 91.700,09
		CASSA	€ -403.422,95
40308	TRASFERIMENTI PER "SANITA"	RESIDUI	€ -11.569.444,52
		COMPETENZA	€ 66.547,80
		CASSA	€ -11.502.896,72
40313	COFINANZIAMENTO PER PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006	RESIDUI	€ -5.171.155,32
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -5.171.155,32
40314	COFINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI	€ -3.506,15
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -3.506,15
40315	COFINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI	€ -12.524.269,88
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -12.524.269,88
40401	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 1994-1999	RESIDUI	€ -5.978.095,17
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -5.978.095,17
40402	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2000-2006	RESIDUI	€ -3.563.617,07
		COMPETENZA	€ 0,00
		CASSA	€ -3.563.617,07

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione dell'Entrata*

U.P.B.		VARIAZIONI	
40403	FINANZIAMENTO PER ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI	RESIDUI €	-3.506,14
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-3.506,14
40404	FINANZIAMENTO PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	RESIDUI €	-10.386.508,71
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-10.386.508,71
50101	MUTUI	RESIDUI €	-17.715,81
		COMPETENZA €	-3.317.371,98
		CASSA €	-115.486.702,14
60100	MOVIMENTAZIONE CONTI TESORERIA	RESIDUI €	131.325.318,60
		COMPETENZA €	-300.000.000,00
		CASSA €	-168.674.681,40
60200	PARTITE DI GIRO	RESIDUI €	-18.800.070,09
		COMPETENZA €	-906.000,00
		CASSA €	-19.706.070,09

		TOTALI		VARIAZIONI
		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	
RESIDUI	€	-276.301.112,14	322.354.415,80	46.053.303,66
COMPETENZA	€	-413.364.712,90	28.264.576,43	-385.100.136,47
CASSA	€	-666.110.146,72	111.729.826,56	-554.380.320,16



TABELLA N. 2

**Elenco delle variazioni apportate
ai residui, alla competenza e alla cassa
per UPB di Spesa del Bilancio 2014**

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
10101	FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-2.353.691,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-2.353.691,00
10102	GRUPPI CONSILIARI	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-117.000,00
		CASSA €	-117.000,00
10201	INDENNITA' DI CARICA, RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	-1.469,06
		COMPETENZA €	5.669,25
		CASSA €	4.200,19
10202	ADESIONI, SPESE DI RAPPRESENTANZA E CONVEGNISTICA - CORRENTE	RESIDUI €	223.481,57
		COMPETENZA €	7.171,81
		CASSA €	230.653,38
10301	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - CORRENTE	RESIDUI €	-1.178.755,35
		COMPETENZA €	-1.246.284,19
		CASSA €	-2.425.039,54
10302	FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-98.282,44
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-98.282,44
10303	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - CORRENTE	RESIDUI €	-451.938,87
		COMPETENZA €	-43.235,18
		CASSA €	-495.174,05
10304	SVILUPPO AUTOMAZIONE, ATTREZZATURE, POTENZIAMENTO DELLA RETE, ASSISTENZA E PROCEDURE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-4.323.125,29
		COMPETENZA €	-265.850,41
		CASSA €	-4.303.776,59
10305	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO - CORRENTE	RESIDUI €	-132.809,82
		COMPETENZA €	1.897,34
		CASSA €	-124.447,57
10306	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-9.495,50
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-9.495,50

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
10308	SPESE PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	26.973,23
		CASSA €	26.973,23
10309	ONERI ACCESSORI ALLA TENUTA DELLA CONTABILITA' E DELLA TESORERIA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	120.000,00
		CASSA €	120.000,00
10310	ONERI PER LA GESTIONE E LA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-117.643,88
		COMPETENZA €	297.458,83
		CASSA €	179.814,95
10311	ONERI DERIVANTI DA CONTROVERSIE - CORRENTE	RESIDUI €	-2.467.842,12
		COMPETENZA €	-1.609.012,22
		CASSA €	-4.076.854,34
10313	SPESE LEGALI - CORRENTE	RESIDUI €	-88.154,83
		COMPETENZA €	435.487,37
		CASSA €	347.332,54
10314	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	52.988,66
		CASSA €	52.988,66
10315	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	100.000,00
		CASSA €	100.000,00
10401	MONITORAGGIO E PRONTO INTERVENTO - CORRENTE	RESIDUI €	-605.080,34
		COMPETENZA €	507.360,25
		CASSA €	-50.079,09
10403	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - CORRENTE	RESIDUI €	-514.433,64
		COMPETENZA €	289.539,91
		CASSA €	403.774,80
10404	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-136.056,50
		COMPETENZA €	160.957,58
		CASSA €	681.837,53

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
10405	PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI E PRONTO INTERVENTO - CORRENTE	RESIDUI €	13.647,63
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	13.647,63
10406	PREVENZIONE CALAMITA' NATURALI E PRONTO INTERVENTO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	40,75
		COMPETENZA €	-1.837.354,09
		CASSA €	-1.728.355,36
10408	SERVIZIO ANTINCENDIO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	2.290,84
		CASSA €	2.290,84
10501	COMITATI, COMMISSIONI E COLLABORAZIONI - CORRENTE	RESIDUI €	21.142,58
		COMPETENZA €	-34.259,53
		CASSA €	-13.116,95
10503	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	21.780,09
		COMPETENZA €	10.000,00
		CASSA €	72.296,60
10505	PUBBLICAZIONI UFFICIALI - CORRENTE	RESIDUI €	-39.759,28
		COMPETENZA €	-102.593,01
		CASSA €	-142.352,29
10601	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - CORRENTE	RESIDUI €	34.334,53
		COMPETENZA €	261.424,59
		CASSA €	264.491,70
10602	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	9.600,00
		CASSA €	9.600,00
10606	SICUREZZA DEI CITTADINI E DEI TERRITORI - CORRENTE	RESIDUI €	-223.250,00
		COMPETENZA €	-122.000,00
		CASSA €	-345.250,00
10607	FONDO PER LA GESTIONE ASSOCIATA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	23.000,00
		CASSA €	23.000,00

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VARIAZIONI	
10609	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - CORRENTE	RESIDUI €	-833.533,71
		COMPETENZA €	1.718.770,95
		CASSA €	2.140.638,81
10610	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-57.588,05
		COMPETENZA €	12.083.290,10
		CASSA €	9.245.004,18
10613	SICUREZZA DEI CITTADINI E DEI TERRITORI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-93.335,08
		COMPETENZA €	-78.000,00
		CASSA €	-191.335,08
20701	STIPENDI, RETRIBUZIONI, INDENNITA' E RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	-3.911.306,25
		COMPETENZA €	3.579.183,29
		CASSA €	-178.227,20
20702	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E FINE SERVIZIO - CORRENTE	RESIDUI €	-20.508,74
		COMPETENZA €	-406.907,12
		CASSA €	-427.415,86
20703	ASSETTO ORGANIZZATIVO, AUTORIFORMA, CONSULENZA E STUDI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.972.936,48
		CASSA €	1.972.936,48
20704	FORMAZIONE DEL PERSONALE REGIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	-40.611,13
		COMPETENZA €	-39.939,00
		CASSA €	-80.550,13
20705	ASSETTO ORGANIZZATIVO, AUTORIFORMA, CONSULENZA E STUDI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	5.397,28
		CASSA €	5.397,28
20803	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE - ART. 20 L.R. 31/01	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-2.200,00
		CASSA €	-2.200,00
20804	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE - ART. 21 L.R. 31/01	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-458.169,00
		CASSA €	-458.169,00

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VARIAZIONI	
20805	FONDO DI RISERVA DI CASSA - ART. 22 L.R. 31/01	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-220.750.888,83
20806	REGOLAZIONI CONTABILI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	3.541.840,06
		CASSA €	3.541.840,06
20808	RIMBORSI - CORRENTE	RESIDUI €	-64,57
		COMPETENZA €	-2.688.133,04
		CASSA €	319.208,15
20809	RIMBORSI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	284.171,15
		CASSA €	284.171,15
20810	ACCERTAMENTI, RISCOSSIONI, RIMBORSO TRIBUTI, IMPOSTE E TASSE - CORRENTE	RESIDUI €	-460.883,53
		COMPETENZA €	150.000,00
		CASSA €	-310.883,53
20811	IMPOSTE E TASSE DOVUTE DALLA REGIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-275.886,89
		COMPETENZA €	410.554,72
		CASSA €	134.667,83
20813	RATE CONTRIBUTI PLURIENNALI PER INVESTIMENTI	RESIDUI €	-223.721,32
		COMPETENZA €	5.311.584,89
		CASSA €	5.132.764,95
20814	RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-12.021.400,44
		CASSA €	-11.367.830,87
20815	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - CORRENTE E RIMBORSO E PRESTITI	RESIDUI €	-428.650,11
		COMPETENZA €	6.439.494,81
		CASSA €	6.010.844,70
20816	FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-2.402.555,82
		COMPETENZA €	92.687.253,37
		CASSA €	90.284.697,55

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VARIAZIONI	
20818	FONDO ANTICRISI - CORRENTE	RESIDUI €	-215.812,88
		COMPETENZA €	-125.143,12
		CASSA €	861.551,85
20819	FONDO ANTICRISI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.381.612,76
		CASSA €	1.381.612,76
20820	ANTICIPAZIONI REGIONALI	RESIDUI €	-276.173,92
		COMPETENZA €	106.809,70
		CASSA €	-138.526,67
20821	FONDO PRIORITA' - CORRENTE	RESIDUI €	387.328,00
		COMPETENZA €	608.700,00
		CASSA €	-1.003.972,00
20822	FONDO PRIORITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	400.317,96
		COMPETENZA €	-1.027.564,79
		CASSA €	-2.627.246,83
20824	FONDO RISCHI	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-10.000.000,00
20828	FONDO PER LA RIDUZIONE DEBITO PREGRESSO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	52.448.607,01
		CASSA €	0,00
30901	RICERCA E INFORMAZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	-608.153,87
		COMPETENZA €	1.283.951,70
		CASSA €	1.134.418,51
30902	RICERCA E INFORMAZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-16.218,00
		CASSA €	-16.218,00
30903	PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	-26.014,00
		COMPETENZA €	32.993,44
		CASSA €	6.979,44

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VARIAZIONI	
30904	PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	3.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	3.000,00
30905	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - CORRENTE	RESIDUI €	22.000,00
		COMPETENZA €	130.116,55
		CASSA €	330.676,82
30906	RICERCA, INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-2.689.786,30
		COMPETENZA €	4.328.062,83
		CASSA €	3.262.460,46
30907	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - CORRENTE	RESIDUI €	-236.603,80
		COMPETENZA €	206.268,22
		CASSA €	510.456,61
30908	MIGLIORAMENTO PRODUZIONI AGRARIE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.651.616,52
		COMPETENZA €	1.542.053,62
		CASSA €	109.883,17
30909	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	26.849,71
		CASSA €	26.849,71
30910	ASSISTENZA TECNICA E AMMODERNAMENTO IMPIANTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	53.309,16
		COMPETENZA €	115.006,45
		CASSA €	1.547.474,28
31001	FORESTAZIONE E BONIFICA - CORRENTE	RESIDUI €	-337.007,94
		COMPETENZA €	414.847,13
		CASSA €	276.862,38
31002	FORESTAZIONE E BONIFICA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-442.422,63
		COMPETENZA €	1.089.031,45
		CASSA €	768.156,77
31003	CALAMITA' NATURALI - CORRENTE	RESIDUI €	-21.760,00
		COMPETENZA €	-458.898,94
		CASSA €	-480.658,94

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VARIAZIONI	
31004	CALAMITA' NATURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-669.846,22
		COMPETENZA €	3.931.863,92
		CASSA €	3.262.017,70
31005	AGRITURISMO - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	114.167,59
		CASSA €	114.167,59
31007	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA	RESIDUI €	-305.000,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-305.000,00
31101	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - CORRENTE	RESIDUI €	1.322.575,79
		COMPETENZA €	6.234,27
		CASSA €	705.773,40
31102	SVILUPPO E CERTIFICAZIONE RISORSE ZOOTECNICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	3.519,64
		COMPETENZA €	167.596,15
		CASSA €	169.615,79
31103	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	587.635,26
		CASSA €	587.635,26
31104	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-188.347,89
		COMPETENZA €	169.713,64
		CASSA €	-18.634,25
31105	PESCA E ACQUACOLTURA - CORRENTE	RESIDUI €	2.902.825,77
		COMPETENZA €	35.657,66
		CASSA €	2.204.135,86
31106	PESCA E ACQUACOLTURA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	8.243.995,13
		COMPETENZA €	135.351,10
		CASSA €	3.309.255,01
31201	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - CORRENTE	RESIDUI €	-544,50
		COMPETENZA €	130.813,62
		CASSA €	130.269,12

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
31202	POLITICA DELLE RISORSE ENERGETICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-226.297,27
		COMPETENZA €	222.707,11
		CASSA €	1.758.237,18
31206	CAVE E MINIERE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	0,00
31301	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-189.783,58
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-135.631,01
31302	SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO DI PRODUZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-84.000,00
		COMPETENZA €	569.479,39
		CASSA €	485.479,39
31303	SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TIPICO E ARTISTICO - CORRENTE	RESIDUI €	99.073,64
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	82.273,64
31304	SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO TIPICO E ARTISTICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-34.470,36
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-34.470,36
31401	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - CORRENTE	RESIDUI €	8.122.642,94
		COMPETENZA €	1.526.474,18
		CASSA €	6.336.232,49
31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.929.562,34
		COMPETENZA €	-5.400.801,32
		CASSA €	2.855.781,81
31403	POLITICA DEL CREDITO E SERVIZI FINANZIARI - CORRENTE	RESIDUI €	-4.280,00
		COMPETENZA €	134.299,85
		CASSA €	130.019,85
31404	POLITICA DEL CREDITO E SERVIZI FINANZIARI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	938.279,20
		CASSA €	1.125.135,49

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
31405	INTERNAZIONALIZZAZIONE E EMIGRAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	26,33
		CASSA €	26,33
31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	RESIDUI €	4.969.644,71
		COMPETENZA €	389.811,20
		CASSA €	2.784.868,98
31408	COOPERAZIONE E SVILUPPO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	91.319,18
		COMPETENZA €	130.550,84
		CASSA €	221.870,02
31503	COOPERAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	21.216,32
		COMPETENZA €	114.014,37
		CASSA €	135.230,69
31504	COOPERAZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.701.400,58
		COMPETENZA €	1.244.115,04
		CASSA €	858.575,10
31603	FIERE E MERCATI - CORRENTE	RESIDUI €	23.419,15
		COMPETENZA €	265.463,07
		CASSA €	277.784,64
31605	PROMOZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	305.170,71
		COMPETENZA €	1.749.675,82
		CASSA €	2.100.006,91
31606	PROMOZIONE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	428.944,28
		CASSA €	783.344,28
31607	INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE ESTERA - CORRENTE	RESIDUI €	846.641,84
		COMPETENZA €	33.588,75
		CASSA €	880.230,59
31609	ATTUAZIONE DELLA L.R. 14/2010 - "SOPPRESSIONE DELL'ENTE REGIONALE PER LE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (ERF)" - CORRENTE	RESIDUI €	-4,37
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-4,37

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
31703	SOSTEGNO ALLE IMPRESE COMMERCIALI - CORRENTE	RESIDUI €	-141.087,47
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-141.087,47
31704	SOSTEGNO ALLE IMPRESE COMMERCIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-152.880,38
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-87.905,42
31705	TUTELA DEI CONSUMATORI - CORRENTE	RESIDUI €	-80.009,39
		COMPETENZA €	2.355,86
		CASSA €	108.240,74
31801	ORGANIZZAZIONE TURISTICA - CORRENTE	RESIDUI €	181.984,80
		COMPETENZA €	-100.117,13
		CASSA €	253.003,93
31803	SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' - CORRENTE	RESIDUI €	-9.450,00
		COMPETENZA €	11.465,31
		CASSA €	2.015,31
31804	SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-2.524.662,31
		COMPETENZA €	1.409.546,65
		CASSA €	272.903,56
32001	SOSTEGNO ALL'APPRENDISTATO - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	2.449.155,00
32003	PARI OPPORTUNITA' - CORRENTE	RESIDUI €	57.898,42
		COMPETENZA €	-98.383,29
		CASSA €	-40.484,87
32004	PARI OPPORTUNITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	3.375,00
		CASSA €	3.375,00
32005	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - CORRENTE	RESIDUI €	-93.100,71
		COMPETENZA €	2.877.240,33
		CASSA €	2.867.455,62



ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
32006	SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE E ALLA OCCUPAZIONE ED INTERVENTI STRUTTURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	13.338.422,85
		COMPETENZA €	525.461,71
		CASSA €	5.313.726,35
32007	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.792.520,29
		CASSA €	1.792.520,29
32008	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	10.555.192,88
		COMPETENZA €	1.844.363,03
		CASSA €	1.862.463,03
32101	FORMAZIONE PROFESSIONALE - CORRENTE	RESIDUI €	32.830.520,20
		COMPETENZA €	-4.764.330,68
		CASSA €	32.423.045,39
32102	FORMAZIONE PROFESSIONALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	7.432.130,69
		COMPETENZA €	169.411,50
		CASSA €	4.246.741,74
32103	ISTRUZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-454.483,17
		COMPETENZA €	-3.014,24
		CASSA €	-214.981,02
42201	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - CORRENTE	RESIDUI €	-266.934,59
		COMPETENZA €	1.165.243,50
		CASSA €	823.836,05
42202	PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-921.263,75
		COMPETENZA €	1.868.506,77
		CASSA €	12.573.771,50
42203	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - CORRENTE	RESIDUI €	-4.702,04
		COMPETENZA €	-76.200,84
		CASSA €	58.362,74
42204	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-14.066.079,85
		COMPETENZA €	10.483.707,33
		CASSA €	-2.522.880,61

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VARIAZIONI	
42205	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	182.129,52
		CASSA €	182.129,52
42206	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-2.185,50
		COMPETENZA €	-52.108,02
		CASSA €	-54.293,52
42301	PIANI, PROGRAMMI TUTELA ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI - CORRENTE	RESIDUI €	-200.000,00
		COMPETENZA €	183.512,80
		CASSA €	-16.487,20
42302	PIANI, PROGRAMMI TUTELA ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-549.028,60
		COMPETENZA €	4.677.205,32
		CASSA €	2.711.351,75
42303	RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO; PREVENZIONE RISCHIO TECNOLOGICO - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	-60.000,00
		CASSA €	-60.000,00
42304	RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO; PREVENZIONE RISCHIO TECNOLOGICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-550.378,07
		COMPETENZA €	58.430,70
		CASSA €	-491.947,37
42305	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - CORRENTE	RESIDUI €	-320.865,66
		COMPETENZA €	60.427,63
		CASSA €	2.979.655,35
42306	INTERVENTI TUTELA ACQUA, ARIA, SUOLO E INSEDIAMENTI A RISCHIO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-589.955,46
		COMPETENZA €	696.949,15
		CASSA €	3.025.593,22
42307	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEL CICLO DEI RIFIUTI - CORRENTE	RESIDUI €	446.481,54
		COMPETENZA €	165.589,96
		CASSA €	35.165,29
42401	INDIVIDUAZIONI E GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO, SISMICO E AMBIENTALE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	33.509,78

ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VARIAZIONI	
42501	SISTEMA AREE PROTETTE - CORRENTE	RESIDUI €	-644.330,18
		COMPETENZA €	561.572,48
		CASSA €	-82.757,70
42502	SISTEMA AREE PROTETTE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-782.464,94
		COMPETENZA €	46,65
		CASSA €	-782.418,29
42504	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-340.000,00
		COMPETENZA €	1.359.830,00
		CASSA €	1.019.830,00
42505	EDUCAZIONE AMBIENTALE, RETE ECOLOGICA E BIODIVERSITA' - CORRENTE	RESIDUI €	-85.000,00
		COMPETENZA €	18.716,21
		CASSA €	-66.283,79
42506	EDUCAZIONE AMBIENTALE, RETE ECOLOGICA E BIODIVERSITA' - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-103.769,20
		COMPETENZA €	457,00
		CASSA €	-103.312,20
42601	LAVORI PUBBLICI - CORRENTE	RESIDUI €	-438.516,69
		COMPETENZA €	1.137.411,92
		CASSA €	698.895,23
42602	LAVORI PUBBLICI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-130.405,62
		COMPETENZA €	903.892,32
		CASSA €	15.884.284,95
42603	EDILIZIA RESIDENZIALE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.461.535,34
		CASSA €	1.461.535,34
42604	EDILIZIA RESIDENZIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-20.873.316,78
		COMPETENZA €	7.143.723,66
		CASSA €	3.165.733,66
42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	RESIDUI €	4.601.816,72
		COMPETENZA €	-102.481.199,99
		CASSA €	-66.953.042,87

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
42702	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-4.000.195,20
		COMPETENZA €	4.273.717,19
		CASSA €	4.273.717,19
42703	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	602.595,84
		CASSA €	602.595,84
42704	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-2.682.557,61
		COMPETENZA €	102.515.487,28
		CASSA €	97.951.796,59
52801	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	4.191.323,02
		CASSA €	4.256.323,02
52802	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-48.131,61
		COMPETENZA €	14.100.452,25
		CASSA €	14.052.320,64
52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	RESIDUI €	32.825,34
		COMPETENZA €	2.747.447,62
		CASSA €	4.612.797,70
52804	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	227,38
		CASSA €	227,38
52805	PREVENZIONE, STRUTTURE, INTERVENTI DI VETERINARIA PUBBLICA - CORRENTE	RESIDUI €	-23.843,61
		COMPETENZA €	476.843,95
		CASSA €	692.501,68
52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-39.862.434,77
		COMPETENZA €	103.429.187,08
		CASSA €	106.055.247,16
52811	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	37.676,21
		CASSA €	37.676,21



ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
52814	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	RESIDUI €	-39.312.062,91
		COMPETENZA €	6.411.993,29
		CASSA €	-32.591.533,62
52815	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	178.982,07
		CASSA €	178.982,07
52816	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	39.171,13
		CASSA €	99.724,83
52817	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	RESIDUI €	27.496.870,01
		COMPETENZA €	-103.475.536,06
		CASSA €	-76.804.899,96
52820	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-34.892.808,13
		COMPETENZA €	2.998.909,45
		CASSA €	-31.335.898,68
52821	FONDO SANITARIO INDISTINTO DA DESTINARE AGLI ENTI DEL SSR E AL DIRMT	RESIDUI €	-280.264.560,21
		COMPETENZA €	-20.162.269,23
		CASSA €	-378.813.528,79
52822	FONDO SANITARIO INDISTINTO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE REGIONALE DA DESTINARE AGLI ENTI DEL SSR E AL DIRMT	RESIDUI €	-2.807.247,03
		COMPETENZA €	0,27
		CASSA €	-3.425.246,76
52823	FONDO SANITARIO INDISTINTO CON SPECIFICO VINCOLO DI DESTINAZIONE REGIONALE DA DESTINARE A ALTRI SOGGETTI	RESIDUI €	-7.302.551,81
		COMPETENZA €	-1.675.961,15
		CASSA €	-8.978.512,96
52824	FONDO SANITARIO VINCOLATO DA TRASFERIRE AGLI ENTI DEL SSR	RESIDUI €	-26.714,94
		COMPETENZA €	4.392.777,95
		CASSA €	-67.126.087,99
52825	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO AL SSR - CORRENTE	RESIDUI €	200.000,00
		COMPETENZA €	6.077.564,23
		CASSA €	-1.895.735,77

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
52826	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO REGIONALE AL SSR - INVESTIMENTO	RESIDUI €	539.980,30
		COMPETENZA €	-365.735,11
		CASSA €	174.245,19
52827	FONDO SANITARIO INDISTINTO DA DESTINARE AGLI ENTI DEL SSR PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 29 DEL D.LGS 118/2011 - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	387.730,00
		CASSA €	-52.283.888,00
52828	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI NAZIONALI/COMUNITARI - CORRENTE	RESIDUI €	15.312,40
		COMPETENZA €	606.341,92
		CASSA €	877.051,92
52829	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO REGIONALE AL SSR - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	1.375.379,91
		CASSA €	1.375.379,91
52830	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	178.174,65
		CASSA €	178.174,65
52903	PROMOZIONE E TUTELA DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA - CORRENTE	RESIDUI €	-21.250,01
		COMPETENZA €	32.741,41
		CASSA €	11.491,40
52905	EMIGRAZIONE - CORRENTE	RESIDUI €	-78.753,61
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-78.753,61
52907	SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E DIRITTO ALLO STUDIO - CORRENTE	RESIDUI €	1.768.827,98
		COMPETENZA €	-807.291,22
		CASSA €	1.039.224,70
52908	SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E DIRITTO ALLO STUDIO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-177.120,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-177.120,00
52909	TERZO SETTORE	RESIDUI €	-438,90
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-438,90



ASSESTAMENTO 2014*Stato di Previsione della Spesa*

U.P.B.		VARIAZIONI	
53001	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - CORRENTE	RESIDUI €	48.729,50
		COMPETENZA €	833.385,17
		CASSA €	882.114,67
53002	SOSTEGNO ALLA RETE DELLE STRUTTURE SOCIALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-1.917.525,95
		COMPETENZA €	4.740.587,68
		CASSA €	7.539.296,34
53003	DISABILITA' - PRATICA SPORTIVA - CORRENTE	RESIDUI €	-910,75
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-910,75
53006	TUTELA MATERNO - INFANTILE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	224.228,83
		CASSA €	224.228,83
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	RESIDUI €	-373.751,90
		COMPETENZA €	226.646,52
		CASSA €	-917.399,20
53008	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	610,00
		CASSA €	610,00
53011	TOSSICODIPENDENZE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	31.822,84
		CASSA €	68.652,84
53013	INTERVENTI SOCIALI PER LE TOSSICODIPENDENZE - CORRENTE	RESIDUI €	0,00
		COMPETENZA €	31.626,30
		CASSA €	31.626,30
53015	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	RESIDUI €	-4.080,57
		COMPETENZA €	58.529,08
		CASSA €	54.448,51
53101	STRUTTURAZIONE, INTEGRAZIONE RETI TEMATICHE - CORRENTE	RESIDUI €	-362.035,45
		COMPETENZA €	79.422,17
		CASSA €	-287.613,28

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.			VARIAZIONI
53102	STRUTTURAZIONE, INTEGRAZIONE RETI TEMATICHE - INVESTIMENTO	RESIDUI €	211.798,01
		COMPETENZA €	913,37
		CASSA €	209.675,32
53103	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - CORRENTE	RESIDUI €	-119.800,00
		COMPETENZA €	81.648,15
		CASSA €	-68.143,37
53104	PROMOZIONE E ATTIVITA' CULTURALI - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-454.576,21
		COMPETENZA €	4.421.654,38
		CASSA €	3.969.078,17
53105	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - CORRENTE	RESIDUI €	-400.000,00
		COMPETENZA €	243.050,27
		CASSA €	-156.949,73
53106	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-151.256,75
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-153.256,75
53108	PATRIMONIO STORICO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-381.889,30
		COMPETENZA €	2.736.432,38
		CASSA €	2.354.543,08
53109	FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO - CORRENTE	RESIDUI €	-76.782,51
		COMPETENZA €	93.092,00
		CASSA €	47.309,49
53201	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - CORRENTE	RESIDUI €	-181.598,74
		COMPETENZA €	43.750,00
		CASSA €	-137.848,74
53202	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - INVESTIMENTO	RESIDUI €	-141.098,83
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	-141.098,83
53203	CACCIA E PESCA SPORTIVA - CORRENTE	RESIDUI €	-119.863,95
		COMPETENZA €	275.593,30
		CASSA €	155.729,35

ASSESTAMENTO 2014

Stato di Previsione della Spesa

U.P.B.		VARIAZIONI	
53204	CACCIA E PESCA SPORTIVA - INVESTIMENTO	RESIDUI €	1.699,00
		COMPETENZA €	0,00
		CASSA €	1.699,00
53205	FONDO UNICO SPORT - CORRENTE	RESIDUI €	404.049,98
		COMPETENZA €	24.000,00
		CASSA €	83.250,00
63301		RESIDUI €	18.438.422,63
		COMPETENZA €	-300.000.000,00
		CASSA €	-41.561.577,37
63401		RESIDUI €	-13.667.933,58
		COMPETENZA €	-906.000,00
		CASSA €	-14.723.264,76

				TOTALI
	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI	
RESIDUI	€ -507.507.967,29	146.735.390,34	-360.772.576,95	
COMPETENZA	€ -563.129.110,36	517.204.014,45	-45.925.095,91	
CASSA	€ -1.048.088.367,80	511.463.463,39	-536.624.904,41	

TABELLA N. 3

**Riclassificazione per natura economica delle
variazioni agli stanziamenti di competenza
dello stato di previsione della spesa
del Bilancio 2014**



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014

(ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE 11/12/2001 N. 31)

PARTE 2 - SPESA

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
01 CONSIGLIO REGIONALE	€	-117.000,00	0,00	-117.000,00
02 GIUNTA REGIONALE	€	12.841,06	0,00	12.841,06
03 FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	€	-1.990.699,39	-138.877,18	-2.129.576,57
04 PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	€	796.900,16	-1.674.105,67	-877.205,51
05 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	€	-126.852,54	0,00	-126.852,54
06 RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI EE.LL., DELEGHE DI FUNZIONI	€	1.881.195,54	12.014.890,10	13.896.085,64
07 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	€	5.105.273,65	5.397,28	5.110.670,93

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
08 GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	€	49.473.208,12	97.574.809,96	147.048.018,08
09 INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	€	1.680.179,62	5.968.904,90	7.649.084,52
10 SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	€	70.115,78	5.020.895,37	5.091.011,15
11 ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	€	629.527,19	472.660,89	1.102.188,08
12 ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	€	130.813,62	222.707,11	353.520,73
13 SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	€	0,00	569.479,39	569.479,39
14 POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	€	2.050.611,56	-4.331.971,28	-2.281.359,72
15 COOPERAZIONE	€	114.014,37	1.244.115,04	1.358.129,41
16 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	€	2.048.727,64	428.944,28	2.477.671,92

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
17 SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	€	2.355,86	0,00	2.355,86
18 TURISMO REGIONALE	€	-88.651,82	1.409.546,65	1.320.894,83
19 POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	€	0,00	0,00	0,00
20 POLITICHE DEL LAVORO	€	4.571.377,33	2.373.199,74	6.944.577,07
21 FORMAZIONE	€	-4.767.344,92	169.411,50	-4.597.933,42
22 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	€	1.271.172,18	12.300.106,08	13.571.278,26
23 TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	€	349.530,39	5.432.585,17	5.782.115,56
24 DIFESA DEL SUOLO	€	0,00	0,00	0,00
25 TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	€	580.288,69	1.360.333,65	1.940.622,34

FUNZIONE OBIETTIVO		CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
26 OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	€	2.598.947,26	8.047.615,98	10.646.563,24
27 MOBILITA' E TRASPORTI	€	-101.878.604,15	106.789.204,47	4.910.600,32
28 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	€	-98.817.436,00	120.768.116,83	21.950.680,83
29 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	€	-774.549,81	0,00	-774.549,81
30 SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	€	1.182.009,91	4.965.426,51	6.147.436,42
31 SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	€	497.212,59	7.159.000,13	7.656.212,72
32 ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	€	343.343,30	0,00	343.343,30

FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE
TOTALI €	-133.171.492,81	388.152.396,90	254.980.904,09
AREA INTERVENTO CONTABILITA' SPECIALE		€	-300.906.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€	-45.925.095,91

SPESE FINANZIATE CON IL RICORSO AL CREDITO

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
10302403	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI IMMOBILI REGIONALI E PER GLI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI	180.000,00
10302404	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI	18.480,00
10302408	SPESE PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO - CNI/09	148.145,72
10304401	SPESE PER L'ACQUISTO E SVILUPPO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE ELETTRONICHE, PROCEDURE E PROGRAMMI PER L'INFORMATICA REGIONALE	660.000,00
10308404	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE - CNI/04	1.204.200,00
10308407	ACQUISTO IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI REGIONALI - CNI/06	4.500.000,00
10404402	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE IN CONTO CAPITALE (L.R.32/2001)	310.000,00
10404405	TRASFERIMENTI PER SPESE D'INVESTIMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - LR 32/2001 - CNI/12	50.000,00
10504401	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE AUDIOVISIVO, MICROFONICO E RADIOFONICO ED APPARECCHIATURE TELEMATICHE ED INFORMATICHE	1.986,60
10604401	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE COMUNITA' MONTANE	139.747,70
10604402	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE PER INTERVENTI SELVICOLTURALI E OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - ART 5, COMMA 1, LETTERE C1 E C4 - LR 18/2008 - CNI/09	1.400.000,00
31002415	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' DEL DEMANIO FORESTALE - ART. 16 LR 6/05 - CNI/07	30.000,00
31002416	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER GLI INVESTIMENTI CONCERNENTI STRUTTURE, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MACCHINARI DEI VIVAI FORESTALI - CNI/07	9.000,00
31804402	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA PER CARAVAN E AUTOCARAVAN	44.113,00
42202405	FONDO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DEL PIANO DI RISANAMENTO DELL'AREA ERCA DI ANCONA, FALCONARA E BASSA VALLE DELL'ESINO DI CUI ALLA DACR 172/05 E PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 6/04 - CNI/06	90.000,00
42204401	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER L'ESECUZIONE DI DIFESA DELLA COSTA, DI MANUTENZIONE STAGIONALE E DI RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI	1.500.000,00
42204404	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE, ESCAVAZIONE DEI PORTI DI 2' CATEGORIA DALLA SECONDA ALLA QUARTA CLASSE DEGLI APPRODI TURISTICI	335.989,42
42204408	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE TECNICO/SCIENTIFICHE PER LE FUNZIONI DELL'ARPAM IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE - CNI/06	50.000,00
42204411	LAVORI PER LA DIFESA DELLA COSTA, IL RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI E LA CARATTERIZZAZIONE PER LE AREE DI SVERSAMENTO	200.000,00
42204415	SPESE PER LA REALIZZAZIONE D'INTERVENTI TECNOLOGICI PER IL MONITORAGGIO DEL MARE E DELLA COSTA E PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE - CNI/08	15.000,00
42204420	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI IDRICI - CNI/14	2.000.000,00
42302405	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI PER LA GESTIONE INQUINAMENTI PM. 10 - CNI/04	75.000,00
42502403	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP (ART. 1, COMMA 2, L.R. 44 DEL 12/4/1995) - CNI/05	231.279,33
42506401	SPESE IN CONTO CAPITALE PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE - CNI/10	48.000,00
42604404	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CNI/05	299.222,63
42604406	COFINANZIAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ART. 4 L. 11/01/2006 N. 23) - QUOTA STATO RIF. 42604231	2.906.266,15
42704420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI PESARO PER INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL COMPRESORIO SCIISTICO SERVITO ALLA CABINOVIA OM/06	1.250.000,00
42704425	CONTRIBUTI AGLI ENTI E AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 28 DELLA LR 22/2001 E SUCCESSIVE MODIFCHE - CNI/12	1.429.469,67
42704426	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI USSITA PER LA SOSTITUZIONE DELLA SEGGIOVIA OM05 "VALLONE DI SELVA PIANA" IN SCADENZA DELLA VITA TECNICA - CNI/14	400.000,00
52808405	SPESE IN CONTO CAPITALE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA AREE URBANE - CNI/04	462.000,00
	TOTALE	19.987.900,22

ASSEGNAZIONI FINALIZZATE (art. 19. comma 3, L.R. 31/2001)

UPB ENTRATA	DENOMINAZIONE UPB	ASSESTAMENTO 2014	UPB SPESA	DENOMINAZIONE UPB	ASSESTAMENTO 2014
20105	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	2.074.278,14	10403	STRUTTURE E ATTREZZATURE PER LA PROTEZIONE CIVILE - CORRENTE	49.683,77
			42601	LAVORI PUBBLICI - CORRENTE	739.066,71
			42603	EDILIZIA RESIDENZIALE - CORRENTE	1.285.527,66
				TOTALE	2.074.278,14
20106	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	-106.146.849,43	42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	-106.146.849,43
20108	TRASFERIMENTI PER "SANITA"	1.711.635,09	52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	1.089.895,89
			52805	PREVENZIONE, STRUTTURE, INTERVENTI DI VETERINARIA PUBBLICA - CORRENTE	12.741,28
			52811	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE - CORRENTE	2.656,00
			52828	VALORIZZAZIONE, VIGILANZA, CATALOGAZIONE BENI CULTURALI, SOPRAINTENDENZA BIBLIOGRAFICA - CORRENTE	606.341,92
				TOTALE	1.711.635,09
20111	TRASFERIMENTI PER "FORMAZIONE"	1.351.617,80	32007	INTERVENTI IN FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE - CORRENTE	1.351.617,80
20115	COFINANZIAMENTO CORRENTE PER PROGRAMMAZIONE 2007-2013	1.665,00	31407	COOPERAZIONE E SVILUPPO - CORRENTE	1.665,00
20118	TRASFERIMENTI PER SANITA'	1.137.357,78	52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	1.084.107,00
			52805	PREVENZIONE, STRUTTURE, INTERVENTI DI VETERINARIA PUBBLICA - CORRENTE	27.375,81
			52814	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	25.874,97
				TOTALE	1.137.357,78
20121	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER FONDO SANITARIO VINCOLATO	3.376.669,71	52824	FONDO SANITARIO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR	3.376.669,71
20301	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	27.865,12	32003	PARI OPPORTUNITA' - CORRENTE	16.650,00
			42203	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI - CORRENTE	11.215,12
				TOTALE	27.865,12
20302	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI PER SANITA'	9.028.500,00	52825	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO AL SSR - CORRENTE	9.028.500,00
30401	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA	380.700,69	42701	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	380.700,69
40305	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	1.466.641,57	20813	RATE CONTRIBUTI PLURIENNALI PER INVESTIMENTI	11.878,51
			52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	1.454.763,06
				TOTALE	1.466.641,57
40306	TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	91.700,09	42704	SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE - INVESTIMENTO	91.700,09
40308	TRASFERIMENTI PER "SANITA"	66.547,80	52802	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - INVESTIMENTO	27.376,21
			52816	ASSISTENZA MALATTIE RILEVANZA SOCIALE - INVESTIMENTO	39.171,59
				TOTALE	66.547,80

SPESA OBBLIGATORIE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE
10101101	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE
10102106	SPESA DI FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI ASSEMBLEARI - SPESA PER IL PERSONALE - CNI/12
10201101	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE, AL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED AGLI ASSESSORI (ART.1 LR.23/7/73 N.18) SPESA OBBLIGATORIA
10202103	SPESA DI FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DELLA REGIONE MARCHE - DELEGAZIONE DI BRUXELLES (LR 17/03/98 N. 4) - S.O.
10202123	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'A.R.A.N. - ART. 50, COMMA 8 DEL D.LGS. 29/1993 - SPESA OBBLIGATORIA
10301102	COPERTURA ASSICURATIVA PER UTILIZZO DEL PROPRIO MEZZO DI TRASPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE PER MISSIONI O PER ADEMPIMENTI DI SERVIZIO FUORI DELL'UFFICIO (ART. 42 , LR 20/2001) - SPESA OBBLIGATORIA
10301104	FITTO LOCALI - SPESA OBBLIGATORIA
10301105	SPESA PER ENERGIA ELETTRICA E MATERIALE ELETTRICO, RISCALDAMENTO, SERVIZIO IDRICO, SPESE CONDOMINIALI, SERVIZIO DI PULIZIA, VIGILANZA, FACCHINAGGIO - SPESA OBBLIGATORIA
10301108	SPESA PER NOLEGGIO ATTREZZATURE D'UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA
10301109	SPESA POSTALI; ACQUISTO DI AFFRANCATORI AUTOMATICI, AFFRANCATURA CORRISPONDENZA E RITIRO DI CORRISPONDENZA TASSATA, SPESE TELEGRAFICHE - SPESA OBBLIGATORIA
10301110	SPESA TELEFONICHE ACQUISTO, NOLEGGIO INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI FISSI E MOBILI, FAX ED ALTRI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE, TRAFFICO TELEFONICO - SPESA OBBLIGATORIA
10301111	NOLEGGIO DEGLI AUTOMEZZI - SPESA OBBLIGATORIA
10301112	SPESA PER FITTO LOCALI ASSAM
10301113	SPESA PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE MACCHINE DA RIPRODUZIONE SPESA OBBLIGATORIA
10301119	SPESA PER LA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA INCENDI, FURTI, RAPINE, RESPONSABILITA' CIVILE ED INFORTUNI - SPESA OBBLIGATORIA
10301120	SPESA DI NATURA GESTIONALE PER LA ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L.81/08 SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO (FORMAZIONE-INFORMAZIONE-ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE-CONSULENZE-SORVEGLIANZA SANITARIA-ATTIVITA' INTERNE E SIMILI) - S.O.
10301122	SPESA PER LA PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE E SUI GIORNALI DEGLI AVVISI DI GARA CONCERNENTI GLI APPALTI PUBBLICI E PAGAMENTO TASSA E CONTRIBUTI PER LE GARE
10301127	SPESA PER L'ACQUISIZIONE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALI - L.R. 18/2005 - CNI/05
10301131	SPESA PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE ATTREZZATURE UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10301132	SPESA PER MANUTENZIONE RIPARAZIONE E GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI REGIONALI PER LE AUTORIMESSE I RIMESSAGGI OFFICINE E RELATIVI IMPIANTI - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10301134	SPESA PER TRASFERIMENTO ALL'IRMA PER ACQUISTO TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALE - L.R. 18/2005 - CNI/08
10308202	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
10309102	RESTITUZIONE E RIMBORSI DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLA TESORERIA DELLA REGIONE E RELATIVI INTERESSI
10309103	RIMBORSO DI SPESE, COMMISSIONI, TASSE E ONERI VARI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA REGIONALE
10309104	SPESA DI GESTIONE DEI CONTI CORRENTI ED ALTRI ONERI ACCESSORI - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/12
10311101	SPESA PER LA CORRESPONSIONE DI SANZIONI E INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO SU ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO IN GENERE - SPESA OBBLIGATORIA
10311102	SPESA PER CONTROVERSIE E TRANSAZIONI - SPESA OBBLIGATORIA
10311104	SPESA PER ONERI DERIVANTI DALL'ACCORDO TRANSATTIVO CON LA PROVINCIA DI ANCONA - CNI/09
10311105	ONERI DA CONTEZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI, CON ESCLUSIONE DELL'OBBLIGAZIONE PRINCIPALE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/10

CAPITOLI	DENOMINAZIONE
10312201	SPESE ED ONERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ARBITRATI E DEI CONTENZIOSI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE - SPESA OBBLIGATORIA -
10313101	SPESE LEGALI PER LITI E CONSULENZE TECNICHE E GIURIDICHE - SPESA OBBLIGATORIA
10314101	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - CNI/09
10314102	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - ASSEGNAZIONE AI COMUNI - CNI/10
10314103	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - ASSEGNAZIONE ALLE PREFETTURE - CNI/10
10315201	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA INVESTIMENTO - CNI/09
10407101	SPESE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO - SPESA OBBLIGATORIA
10501105	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE SPETTANTI A COMPONENTI ESTERNI DI COMMISSIONI, COMITATI O COLLEGI ISTITUITI DALLA REGIONE O OPERANTI AMBITO AMMI.VO REG.LE (ART. 12 LR. 2/8/84, N. 20, ART. 2 LR. 4/7/94 N.23 E ART.10 LR. 31/10/84 N.31)
10501108	COMPENSO E RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DA CORRISPONERSI ALL'AUTORITA' DI GARANZIA PER IL RISPETTO DEI DIRITTI DI ADULTI E BAMBINI - OMBUDSMAN (ART. 6 L.R. 28/07/2008 N. 23) - SPESA OBBLIGATORIA
10505101	BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE: SPESE DI STAMPA, DI SPEDIZIONE E SPESE ACCESSORIE SPESA OBBLIGATORIA
10607109	RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE PER REFERENDUM PER LA FUSIONE - CNI/13
20701107	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI - SPESA OBBLIGATORIA
20701109	SPESE PER LA MENSA DEI DIPENDENTI (ART.40 L.R.31/10/1984 N.31) SPESA OBBLIGATORIA
20701111	SPESE E RIMBORSI SPESE PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI DEI DIPENDENTI AVENTI TITOLO AD INCLUSIONE NEI MEDESIMI
20701114	SPESE ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI SPESA OBBLIGATORIA
20701126	SPESE PER RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701127	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701128	SPESE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE REGIONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701129	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE (MISSIONI, PERSONALE COMANDATO, ECC.) - CNI/SIOPE/06
20701130	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLE PRESTAZIONI DI LAVORO FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701150	TRASFERIMENTO AGLI EE.RR.SS.UU. - ARTICOLO 45, COMMA 2, L.R. 38/1996 -CNI/08
20701163	ACCANTONAMENTO FONDI DA RECUPERARE PER SPESE DI PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE
20701609	ACCANTONAMENTO FONDI DA RECUPERARE PER SPESE DI PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013
20702102	TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE (ART.2 L.R.3/11/1984 N.34) SPESA OBBLIGATORIA
20702103	SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20704101	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATORI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20704106	SPESE A SUPPORTO DELLA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/SIOPE/06
20806109	RESTITUZIONE ALLO STATO DEL GETTITO TASSA AUTOMOBILISTICA - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/10
20806110	REGOLAZIONE CONTABILE DEI RIVERSAMENTI DEGLI INCASSI DIRETTI RELATIVI ALLE TASSE AUTOMOBILISTICHE NON PAGATI DAGLI INTERMEDIARI DELLA RISCOSSIONE - CNI/06
20806152	SPESE PER LA PRESTAZIONE DI GARANZIE FIDEJUSSORIE A FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI, COOPERATIVE ED ALTRI SOGGETTI IN RELAZIONE ALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 33 COMMA 2 LR 31/2001) - CNI/12
20810102	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI DI TRIBUTI REGIONALI (L.R. 16.12.71 N.1, 2 E 3 E L.R.31.12.71 N.4) ED ALTRE ERRONEAMENTE VERSATE A TALE TITOLO E RELATIVI INTERESSI - SPESA OBBLIGATORIA -
20810103	SPESE PER LA NOTIFICA ZIONE DI PROVVEDIMENTI EMESSI DALLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20810105	SPESE PER LA CONVENZIONE PRA E DTT PER SERVIZI INERENTI LA TASSA AUTO - CNI/10
20810108	ONERI DERIVANTI DALLA MAGGIORAZIONE IVA - CNI/12

CAPITOLI	DENOMINAZIONE
20810109	RESTITUZIONE ALLA TESORERIA REGIONALE DI SOMME COMUNQUE ACCREDITATE SUL CONTO DELLA REGIONE A SEGUITO DI RID INSOLUTI DA PARTE DEGLI INTERMEDIARI DELLA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/12
20810119	SPESE PER L'ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI TASSA AUTO E ALTRI TRIBUTI - SPESA OBBLIGATORIA - CNI/07
20811101	IMPOSTE E TASSE, CANONI PASSIVI ED ALTRI CONSIMILI - SPESA OBBLIGATORIA
20811102	IMPOSTE, TASSE E ALTRE SOMME DOVUTE DALLA REGIONE ISCRITTE A RUOLO - SPESA OBBLIGATORIA
20812102	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DI CASSA - S.O. - CNI/04
20813001	CONTRIB. PLURI. AI COMUNI NELLE SPESE D'AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI IST. DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE D'IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART 8 LR 46/92)-TRASF. ENTI AMM CENTR.-S.O.-CNI/SIOPE/13
20813201	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - S.O.
20813202	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6) - S.O.
20813203	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI. S.O.
20813204	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE S.O.
20813205	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE - S.O.
20813206	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - S.O.
20813207	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - S.O.
20813208	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 - S.O.
20813209	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49 S.O.
20813210	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA AI COMUNI STESSI - S.O.
20813211	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - S.O.
20813212	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - S.O.
20813213	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - S.O.
20813216	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649) - S.O.
20813217	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE S.O.
20813218	CONTRIBUTI DIRETTI RATEALI IN FAVORE DEI PRIVATI CHE RIPRISTINANO LE LORO ABITAZIONI COLPITE DALLA GUERRA L.27/12/53 N.968 ART.42 E LEGGE - **CFR 40305053/E - S.O.
20813219	CONTRIBUTI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI DIRETTI PER IL MIGLIORAMENTO E LA RICOSTRUZIONE DELLE LORO ABITAZIONI.(LR 3.1.89, 3) S.O.
20813220	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL RIATTAMENTO DEI FABBRICATI RURALI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE (L.5.8.78. 457) - **CFR 40303008/E - S.O.
20813221	SPESE PER IL PAGAMENTO DI ANNUALITA' DI CONCORSO SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI OD ALTRI SOGGETTI PER OPERE ASSISTITE DA CONTRIBUTI STATALI - **CFR 40305001/E - S.O.
20813222	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - SO - TRASF. C/C ENTI AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813223	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - S.O. - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/13

CAPITOLI	DENOMINAZIONE
20813224	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6)- S.O. - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/13
20813225	CONTRIBUTI DECENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER IL RIPRISTINO DEI FABBRICATI DANNEGGIATI DA EVENTI SISMICI (ART.26 L.1.12.1986 N.879) S.O.
20813226	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI DI CUI ALL'ART.4, COMMA 10, DL. 6/10/72 N.552 CONVERTITO CON MODIF. NELLA L.2.12.72, N. 734 SUL TERREMOTO DI ANCONA (ART.21, 4 COMMA L. 828/82) S.O.
20813227	CONTRIBUTI SUI MUTUI AGEVOLATI CONCESSI DALL'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE MARCHE PER IL RIPRISTINO E LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI - TERREMOTO '72 S.O.
20813228	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - S.O.
20813229	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) - S.O.
20813231	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI - S.O. - TRASFERIMENTI IN C/C A ENTI DELLE AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813232	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - S.O. - TRASFERIMENTI IN C/C A ENTI DELLE AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813233	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - S.O. - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/13
20813234	CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO PER L'ATTIVAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO **CFR EX-2002046/E
20813235	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI AGLI ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO E AGLI ALTRI ENTI ABILITATI AL CREDITO FONDIARIO SUI MUTUI DA ESSI CONCESSI S.O.
20813237	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA (L.R.17.12.1993 N.31, LETT. A) - S.O.
20813238	INTERVENTI REGIONALI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (L.R.17.12.1993 N.31) - S.O.
20813239	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA (L.R. 31/1993, ART. 3, CO. 1, L.R. 38/94) - S.O.
20813240	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R. 20.02.95, N. 19) S.O.
20813241	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R.20.01.97, N. 11) S.O.
20813242	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLE IMPRESE NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92) - S. O.
20813243	CONTRIBUTI VENTENNALI AGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI PER L'ACQUISIZIONE DI ALLOGGI DI COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA, IN CASO DI LIQUIDAZIONE O SCIoglIMENTO DELLE COOPERATIVE STESSE (LR. 26.04.90, N. 37) S.O.
20813244	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92) - S.O.
20813245	CONCORSO SU MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (ART.7 LR.12/5/75, 31) - SPESA OBBLIGATORIA S.O.
20813246	CONCORSO REGIONALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI AZIENDALI DI CUI ALL'ART.10 DELLA L.R.21/1977 e ART.8,9,13 E 14 DELLA L. 987/77 (L. 8.11.86, 752) - S. O. - CNI/03
20813247	SPESE PER IL CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI SUI MUTUI GRAVANTI SULLA GESTIONE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE (ART. 5 L.R. 51/1995)
20813248	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - S.O. - TRASFERIMENTI IN C/C A ENTI DELLE AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813249	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - S.O. - TRASF. AMM. CENTRALE -CNI/SIOPE/13
20813250	CONCORSO SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE ART.6 L.153/75 E LR.28/10/77 N.42 - S. O.

CAPITOLI	DENOMINAZIONE
20813251	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 - S.O. - TRASF. IN C/C A ENTI DELLE AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813252	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, SECONDO LE MODALITA' DELLA L.5.7.1928, 760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (LR 30.10.89, 24) S.O.
20813253	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49 - S.O. - TRASF. IN C/C A ENTI DELLE AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813254	CONCORSO SUI MUTUI 20.LI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART.10 L.R. 30.5.1977 N.21 E DECRETO LEGGE 24.2.1975 N.26) - SPESA OBBLIGATORIA
20813255	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49 - S.O. - TRASF. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/13
20813256	CONTRIBUTI SUL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DI MUTUI 25.LI CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO. (ART. 5, PUNTO 1, L.R. 30.07.73, N. 21; ART. 1, LR. 12.08.74, N. 22) - S.O.
20813257	CONCORSO REG.LE SUGLI INTERESSI DI MUTUI CONTRATTI PER L'INCENTIVAZIONE TURISTICO ALBERGHIERA (L.R. 19.5.78 N.13) - S.O.
20813258	CONCORSO SUI MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER LA REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DI IMPIANTI COOPERATIVI (ART.7 LR.31/75) - S.O.
20813259	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - S.O. - TRASF. IN C/C A ENTI DELLE AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813260	CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. (LR.13/3/80 N.11) - S. O.
20813261	CONTRIBUTI VENTENNALI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - L.R. 4/95
20813262	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI DURATA FINO A 15 ANNI STIPULATI DA COOPERATIVE AGRICOLE PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAM. BANC. O DAI SOCI NON ASSISTITI DA CONC.O CONTR.FINAN.(LR 29.12.84, 42) - S.O.
20813263	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - S.O. - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/13
20813264	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - S.O. - TRASF. IN C/C A ENTI DELLE AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813265	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI. - S.O.
20813266	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI - S.O.
20813267	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DALLE CANTINE SOCIALI E STALLE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIV.DAI FINANZ.BANCARI (L. 1.9.81, 423) - S.O.
20813268	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE E LATTIERO CASEARIE, LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORM. DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI - **CFR EX 2002027/E-S.O.
20813269	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - S.O. - TRAFS. AMM.NE CENTRALE - CNI/SIOPE/13
20813270	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPLIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649)- TRASF. ENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE- S.O. -CNI/SIOPE/13
20813271	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - TRASF. ENTI AMMINISTRAZIONE CENTRALE - S.O. - CNI/SIOPE/13
20813272	CONCORSO SUI MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER L'ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (L.R.5/81) - S.O.
20813273	CONTRIB. PLURI. AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORT. DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI IST. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP. DI INTERESSE REGIONALE (LR. 19/93 E ART. 8 LR. 46/92) - S.O. - TRASF. IN C/C A ENTI AMM. LOCALI - CNI/SIOPE/13
20813274	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.3 LR.29.11.1983 N.37 MODIFICATA CON ART.49 DELLA LR 16.6.84, 13) - S.O.

CAPITOLI	DENOMINAZIONE
20813275	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.11L.R.29.12.1984 N.42) - S.O.
20813276	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. - S.O.
20813277	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - S.O.
20813278	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI PER LA RICOSTITUZIONE,IL RIPRISTINO,LA RICONVERSIONE DELLE ATTREZZATURE E STRUTTURE FONDARIE AZIENDALI L.13.5.85, 198 (DM 1883 E 1884 30.9.95)- **CFR 40303023/E - S.O
20813279	CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE E CONCOR SO SUGLI INTERESSI PREVISTI DALLO ART.1,2COMMA,LETT.B DELLA L.590/81,SUI PRESTITI DI ESERCIZIO PER LA RICOSTITUZIONE DI CAPITALI DI COND, CONTRATTI DA AZIENDE AGR. DANNEGGIATE - **CFR 40303004/E - S.O.
20813280	CONCORSO NEGLI INTERESSI DEI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE PREVISTI DALL'ART.1,2 COMMA,LETT.C DELLA L.590/1981.CONTRATTI DA AZIENDE AGRICOLE - **CFR 40303005/E - S.O.
20813281	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI DI DURATA VENTENNALE CONTRATTI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE DIRETTA - S.O.
20813282	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA - S.O.
20813283	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92) - S.O. - TRASF. AMM. CENTRALE - CNI/SIOPE/13
20813284	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - S.O.
20813285	CONCORSO NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 17/64 - S.O.
20813286	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OOPERE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 17/64 - **CFR 40312002/E S.O.
20813289	CONTRIBUTI PLURI.LI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMM.TO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTIT. DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OO.PP DI INTERESSE REG. (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92) - S.O. - TRASF. INPDAP - CNI/SIOPE/13
20813290	CONTRIB. PLURI. AI COMUNI PER SPESE D'AMMOR.TO MUTUI CONTRATTI CON IST. DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE D'IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELL'EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92)-S.O.-TRASF. C/C AMM. LOCALI-CNI/SIOPE/13
20813291	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI CONCESSI ALLE IMPRESE COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER EFFETTUARE INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI (ART. 4 L.R.4 DEL 22.02.99) -
20813292	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIIO, SECONDO LE MODALITA' DELLA L.5.7.1928, 760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (LR 30.10.89, 24) S.O. -
20813293	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUGLI AIUTI DI STATO RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE STRUTTURE AGRARIE (REGOLAMENTO CE 950/1997, ARTICOLO 12, COMMA 2)
20813297	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE ALBERGHIERE (L.R. 12/98 - AT. 33)
20814302	INTERESSI PASSIVI MUTUO EVENTI ALLUVIONALI 1996 -QUOTA STATO -**CFR 40302001
20814303	INTERESSI PASSIVI MUTUO TERREMOTO EX LIRE 340 MLD - L.61/98 E L.448/98 -**CFR 40302002
20814304	INTERESSI PASSIVI MUTUO TERREMOTO EX LIRE 118 MLD - L.61/98 E L.448/98 - QUOTA STATO -**CFR 40302005
20814306	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.194/98 -**CFR 40302003
20814307	INTERESSI PASSIVI MUTUO MOBILITA' CICLISTICA - L.366/98 - QUOTA STATO - **CFR 40306001
20814308	INTERESSI PASSIVI MUTUO TERREMOTO EURO 17,69 MLN - L.61/98 E L.488/99 -**CFR 40302006
20814311	INTERESSI PASSIVI MUTUO EVENTI ALLUVIONALI 1996 - QUOTA REGIONE
20814312	INTERESSI PASSIVI SINKING FUND "PICENI BOND"
20814313	INTERESSI PASSIVI MUTUO TERREMOTO EX LIRE 118 MLD - L.61/98 E L.448/98 - QUOTA REGIONE
20814315	INTERESSI PASSIVI MUTUO MOBILITA' CICLISTICA - L.R.30/2000 - QUOTA REGIONE
20814317	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZO SANITA' ANNO 2000

CAPITOLI	DENOMINAZIONE
20814318	INTERESSI PASSIVI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND"
20814319	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.388/00 E L.194/98 -503 -**CFR 40306013
20814320	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.388/00 E L.194/98 -502 -**CFR 40306013
20814321	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.488/99 E L.194/98 -501 -**CFR 40306013
20814322	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L.488/99 E L.194/98 -500 -**CFR 40306013
20814324	INTERESSI PASSIVI MUTUO PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006
20814326	QUOTA INTERESSI INTEGRATIVA REGIONALE MUTUI TRASPORTI L.194/98 - L.488/99 - L.388/00 -CNI/08
20814327	INTERESSI PASSIVI MUTUO "MUTUO BRIDGE" -CNI/08
20814328	INTERESSI PASSIVI CONTRATTO DERIVATO RIF. N.18314391 -CNI/08
20814331	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1993 E PRECEDENTI
20814332	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA TASSO FISSO OTTIMIZZATO
20814333	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA INDICIZZAZIONE STIBOR
20814334	INTERESSI PASSIVI MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA INDICIZZAZIONE EURIBOR
20814335	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L. 194/98 - COPERTURA REGIONALE (QUOTA DEFINANZIATA STATO - EX 20814306) - CNI/11
20814336	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L. 388/00 E L. 194/88 - 503 - COPERTURA REGIONALE (QUOTA DEFINANZIATA STATO - EX 20814319) - CNI/11
20814337	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L. 388/00 E L. 194/88 - 502 - COPERTURA REGIONALE (QUOTA DEFINANZIATA STATO - EX 20814320) - CNI/11
20814338	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L. 488/99 E L. 194/88 - 501 - COPERTURA REGIONALE (QUOTA DEFINANZIATA STATO - EX 20814321) - CNI/11
20814339	INTERESSI PASSIVI MUTUO TRASPORTI - L. 488/99 E L. 194/88 - 500 - COPERTURA REGIONALE (QUOTA DEFINANZIATA STATO - EX 20814322) - CNI/11
20814340	INTERESSI PASSIVI MUTUO BEI - PROGRAMMI COMUNITARI 2007/2013 - CNI/12
20814502	QUOTA CAPITALE MUTUO EVENTI ALLUVIONALI 1996 - QUOTA STATO -**CFR 40302001
20814503	QUOTA CAPITALE MUTUO TERREMOTO EX LIRE 340 MLD - L.61/98 E L.448/98 -**CFR 40302002/E
20814504	QUOTA CAPITALE MUTUO TERREMOTO EX LIRE 118 MLD - L.61/98 E L.448/98 - QUOTA STATO -**CFR 40302005
20814506	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.194/1998 -**CFR 40302003
20814507	QUOTA CAPITALE MUTUO MOBILITA' CICLISTICA - L.366/98 - QUOTA STATO -**CFR 40306001
20814508	QUOTA CAPITALE MUTUO TERREMOTO EURO 17,69 MLN - L.61/98 E L.488/99 -**CFR 40302006
20814511	QUOTA CAPITALE MUTUO EVENTI ALLUVIONALI 1996 - QUOTA REGIONE
20814512	QUOTA CAPITALE SINKING FUND "PICENI BOND"
20814513	QUOTA CAPITALE MUTUO TERREMOTO EX LIRE 118 MLD - L.61/98 E L.448/98 - QUOTA REGIONE
20814515	QUOTA CAPITALE MUTUO MOBILITA' CICLISTICA - L.R. 30/2000 - QUOTA REGIONE
20814517	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZO SANITA' ANNO 2000
20814518	FONDO DI AMMORTAMENTO DEL BRAMANTE BOND - QUOTA CAPITALE - ART. 41 LEGGE 448/2001
20814519	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.388/00 E L.194/98 -503 -**CFR 40306013
20814520	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.388/00 E L.194/98 -502 -**CFR 40306013
20814521	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.488/99 E L.194/98 -501 -**CFR 40306013
20814522	QUOTA CAPITALE MUTUO TRASPORTI - L.488/99 E L.194/98 -500 -**CFR 40306013
20814524	QUOTA CAPITALE MUTUO PROGRAMMI COMUNITARI 2000-2006 -CNI/05
20814526	QUOTA CAPITALE INTEGRATIVA REGIONALE MUTUI TRASPORTI L.194/98 - L.488/99 - L.388/00 -CNI/08
20814527	QUOTA CAPITALE MUTUO "MUTUO BRIDGE" -CNI/08
20814531	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1993 E PRECEDENTI - SPESA OBBLIGATORIA
20814532	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA TASSO FISSO OTTIMIZZATO - SPESA OBBLIGATORIA
20814533	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA INDICIZZAZIONE STIBOR - SPESA OBBLIGATORIA
20814534	QUOTA CAPITALE MUTUO DISAVANZI DI BILANCIO ANNI 1994 E PRECEDENTI - QUOTA INDICIZZAZIONE EURIBOR - SPESA OBBLIGATORIA
20814540	QUOTA CAPITALE MUTUO BEI - PROGRAMMI COMUNITARI 2007/2013 - CNI/12
20815101	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE S.O.

CAPITOLI	DENOMINAZIONE
20815102	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE S.O
20815103	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - CORRENTE - CNI/06 - S.O.
20815104	FONDO PER LA GETIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - RISORSE VINCOLATE CORRENTI - CNI/09 S.O.
20815105	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE - SANITA'
20815106	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE - SANITA'
20816201	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE
20816202	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE
20816203	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE - INVESTIMENTO - CNI/06 - S.O.
20816204	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - RISORSE VINCOLATE INVESTIMENTO - CNI/09 - S.O.
20816205	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE - SANITA'
20816206	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE VINCOLATE - SANITA'
20817206	SPESE PER CONCORSO INTERESSI PER COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RIATTAMENTO FABBRICATI RURALI - CNI/07
20825101	INTERESSI PASSIVI DOVUTI PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DL N.35/2013 - CNI/13
20825301	INTERESSI PASSIVI DOVUTI PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DL N.35/2013 - ANNO 2013 - CNI/13
20825302	INTERESSI PASSIVI DOVUTI PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DL N. 35/2013 - ANNO 2014 - CNI/13
20826201	QUOTA CAPITALE DOVUTA PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DL N.35/2013 - CNI/13
20826501	QUOTA CAPITALE DOVUTA PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DL N.35/2013 - ANNO 2013 - CNI/13
20826502	QUOTA CAPITALE DOVUTA PER L'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DL N. 35/2013 - ANNO 2014 - CNI/13
31001132	SPESE PER IL SERVIZIO DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 19 LR. 6/2005) - CNI/05
52825107	RIMBORSI ALL'ASUR DELLE QUOTE COMPETENTI DEI COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI LE COMMISSIONI SANITARIE PER L'ACCERTAMENTO DEGLI STATI DI INVALIDITA' CIVILE - CNI/12
52829117	SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA D.L. 17 DEL 19/02/2001 - TRASFERIMENTI A IMPRESE - RISORSE REGIONALI - CNI/14
52829118	SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA D.L. 17 DEL 19/02/2001 -RISORSE REGIONALI - CNI/14
53003102	RIMBORSI ALL'ASUR DELLE QUOTE COMPETENTI DEI COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI LE COMMISSIONI SANITARIE PER L'ACCERTAMENTO DEGLI STATI DI INVALIDITA' CIVILE

ALLEGATO I

Oneri ed impegni finanziari da sostenere nel 2014 dalla Regione Marche in relazione ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati sottoscritti.

La presente nota viene redatta ai sensi dell'art. 62, comma 8, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 3 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 ed evidenzia la stima aggiornata degli oneri e degli impegni finanziari che si prevede di sostenere nel Bilancio 2014 in relazione ai contratti di derivati finanziari sottoscritti dalla Regione Marche. La previsione di spesa per i contratti in essere trova copertura nel Bilancio 2014 nell'Upb. 20814 "Rimborso mutui e prestiti".

Passività sottostante	Importo originario della passività	Controparte swap	Nozionale residuo in €. al 31/12/2014	Valore Mark to Market (ultimo valore disponibile 2014)	Regione Riceve	Regione Paga	Differenza
Mps Mutuo Terremoto	€ 153.031.093	Ubs	€ 51.668.224	-€ 28.598	5,1584753% su nozionale residuo € 3.114.668	Fixed Rate act/360 se 6m\$Libor =< TSR oltre 6m\$Libor flat € 3.112.691	€ 1.976
Dexia Disavanzi 1994 e prec.ti Stibor	€ 52.627.298	Ubs	€ 20.662.017	-€ 3.356.223	6mEur+0,05% act/360 € 94.341	Fixed Rate act/360 se 6m\$Libor =< TSR oltre 6m\$Libor flat € 1.206.448	-€ 1.112.106
Bond Pfeni	USD 150.000.000	Ubs	€ 43.175.000	€ 86.109.122	7,486% fisso su passività sottostante € 8.498.220	5,45% fisso su nozionale residuo € 2.710.153	€ 5.788.067

Verbale della conferenza dei servizi del 31 ottobre 2014 relativa alla proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente: "Assestamento del bilancio 2014"

In data 31 ottobre 2014, alle ore 9,00, presso il Servizio risorse finanziarie e politiche comunitarie si è tenuta, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento interno della Giunta regionale, la conferenza dei servizi convocata informalmente in via d'urgenza per l'esame della proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente: "Assestamento di bilancio dell'anno 2014".

Sono presenti:

per il Servizio risorse finanziarie e politiche comunitarie, Maria Di Bonaventura ed Elisabetta Arzeni,

per il Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali, Paolo Londrillo e Antonella Nobili.

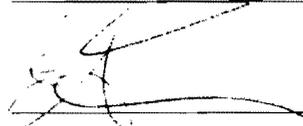
Dopo l'esame dei singoli articoli i presenti concordano sulla stesura della proposta da presentare all'approvazione della Giunta regionale.

Letto e sottoscritto:

Maria Di Bonaventura



Elisabetta Arzeni



Paolo Londrillo



Antonella Nobili

